

Roma, 21 marzo 2024

Prot. 23/2024

Ai condifesa

Oggetto: Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura 2024 - Metodologia dei Valori Standard per la verifica del valore della produzione storica e dei valori massimi assicurabili o proteggibili ai fini del calcolo dell'importo da ammettere a sostegno Unionale

Con riferimento al "Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura 2024 - Metodologia dei Valori Standard per la verifica del valore della produzione storica e dei valori massimi assicurabili o proteggibili ai fini del calcolo dell'importo da ammettere a sostegno Unionale", approvato in giornata odierna, ed in particolare con riferimento alle indispensabili indicazioni necessarie per la messa in copertura urgente delle produzioni esposte a rischio di abbassamenti termici, si evidenzia che lo standard value rappresenta un criterio di controllo, non un elemento per il calcolo dei valori assicurabili ammissibili a contributo. Nell'ambito del PSP 2023-2027, i valori annuali che sottendono al calcolo del valore della produzione storica dichiarato nel PGIR, anche in caso di valore medio inferiore al Valore Standard di riferimento, potranno essere oggetto di controlli a campione nell'ambito dell'istruttoria delle relative domande di sostegno/pagamento.

Il PGRA24 approvato in giornata odierna allegato alla presente stabilisce che:

- Gli Standard Value saranno calcolati con il medesimo criterio del 2023 con riduzione lineare del 20%, sono in fase di consultazione alle Regioni e Province Autonome;
- Lo Standard Value rappresenta il massimo valore ammissibile della produzione media annua;
- Non prevede la possibilità di presentare documentazione giustificativa in caso di supero dello Standard Value.

Si riporta di seguito quanto dettato dall'art. 7 del PGRA24 (*Determinazione della spesa ammissibile al sostegno e delle aliquote massime concedibili*) ai commi:

1. *Per le polizze assicurative relative alle produzioni vegetali, agli allevamenti e alle produzioni animali di cui rispettivamente all'articolo 3 e all'articolo 5, ad esclusione delle polizze relative allo smaltimento carcasse, ai fini del calcolo della spesa ammissibile al sostegno il valore della produzione media annua costituisce anche il valore massimo assicurabile.*
2. *Il valore della produzione media annua deve essere dichiarato dall'imprenditore agricolo nel fascicolo aziendale ed è verificato tramite l'utilizzo di "Standard Value" (SV), di cui all'allegato 4. Lo Standard Value rappresenta il massimo valore ammissibile della produzione media annua.*

3. Ai fini del calcolo dell'importo da ammettere a sostegno la spesa massima ammissibile a contributo è determinata sulla base dei valori assicurati con polizze agevolate di cui al comma 1 eventualmente ricondotti al valore della produzione media annua.

L'applicazione e il rispetto del combinato disposto normativo determina che:

- È possibile ammettere a contribuzione pubblica esclusivamente i valori assicurati coerenti con il valore della produzione storica dell'agricoltore, inteso come prodotto tra resa e prezzo, ottenuto come media del valore della produzione dell'agricoltore negli ultimi tre anni o degli ultimi cinque anni escludendo le annualità con il valore più alto e più basso;
- Il valore storico dichiarato dall'agricoltore sotto la sua responsabilità deve essere riportato nel PGIR. Tale valore sarà per tutte le posizioni verificato, ai fini del contributo, attraverso il Valore Standard di riferimento, ovvero con documentazione aziendale probante (nel caso la posizione sia oggetto di controlli a campione nell'ambito dell'istruttoria a prescindere che tale valore sia inferiore o superiore allo S.V.

- Dal punto di vista assicurativo è quindi possibile:

1. Assicurare l'effettivo attuale valore reale delle produzioni oggetto di copertura, qualora tale valore sia superiore al valore della produzione ordinaria storica aziendale, riteniamo che il valore eccedente il valore delle produzioni sia necessario gestirlo con uno specifico certificato non agevolato con l'applicazione dell'imposta ordinaria 2,50%.
2. Nel caso in cui il valore della produzione ordinaria sia superiore allo S.V., tale valore indicato nel PGIR riteniamo possa essere integralmente assicurato e ricompreso nel certificato agevolato, l'eccedenza di valore rispetto allo S.V., determinerà una riduzione proporzionale del contributo.
3. Nel caso in cui il valore della produzione ordinaria sia inferiore allo S.V., è consentito ammettere esclusivamente a contributo tale valore ridotto, non configurandosi lo S.V. elemento di determinazione del valore agevolabile, ma esclusivamente un indicatore di controllo. Qualora il controllo a campione confermi la non giustificabilità del valore delle produzioni assicurate, la riduzione della spesa ammissibile a contributo sarà determinata con riferimento alle regole degli aiuti comunitari, con possibile applicazione di criteri penalizzanti e non la semplice riduzione proporzionale.

Nel documento sono riscontrabili le modifiche rispetto ai PGRA delle annate precedenti, già oggetto di confronto, e finalizzate alla razionalizzazione della spesa: nuovi criteri per definizione degli standard value, nuovo criterio di calcolo dei parametri contributivi (rapporto del valore dei premi complessivi e il valore complessivamente assicurato nel quinquennio), distintività delle produzioni dotate di sistema di difesa attiva antigrandine ed antibrina e delle produzioni protette tunnel e sere, introduzione monorischio grandine esclusivamente per nuovi CUAA e superfici, aumentati 5 punti livello protezione AgriCat, facilitazione della richiesta autorizzativa per polizze index, eliminazione condizione salvaguardia e nuovi limiti tassi ammissibili a contributo.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Andrea Berti



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2024

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica tra gli altri il regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTO il regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione europea, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

VISTO il regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

VISTI gli Orientamenti della Commissione europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2022/C 485/01 del 21 dicembre 2022 ed in particolare il punto 1.2 concernente la gestione dei rischi e delle crisi;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea il 2 dicembre 2022, così come modificato da ultimo con decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, che ricomprende gli interventi di cui all'articolo 76 del regolamento (UE) 2115/2021 inerenti alla Gestione del rischio;

VISTO l'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, recante "*Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato – città ed autonomie locali*";



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)*", ed in particolare l'art.127, comma 3, laddove è stabilito che i valori delle produzioni assicurabili con polizze agevolate sono stabiliti con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, così come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 26 marzo 2018, n. 32;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante "*Codice delle Assicurazioni Private*";

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" e, in particolare, l'articolo 1, commi dal 515 al 518, con cui viene istituito il Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità, finalizzato agli interventi di cui agli artt. 69, lett. f) e 76 del regolamento (UE) 2115/2021;

CONSIDERATO, in particolare, l'articolo 1, comma 515, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 il quale nello stabilire che le disposizioni per il riconoscimento, la costituzione, il finanziamento e la gestione del Fondo sono definite con successivo decreto ministeriale dispone, altresì, che i criteri e le modalità di intervento del Fondo stesso siano definiti annualmente nel Piano di gestione dei rischi in agricoltura di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 102/2004;

VISTO il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, recante "*Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina*" ed in particolare gli articoli 19 e 20, che modificano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 515, 517 e 518 della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" e, in particolare, l'articolo 3, comma 3 che dispone che le denominazioni "Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" e "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni "Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali" e "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 recante "*Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune*";

VISTO il decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188 recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";

VISTO il D.P.C.M. del 16 ottobre 2023, n. 178 recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 2015, n. 162 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 e, in particolare, il capo III che istituisce il Sistema di Gestione del Rischio nel contesto del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) volto ad assicurare l'armonizzazione e l'integrazione dell'informazione relativa agli strumenti di gestione del rischio, nell'ottica di garantire una sana gestione finanziaria evitando sovra-compensazioni;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2022, n. 660087 recante *“Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti”*;

VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2022, n. 667236 che, ai sensi dell'articolo 1, comma 515, della legge 30 dicembre 2021, reca disposizioni per la costituzione, il riconoscimento, la gestione ed il finanziamento del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità;

VISTO il decreto ministeriale 22 maggio 2023, n. 263929 recante *“Contributi per il pagamento dei premi assicurativi e interventi compensativi ex-post dei danni subiti nel settore agricolo, nelle aree colpite da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali ai sensi del decreto legislativo n. 102 del 29 marzo 2004 e del regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione europea del 14 dicembre 2022”*;

VISTA la ricezione del numero di aiuto comunicato in esenzione alla Commissione europea ai sensi del regolamento (UE) 2022/2472, relativamente al decreto ministeriale 22 maggio 2023, rubricata al n. SA.109287(2023/XA);

VISTO il decreto ministeriale 4 agosto 2023, n. 410727 recante *“Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116”*;

VISTO il decreto ministeriale 8 agosto 2023, n. 413182 recante disposizioni per il riconoscimento, la costituzione e la gestione dei Fondi di mutualità che possono beneficiare del sostegno di cui all'articolo 76 del regolamento (UE) n. 2115/2021;

VISTO il decreto direttoriale 3 novembre 2023, n. 611452 di approvazione del Regolamento del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità istituito con legge 30 dicembre 2021, n. 234;

ESAMINATE le proposte presentate in sede di Commissione tecnica per l'elaborazione del Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2004;

RITENUTO di accogliere le proposte che migliorano la funzione di indirizzo del Piano verso gli obiettivi del Piano Strategico nazionale 2023-2027 e favoriscono l'adozione di strumenti adeguati di copertura dei rischi delle imprese agricole e un ampliamento delle imprese assicurate, anche mediante una migliore distribuzione territoriale e settoriale;

ACQUISITA l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, espressa nella seduta del 21 marzo 2024



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DECRETA:

Capo I Disposizioni generali

Articolo 1 *(Ambito di applicazione)*

1. Il presente decreto detta la disciplina in materia di sostegno pubblico alla Gestione del rischio in agricoltura sugli interventi ex ante per la campagna 2024 e disciplina altresì i criteri e le modalità d'intervento del Fondo di cui all'articolo 1, comma 515, della legge 234 del 2021, ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, dal regolamento (UE) 2021/2115 e dal Piano strategico della PAC 2023 – 2027.
2. Il sostegno pubblico di cui al comma 1 alle misure di aiuto nazionali, complementari a quelle previste dal regolamento (UE) 2021/2115, è attuato nei limiti delle risorse disponibili in bilancio stanziato nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ai sensi decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.
3. Per gli interventi SRF.01, SRF.02 e SRF.03 del PSP 2023-2027 e per gli interventi assicurativi di cui al decreto legislativo n. 102/2004, per l'accesso ai benefici di cui all'articolo 76 del regolamento (UE) 2115/2021 e al decreto legislativo 102/2004, è altresì necessario che venga elaborato, attraverso la piena integrazione tra il Sistema di Gestione del Rischio in ambito SIAN ed il fascicolo aziendale, un unico Piano di gestione individuale del rischio che individua l'intera potenzialità di copertura del rischio dell'agricoltore e può essere aggiornato nel corso della campagna in funzione delle modifiche eventualmente apportate al Piano di coltivazione.
4. Il piano di gestione individuale del rischio di cui al comma 3 costituisce elemento fondamentale per la stipula delle polizze assicurative nonché per la partecipazione alle coperture mutualistiche.

Capo II Polizze assicurative

Articolo 2 *(Produzioni, allevamenti, strutture, rischi e garanzie assicurabili)*

1. Sono ammissibili al sostegno pubblico, nei limiti e secondo le modalità stabilite dal presente capo, i premi delle polizze assicurative agevolate stipulate a copertura di produzioni vegetali e animali, strutture aziendali e allevamenti zootecnici con Compagnie di assicurazione che operano nell'ambito del sistema di gestione del rischio - SGR, a seguito di sottoscrizione di apposito accordo con il Ministero ed Agea; in caso di polizze collettive, anche l'Organismo collettivo di difesa di riferimento deve risultare abilitato ad operare nel sistema tramite sottoscrizione di apposito accordo con il Ministero ed Agea.
2. Gli accordi di cui al comma 1 disciplinano le informazioni accessibili e i relativi criteri di utilizzo, oltre che le specifiche in merito ai dati da trasmettere al sistema di cui al presente capo.



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

3. Per la campagna 2024, ferme restando tutte le altre condizioni, si considerano agevolabili anche le polizze o i certificati di polizza emessi prima della sottoscrizione degli accordi di cui al comma 1.
4. Ai fini della copertura assicurativa dei rischi agricoli sull'intero territorio nazionale per l'anno 2024, si considerano assicurabili le colture vegetali, le strutture aziendali, gli allevamenti zootecnici, i rischi e le garanzie indicati nell'allegato 1.
5. Le definizioni delle avversità atmosferiche e delle garanzie ammissibili alla copertura assicurativa agevolata sono riportate nell'allegato 2.

Articolo 3

(Combinazioni dei rischi assicurabili per le colture vegetali)

1. Le coperture assicurative che coprono la mancata resa (quantitativa e/o qualitativa) delle colture vegetali possono avere le seguenti combinazioni:
 - a) polizze che coprono l'insieme delle avversità elencate all'allegato 1, punto 1.2 (avversità catastrofali + avversità di frequenza + avversità accessorie);
 - b) polizze che coprono l'insieme delle avversità elencate all'allegato 1, punto 1.2.1 (avversità catastrofali) e almeno 1 avversità di cui al punto 1.2.2.1 (avversità di frequenza) e, eventualmente, le avversità di cui al punto 1.2.2.2 (avversità accessorie);
 - c) polizze che coprono almeno 2 delle avversità elencate all'allegato 1, punto 1.2.2.1 (avversità di frequenza) e, eventualmente, le avversità di cui al punto 1.2.2.2. (avversità accessorie);
 - d) polizze che coprono l'insieme delle avversità elencate all'allegato 1, punto 1.2.1 (avversità catastrofali);
 - e) polizze index based nei termini stabiliti all'allegato 3;
 - f) polizze monorischio che coprono l'avversità grandine, solo se sottoscritte da nuovi assicurati intesi come "CUAA e superfici" non presenti nel database delle polizze agevolate degli ultimi 5 (cinque) anni.
2. Con le stesse polizze che assicurano le avversità atmosferiche con soglia di danno sulle colture possono essere assicurati anche i danni da fitopatie e infestazioni parassitarie elencati all'allegato 1, punti 1.5 e 1.6. Le fitopatie e le infestazioni parassitarie sono da intendersi assicurabili, qualora siano applicate norme tecniche, soluzioni agronomiche e le strategie necessarie alla corretta gestione fitosanitaria delle stesse, previste o riconosciute dalle Autorità competenti.
3. La copertura assicurativa deve essere riferita all'anno solare e può ricomprendere uno o più cicli produttivi di ogni singola coltura; laddove riferita all'intero ciclo produttivo, la copertura può concludersi anche nell'anno solare successivo a quello di stipula della polizza.
4. Le parti possono prevedere anche un impegno pluriennale, tuttavia, ai fini dell'agevolabilità della spesa premi sostenuta, le garanzie ed i relativi risarcimenti devono riguardare una singola campagna assicurativa annuale e non possono comportare obblighi né indicazioni circa il tipo o la quantità della produzione futura.
5. La copertura assicurativa per singolo beneficiario deve ricomprendere l'intera superficie in produzione ricadente all'interno di un territorio comunale per ciascuna coltura vegetale, come



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

risultante nel Piano di coltivazione; la produzione oggetto di copertura assicurativa deve essere quella realmente ottenibile da tali superfici.

6. L'obbligo di cui al comma 5 si applica a livello di "SPECIE" di cui all'allegato 1, punto 1.1, ovvero a livello di "OCCUPAZIONE DEL SUOLO" per le colture permanenti e nei casi in cui la specie non è individuata. In presenza di sistemi di protezione dichiarati nel fascicolo aziendale di cui all'allegato 1, punto 1.1, l'obbligo si considera separatamente per tali superfici.
7. Sono ammissibili esclusivamente le polizze che prevedono la copertura di perdite di produzione superiori al 20% della produzione media annua dell'imprenditore agricolo, conformemente all'articolo 76 del regolamento (UE) 2021/2115 e riferita alla superficie di cui al comma 5; la soglia si calcola sul valore assicurato laddove quest'ultimo è inferiore alla produzione media annua. La produzione media annua è identificata in termini monetari.
8. Il riconoscimento formale del verificarsi di un evento si considera emesso quando la Compagnia di assicurazione accerta che il danno abbia superato la soglia di cui al comma 7, sulla base delle risultanze dell'attività del perito incaricato di stimare il danno sulla coltura, il quale verificata la produzione realmente ottenibile, acquisiti i dati meteo ed ogni altra informazione utile, riscontrato il danno sulla coltura e l'esistenza del nesso di causalità tra evento/i e danno/i, ove possibile anche su appezzamenti limitrofi, procede alla stima del valore della produzione commercializzabile; se tale valore risulta inferiore all'80% rispetto al valore della produzione media annua, ovvero al valore assicurato in tutti i casi in cui il valore assicurato risulta inferiore al valore della produzione media annua, la Compagnia procede al calcolo dell'indennizzo che potrà avere un valore massimo pari al valore della mancata produzione. La quantificazione del danno dovrà essere valutata con riferimento al momento della raccolta, tenendo conto anche della eventuale compromissione della qualità. Per le polizze index based la misurazione della perdita registrata avviene mediante l'utilizzo degli indici di cui all'allegato 3.
9. Ai fini del risarcimento in caso di danni, la soglia di cui al comma 7 deve essere calcolata per l'intera produzione assicurata ai sensi del comma 5, per Comune.
10. Per la copertura di ciascuna tipologia di rischio, di cui ai commi 1 e 2, ferma restando la possibilità di utilizzare lo strumento della coassicurazione, non è consentita la stipula di più polizze ovvero di più certificati di adesione a polizze collettive per ogni coltura vegetale/territorio comunale di cui al Piano di gestione individuale del rischio valido al momento della sottoscrizione, o la stipula di una polizza e la concomitante partecipazione ad una copertura mutualistica di cui al Capo III.
11. Fermo restando quanto previsto al comma 10, in tutti i casi di sottoscrizione di una polizza assicurativa, copertura di un Fondo di cui al Capo III e concomitante copertura del Fondo di cui al Capo V, a valere sulla medesima coltura vegetale nello stesso Comune a copertura della stessa o di diverse tipologie di rischio, il valore massimo risarcibile dalla combinazione dei citati strumenti non può essere superiore al valore della mancata produzione.
12. Le compagnie assicurative possono utilizzare il bollettino secondo lo standard di cui all'allegato 5.1.



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Articolo 4

(Coperture assicurative per le strutture aziendali)

1. Le strutture aziendali sono assicurabili unicamente con polizze in cui sono comprese tutte le avversità elencate all'allegato 1, punto 1.4, a cui si possono aggiungere le avversità facoltative previste dal medesimo allegato.
2. La copertura assicurativa è riferita all'anno solare e deve comprendere le intere superfici occupate dalle strutture aziendali, come risultanti nel fascicolo aziendale, per ciascuna tipologia di cui all'allegato 1, punto 1.3, all'interno di un territorio comunale.
3. Le parti possono prevedere anche un impegno pluriennale, tuttavia ai fini dell'agevolabilità della spesa premi sostenuta, le garanzie ed i relativi risarcimenti devono riguardare una singola campagna assicurativa annuale e non possono comportare obblighi né indicazioni circa il tipo o la quantità della produzione futura.

Articolo 5

(Coperture assicurative per gli allevamenti e le produzioni animali)

1. I costi di smaltimento delle carcasse animali sono assicurabili unicamente con polizze in cui sono comprese tutte le cause di morte, sempre che non risarcite da altri interventi comunitari o nazionali.
2. Le produzioni zootecniche per la copertura mancato reddito e abbattimento forzoso sono assicurabili unicamente con polizze in cui sono comprese tutte le epizootie obbligatorie per singola specie assicurata, cui possono essere aggiunte in tutto o in parte quelle facoltative, così come riportate nell'elenco di cui all'allegato 1, punto 1.7.
3. Le produzioni zootecniche assicurate per la garanzia mancato reddito devono coprire anche le diminuzioni di reddito dovute ai provvedimenti previsti per le aree periferiche.
4. Sono ammissibili esclusivamente le polizze che prevedono la copertura di perdite di produzione superiori al 20% della produzione media annua dell'imprenditore agricolo, conformemente all'articolo 76 del regolamento (UE) 2021/2115, ad eccezione delle polizze relative allo smaltimento carcasse di cui al successivo articolo 7, comma 5, lettera b), punto 2); in tutti i casi la produzione media annua è identificata in termini monetari. La soglia si calcola sul valore assicurato laddove quest'ultimo è inferiore alla produzione media annua.
5. Per le garanzie mancata produzione di latte e mancata produzione di miele, il riconoscimento formale del verificarsi di un evento si considera emesso quando la Compagnia di assicurazione accerta che il danno abbia superato la soglia di cui al comma 4, sulla base delle risultanze dell'attività del perito incaricato di verificare la produzione realmente ottenibile e di stimare il danno il quale, dopo aver preso visione della polizza assicurativa e del certificato per le polizze collettive, delle rilevazioni meteorologiche disponibili e di qualsiasi altra informazione utile riscontra il danno da mancata produzione e l'esistenza del nesso di causalità tra evento/i e danno/i e procede quindi alla stima del valore della produzione commercializzabile; se tale valore risulta inferiore all'80% rispetto al valore della produzione media annua, ovvero al valore assicurato in tutti i casi in cui il valore assicurato risulta inferiore al valore della produzione media annua, la Compagnia procede al calcolo dell'indennizzo che potrà avere un valore massimo pari al valore



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

della mancata produzione. La quantificazione del danno dovrà essere valutata tenendo conto anche della eventuale compromissione della qualità. Per le polizze index based la misurazione della perdita registrata avviene mediante l'utilizzo degli indici di cui all'allegato 3.

6. Per le coperture mancato reddito e abbattimento forzoso, il riconoscimento formale dell'evento coincide con l'emissione del provvedimento dell'autorità sanitaria. A seguito di tale emissione, la Compagnia di assicurazione, sulla base delle risultanze dell'attività del perito incaricato di stimare il danno, accerta che il danno abbia superato la soglia di cui al comma 4 secondo le modalità di cui al comma 5.
7. Per ogni campagna assicurativa annuale la copertura assicurativa è riferita all'anno solare e può ricomprendere uno o più cicli produttivi/accrescimento di ogni singolo allevamento; le parti possono prevedere anche un impegno pluriennale, tuttavia ai fini dell'agevolabilità della spesa premi sostenuta le garanzie e i relativi risarcimenti devono riguardare una singola campagna assicurativa annuale, e non possono comportare obblighi né indicazioni circa il tipo o la quantità della produzione futura.
8. La copertura assicurativa per singolo beneficiario deve comprendere l'intero allevamento, ovvero l'intero prodotto ottenibile dai capi in produzione, per ciascuna specie animale di cui all'allegato 1, punto 1.7, allevata all'interno di un territorio comunale.
9. Per la copertura di ciascuna tipologia di rischio, ferma restando la possibilità di utilizzare lo strumento della coassicurazione, non è consentita la stipula di più polizze ovvero di più certificati di adesione a polizze collettive per tutti i capi dell'allevamento ricadenti in un territorio comunale come risultanti nel Piano di gestione individuale del rischio valido al momento della sottoscrizione, o la stipula di una polizza e la concomitante adesione ad un Fondo di cui al Capo III; ai fini del risarcimento in caso di danni, la soglia di cui al comma 4 deve essere calcolata per l'intero allevamento/prodotto di cui al comma 8 per Comune.
10. Il risarcimento dei costi di smaltimento delle carcasse animali deve essere erogato in termini di servizio prestato e non può comportare pagamenti diretti ai beneficiari; le Compagnie di assicurazione provvedono a versare il risarcimento direttamente agli operatori o agli organismi economici che hanno prestato ai beneficiari il servizio di rimozione e di distruzione dei capi morti.

Articolo 6

(Contenuti del contratto assicurativo e altre informazioni)

1. Sono ammissibili al sostegno pubblico i contratti assicurativi per assunzioni di rischi conformi alle norme previste dal codice delle assicurazioni, sottoscritti da imprenditori agricoli iscritti nel registro delle imprese, o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita presso le Province autonome di Trento e di Bolzano, in possesso di fascicolo aziendale e, per il solo sostegno di cui al PSP 2023-2027, che si qualificano come agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 4, par. 5 del regolamento (UE) n. 2021/2115.
2. Nel contratto assicurativo, sottoscritto dall'agricoltore, oltre i riferimenti della Compagnia di assicurazione, della campagna di riferimento, del CUAA dell'assicurato come risultante da fascicolo aziendale e, in caso di polizze collettive, dell'Organismo collettivo di riferimento, deve essere riportato, per ogni garanzia e bene assicurato, il valore assicurato, la tariffa applicata,



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

l'importo del premio, la soglia di danno, la franchigia, la data di inizio e fine copertura e la presenza di polizze integrative non agevolate.

3. Le polizze integrative non agevolate per la copertura della parte di rischio a totale carico del produttore, richiamate all'articolo 14 del decreto ministeriale 12 gennaio 2015, n. 162, hanno lo stesso oggetto assicurato della polizza agevolata, ma devono riguardare garanzie, valori e quantità non agevolabili.
4. I beneficiari per le polizze individuali, o gli organismi collettivi di difesa per le polizze collettive, trasmettono al Sistema di gestione del rischio i dati delle polizze stipulate ivi compresi quelli delle polizze integrative non agevolate di cui al comma 3; le Compagnie di assicurazione trasmettono al sistema il dettaglio delle polizze stipulate, oltre che i dati di cui al successivo comma 6. Le polizze devono essere trasmesse al Sistema di Gestione del Rischio in ambito SIAN entro 45 giorni dalle rispettive scadenze di cui all'articolo 8, comma 1.
5. L'esistenza di polizze integrative non agevolate non segnalata nel contratto assicurativo agevolato di cui al comma 2, ovvero la mancata trasmissione dei dati relativi alle polizze integrative di cui al comma 4 è motivo di decadenza dal diritto all'aiuto, oltre alla segnalazione del fatto alle autorità competenti.
6. Al fine di consentire i controlli e lo svolgimento degli adempimenti previsti dalla normativa unionale e nazionale a carico delle Autorità ed Enti preposti, per le polizze relative alle colture di cui all'articolo 8, comma 1 lettere da a) a d), le Compagnie di assicurazione trasmettono, tramite sistema SGR, entro e non oltre il 30 novembre 2024, i bollettini di campagna e i relativi risarcimenti; per le polizze relative alle colture di cui all'articolo 8, comma 1, lettere e) e f), il termine è fissato al 31 marzo 2025.
7. La mancata trasmissione, ovvero la trasmissione parziale della documentazione entro ulteriori 30 giorni dai termini stabiliti al comma 6, comporta la revoca per la Compagnia di assicurazione ad operare nell'ambito del sistema SGR di cui all'articolo 2.

Articolo 7

(Determinazione della spesa ammissibile al sostegno e delle aliquote massime concedibili)

1. Per le polizze assicurative relative alle produzioni vegetali, agli allevamenti e alle produzioni animali di cui rispettivamente all'articolo 3 e all'articolo 5, ad esclusione delle polizze relative allo smaltimento carcasse, ai fini del calcolo della spesa ammissibile al sostegno il valore della produzione media annua costituisce anche il valore massimo assicurabile.
2. Il valore della produzione media annua deve essere dichiarato dall'imprenditore agricolo nel fascicolo aziendale ed è verificato tramite l'utilizzo di "Standard Value" (SV), di cui all'allegato 4. Lo Standard Value rappresenta il massimo valore ammissibile della produzione media annua.
3. Ai fini del calcolo dell'importo da ammettere a sostegno la spesa massima ammissibile a contributo è determinata sulla base dei valori assicurati con polizze agevolate di cui al comma 1 eventualmente ricondotti al valore della produzione media annua.



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

4. La spesa premi ammissibile a contributo è pari al minor valore risultante dal confronto tra la spesa premi ottenuta applicando i parametri contributivi, calcolati secondo le specifiche tecniche riportate nell'allegato 6, e la spesa premi risultante dal certificato di polizza.
5. Nel rispetto dei limiti massimi e dei meccanismi di salvaguardia di cui all'allegato 6, per i certificati assicurativi senza parametro contributivo di cui al comma 4, ai fini del calcolo della spesa ammissibile a contributo, al rispettivo premio totale si applica un coefficiente di riduzione calcolato secondo le specifiche riportate nel medesimo allegato.
6. Le percentuali contributive massime sulla spesa ammessa, da applicare secondo quanto previsto nell'allegato 6 e tenuto conto delle disponibilità di bilancio nazionale e comunitario sono, per ogni combinazione coltura, struttura o allevamento/tipologia di polizza/garanzia, le seguenti:
 - a) polizze che prevedono la copertura di perdite di produzione superiori al 20% della produzione media annua, relative a:
 - 1) colture/eventi assimilabili a calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie secondo le combinazioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b) e d), e comma 2: fino al 70% della spesa ammessa;
 - 2) allevamenti/epizootie/mancato reddito e abbattimento forzoso: fino al 70% della spesa ammessa;
 - 3) allevamenti/squilibri termoigrometrici/mancata o ridotta produzione di latte: fino al 70% della spesa ammessa;
 - 4) allevamenti/andamento stagionale avverso/mancata o ridotta produzione di miele: fino al 70% della spesa ammessa;
 - 5) colture/eventi assimilabili a calamità naturali, secondo le combinazioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c): fino al 65 % della spesa ammessa in caso di copertura di 2 avversità di frequenza; fino al 70% in tutti gli altri casi;
 - 6) polizze index based di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e) e all'articolo 5, comma 4: fino al 70% della spesa ammessa;
 - 7) colture/eventi assimilabili a calamità naturali, secondo le combinazioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera f): fino al 65 % della spesa ammessa;
 - b) polizze senza soglia di danno, relative a:
 - 1) strutture aziendali/eventi assimilabili a calamità naturali ed altri eventi climatici: fino al 50% della spesa ammessa;
 - 2) allevamenti/animali morti per qualunque causa/smaltimento carcasse: fino al 50% della spesa ammessa.
7. Le misure di sostegno pubblico della spesa assicurativa agricola agevolata non prevedono criteri di selezione delle operazioni; pertanto, al fine di contenere la spesa pubblica nel limite delle risorse disponibili, qualora queste non fossero sufficienti a coprire le aliquote massime di aiuto previste, la misura del contributo può essere ridotta in modo uniforme per tutti i beneficiari al fine di allinearsi alle risorse finanziarie a disposizione.



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Articolo 8

(Termini di sottoscrizione delle polizze)

1. Ai fini dell'ammissibilità a contributo le polizze assicurative singole ed i certificati per le polizze collettive devono essere sottoscritti entro le date, ricadenti nell'anno a cui si riferisce la campagna assicurativa, di seguito indicate:
 - a) per le colture a ciclo autunno primaverile entro il 31 maggio;
 - b) per le colture permanenti entro il 31 maggio;
 - c) per le colture a ciclo primaverile, e olivicoltura, entro il 30 giugno;
 - d) per le colture a ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate, vivaì di piante arboree da frutto, piante di viti portainnesto, vivaì di viti e pioppelle entro il 15 luglio;
 - e) per le colture a ciclo autunno invernale, colture vivaistiche (ad eccezione di quelle già indicate alla lett. d del presente articolo), strutture aziendali e allevamenti entro il 31 ottobre;
 - f) per le colture che appartengono ai gruppi di cui alle lettere c) e d), seminate o trapiantate successivamente alle scadenze indicate, entro la scadenza successiva.
2. In caso di andamento climatico anomalo, ovvero per cause impreviste e non prevedibili, i termini di cui al comma 1 possono essere differiti con decreto del Direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale per il tempo strettamente necessario a consentire agli agricoltori la stipula delle polizze assicurative o dei certificati in caso di polizze collettive e comunque per un periodo non superiore a 10 giorni.

Capo III

Fondi mutualità danni

Articolo 9

(Produzioni, allevamenti, rischi e garanzie assoggettabili a copertura mutualistica)

1. Sono ammissibili al sostegno pubblico, nei limiti e secondo le modalità stabilite dal presente capo, le integrazioni alle quote di partecipazione alla copertura mutualistica versate dagli agricoltori aderenti ai Fondi di mutualità danni formalmente riconosciuti dall'Autorità competente e gli interessi sui mutui commerciali contratti dal fondo per il pagamento delle compensazioni agli agricoltori aderenti.
2. Per i Fondi danni riconosciuti a partire dal 2024 ai sensi del decreto ministeriale 8 agosto 2023, n. 413182, sono altresì ammissibili al sostegno pubblico le spese amministrative di costituzione sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di riconoscimento del Fondo stesso e ripartite al massimo su un triennio in misura decrescente.
3. Ai fini della copertura mutualistica dei rischi agricoli sull'intero territorio nazionale per l'anno 2024, si considerano assoggettabili:
 - a) le colture vegetali di cui all'allegato 1, punto 1.1, limitatamente alle avversità atmosferiche, alle fitopatie ed alle infestazioni parassitarie specificatamente indicate nel medesimo



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

allegato, punti 1.2, 1.5 e 1.6. Le fitopatie e le infestazioni parassitarie sono da intendersi assoggettabili a copertura mutualistica, qualora siano applicate norme tecniche, soluzioni agronomiche e le strategie necessarie alla corretta gestione fitosanitaria delle stesse, previste o riconosciute dalle Autorità competenti;

- b) gli allevamenti zootecnici di cui all'allegato 1, limitatamente alle epizootie indicate al punto 1.7 del medesimo allegato.

- 4. Le definizioni delle garanzie ammissibili alla copertura mutualistica sono riportate nell'allegato 2.
- 5. Al fine di consentire i controlli e lo svolgimento degli adempimenti previsti dalla normativa unionale e nazionale a carico delle Autorità ed Enti preposti, ai sensi dell'articolo 13, per le coperture mutualistiche relative alle colture di cui all'articolo 8, comma 1, lettere da a) a d), i Soggetti Gestori dei Fondi trasmettono i relativi bollettini di campagna, tramite sistema SGR, entro e non oltre il 30 novembre 2024; per le coperture mutualistiche relative alle colture di cui all'articolo 8 comma 1, lettere e) e f), il termine è fissato al 31 marzo 2025. I relativi risarcimenti devono essere inviati entro il 30 aprile 2025.
- 6. Ai sensi del decreto ministeriale 8 agosto 2023, n. 413182 la mancata trasmissione, ovvero la trasmissione parziale della documentazione entro ulteriori 30 giorni dai termini stabiliti al comma 5, comporta la revoca del riconoscimento.

Articolo 10

(Combinazioni dei rischi assoggettabili a copertura mutualistica)

- 1. I rischi assoggettabili a copertura mutualistica sono esclusivamente quelli indicati all'articolo 9, comma 3, le coperture mutualistiche che coprono i rischi atmosferici delle produzioni vegetali possono avere una delle combinazioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a d).
- 2. La copertura mutualistica deve prevedere, per ciascuna combinazione prodotto/comune, la copertura di perdite di produzione superiori al 20% della produzione media annua dell'imprenditore agricolo; la soglia si calcola sul valore protetto laddove quest'ultimo è inferiore alla produzione media annua. La produzione media annua è identificata in termini monetari. La stima dei danni deve essere effettuata mediante schema riportante i contenuti di cui al bollettino standard dell'allegato 5.2.
- 3. Il valore della produzione media annua è dichiarato dall'imprenditore agricolo nel fascicolo aziendale ed è verificato tramite l'utilizzo di "Standard Value" (SV), di cui all'Allegato 4. Lo Standard Value rappresenta il massimo valore ammissibile della produzione media annua.
- 4. Il perito incaricato dal fondo a seguito di denuncia di sinistro da parte del socio aderente, verificati la produzione realmente ottenibile, il danno sulla coltura/allevamento oggetto di copertura, l'esistenza del nesso di causalità tra evento/i e danno/i, anche su appezzamenti/allevamenti limitrofi, e il rispetto delle buone pratiche agricole (agronomiche e fitosanitarie), accerta che il danno abbia superato la soglia di cui al comma 2 e procede quindi alla stima del valore della produzione commercializzabile; se tale valore risulta inferiore all'80% rispetto al valore della produzione media annua, ovvero al valore assoggettato a copertura mutualistica in tutti i casi in cui il valore assoggettato a copertura mutualistica risulta inferiore al valore della produzione media



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

annua, il Soggetto gestore procede al calcolo dell'indennizzo che potrà avere un valore massimo pari al valore della mancata produzione.

5. Per ogni campagna mutualistica annuale la copertura deve essere riferita all'anno solare e può ricomprendere uno o più cicli produttivi/accrecimento di ogni singola specie vegetale o allevamento. Per le colture vegetali, laddove riferita all'intero ciclo produttivo, la copertura può concludersi anche nell'anno solare successivo a quello di stipula. La domanda di adesione al fondo può prevedere l'impegno pluriennale delle parti, fermo restando che, ai fini dell'agevolabilità, la spesa sostenuta per la copertura mutualistica, le garanzie e le relative compensazioni devono riferirsi ad una sola campagna mutualistica annuale.
6. La copertura mutualistica per singolo beneficiario deve comprendere:
 - a) l'intera superficie in produzione ricadente all'interno di un territorio comunale per ciascuna coltura vegetale, come risultante nel Piano di coltivazione; la produzione oggetto di copertura mutualistica deve essere quella realmente ottenibile da tali superfici. L'obbligo si applica conformemente all'articolo 3, comma 6;
 - b) l'intero allevamento o l'intero prodotto ottenibile dai capi in produzione per ciascuna specie animale di cui all'allegato 1, punto 1.7, allevata all'interno di un territorio comunale.
7. Nei casi di cui al comma 6, lettera a), la soglia di cui al comma 4 si calcola conformemente al disposto di cui all'articolo 3, comma 9.
8. Non è consentita la sottoscrizione di più coperture mutualistiche per ogni coltura vegetale, o per i capi dell'allevamento, ricadente in un territorio comunale, come risultanti nel Piano di gestione individuale del rischio valido al momento della sottoscrizione, o la contestuale attivazione di una copertura mutualistica e la stipula di una polizza assicurativa a copertura della stessa tipologia di rischio.
9. Fermo restando quanto previsto al comma 8, in tutti i casi di copertura di un Fondo di cui al presente Capo, sottoscrizione di una polizza assicurativa e concomitante copertura del Fondo di cui al Capo V, a valere sulla medesima coltura vegetale nello stesso Comune a copertura della stessa o di diverse tipologie di rischio, il valore massimo risarcibile dalla combinazione dei citati strumenti non può essere superiore al valore della mancata produzione.

Articolo 11

(Contenuti della domanda di partecipazione alla copertura mutualistica e altre informazioni)

1. I contenuti della domanda di partecipazione alla copertura mutualistica sono indicati all'articolo 7 del decreto ministeriale 8 agosto 2023.
2. Il pagamento della quota di partecipazione alla copertura mutualistica è effettuato di norma nell'anno di riferimento o al massimo in quello immediatamente successivo.
3. Il versamento sul conto corrente dedicato del fondo della quota di partecipazione alla copertura mutualistica a carico dell'agricoltore aderente deve essere effettuato attraverso gli strumenti di pagamento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni individuati da AGEA OP anche nell'ambito di eventuali protocolli di intesa con i Soggetti Gestori.



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

4. Il mancato utilizzo di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità del pagamento da parte dell'agricoltore aderente della quota a suo carico costituisce causa di mancata erogazione del sostegno.

Articolo 12

(Determinazione della spesa ammissibile al sostegno e delle aliquote massime concedibili)

1. Ai fini del calcolo dell'importo da ammettere a sostegno per l'integrazione alle quote di partecipazione alla copertura mutualistica, il valore della produzione media annua, previa verifica ai sensi dell'articolo 10, comma 3, costituisce anche il valore massimo assoggettabile a copertura mutualistica.
2. La spesa ammissibile per le integrazioni alle quote di partecipazione alla copertura mutualistica è pari al minor valore risultante dal confronto tra la quota di partecipazione alla copertura mutualistica massima ammissibile e la spesa risultante dalla domanda di partecipazione alla copertura mutualistica.
3. La quota di partecipazione alla copertura mutualistica massima ammissibile è determinata utilizzando lo Standard Value di riferimento e la tariffa approvata per il Fondo dall'Autorità competente.
4. Per le spese amministrative di costituzione, relativamente ai costi diversi da quelli del personale viene riconosciuto un finanziamento a tasso fisso pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale.
5. Per le spese amministrative di costituzione e per gli interessi sui mutui commerciali contratti dal Fondo per il pagamento delle compensazioni agli agricoltori aderenti, la spesa ammissibile è determinata a seguito di verifica della documentazione probante le spese sostenute, ad esclusione dei costi di cui al comma 4.
6. Le misure di sostegno pubblico dei fondi mutualistici non prevedono criteri di selezione delle operazioni.
7. Sulle integrazioni alle quote di partecipazione alla copertura mutualistica, sulle spese amministrative di costituzione dei fondi e sugli interessi sui mutui commerciali contratti dal fondo per il pagamento delle compensazioni agli agricoltori aderenti, è riconosciuta una percentuale contributiva fino al 70% della spesa ammessa. Se necessario, tale percentuale può essere ridotta in modo uniforme per tutti i beneficiari, al fine di allinearsi alle risorse finanziarie a disposizione.

Articolo 13

(Termini di sottoscrizione delle coperture mutualistiche)

1. Ai fini dell'ammissibilità al sostegno pubblico, le coperture mutualistiche devono essere sottoscritte entro le date di cui all'articolo 8.
2. In caso di andamento climatico anomalo, ovvero per cause impreviste e non prevedibili, i termini di cui al comma 1 possono essere differiti con decreto del Direttore della Direzione generale dello



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

sviluppo rurale per il tempo strettamente necessario a consentire agli agricoltori l'adesione alla copertura mutualistica.

Capo IV Fondi di mutualità reddito

Articolo 14

(Settori ammissibili per l'attivazione dei Fondi di mutualità reddito)

1. Sono ammissibili al sostegno pubblico, nei limiti e secondo le modalità stabilite dal presente capo, le integrazioni alle quote di partecipazione alla copertura mutualistica versate dagli agricoltori aderenti ai Fondi di mutualità reddito formalmente riconosciuti dall'Autorità competente e gli interessi sui mutui commerciali contratti dal fondo per il pagamento delle compensazioni agli agricoltori aderenti.
2. Per i Fondi di mutualità reddito riconosciuti ai sensi del decreto ministeriale 8 agosto 2023 a partire dal 2024, sono altresì ammissibili al sostegno pubblico le spese amministrative di costituzione sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di riconoscimento del Fondo stesso e ripartite al massimo su un triennio in misura decrescente.
3. Ai fini della copertura mutualistica dei rischi agricoli sull'intero territorio nazionale per l'anno 2024, si considerano assoggettabili i settori indicati nell'allegato 1, punto 1.9, nei limiti delle disponibilità di bilancio.
4. La definizione del reddito settoriale ammissibile al sostegno dello strumento di stabilizzazione è riportata nell'allegato 2 al presente decreto.
5. L'attivazione della procedura di risarcimento avviene a seguito del verificarsi di una crisi di mercato che determina una variazione negativa di reddito nel settore coperto dal fondo; la variazione viene determinata secondo la metodologia di cui all'allegato 8.

Articolo 15

(Determinazione del reddito di riferimento)

1. Il reddito di riferimento dei soci aderenti al Fondo dell'anno solare oggetto di copertura, ovvero delle annualità antecedenti, è determinato applicando la metodologia di cui all'allegato 9.

Articolo 16

(Copertura mutualistica del Fondo di mutualità reddito)

1. La copertura mutualistica contro i drastici cali di reddito settoriale deve prevedere una copertura di perdite di reddito superiori al 20% del reddito medio annuo, complessivamente generato nel settore di riferimento determinato su base unitaria (reddito per unità o quantità di prodotto prestabilita).



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

2. Il superamento della soglia di cui al comma 1 deve essere valutato come differenza tra il reddito su base unitaria dell'anno solare oggetto di copertura e il reddito su base unitaria del singolo imprenditore agricolo ottenuto dalla media annua nel triennio precedente o della media triennale calcolata sui cinque anni precedenti escludendo l'anno con il reddito più basso e quello con il reddito più elevato, determinati con le modalità di cui all'articolo 15.
3. La copertura mutualistica contro i drastici cali di reddito settoriale è riferita all'anno solare; la domanda di adesione al fondo può prevedere l'impegno pluriennale delle parti, fermo restando che, ai fini dell'agevolabilità, la spesa sostenuta per la copertura mutualistica, le garanzie e le relative compensazioni devono riferirsi ad una sola campagna mutualistica annuale.
4. La copertura mutualistica di cui al presente Capo può essere attivata contestualmente agli altri strumenti di gestione del rischio di cui ai Capi II, III e V. Gli indennizzi a qualsiasi titolo percepiti saranno ricompresi tra i ricavi aziendali ai fini del calcolo della perdita di reddito eventualmente ammissibile al sostegno.
5. Le compensazioni versate agli agricoltori dai fondi di mutualità reddito compensano in misura inferiore al 70% e comunque non al di sotto del 20%, della perdita di reddito subita dall'agricoltore fino ad un importo massimo di 460.000 euro per singolo agricoltore.

Articolo 17

(Contenuti delle domande di partecipazione alla copertura mutualistica per la stabilizzazione del reddito e altre informazioni)

1. I contenuti della domanda di partecipazione alla copertura mutualistica sono indicati all'articolo 7 del decreto ministeriale 8 agosto 2023.
2. Il pagamento della quota di partecipazione alla copertura mutualistica è effettuato di norma nell'anno di riferimento o al massimo in quello immediatamente successivo.
3. Il versamento sul conto corrente dedicato del fondo della quota di partecipazione alla copertura mutualistica a carico dell'agricoltore aderente deve essere effettuato attraverso gli strumenti di pagamento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni individuati da AGEA OP anche nell'ambito di eventuali protocolli di intesa con i Soggetti Gestori.
4. Il mancato utilizzo di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità del pagamento da parte dell'agricoltore aderente della quota a suo carico costituisce causa di mancata erogazione del sostegno.

Articolo 18

(Determinazione della spesa ammissibile a sostegno e delle aliquote massime concedibili)

1. La spesa ammissibile per le integrazioni alle quote di partecipazione alla copertura mutualistica per i Fondi di mutualità reddito è pari al minor valore risultante dal confronto tra la quota di partecipazione alla copertura mutualistica massima ammissibile e la spesa risultante dalla domanda di partecipazione alla copertura mutualistica.



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

2. La quota di partecipazione alla copertura mutualistica massima ammissibile è determinata utilizzando lo Standard Value di riferimento e la tariffa approvata per il Fondo dall'Autorità competente e la superficie/capi dell'allevamento di cui al Piano di gestione individuale del rischio valido al momento della sottoscrizione della domanda da parte dell'aderente.
3. Per le spese amministrative di costituzione, relativamente ai costi diversi da quelli del personale viene riconosciuto un finanziamento a tasso fisso pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale.
4. Per le spese amministrative di costituzione e per gli interessi sui mutui commerciali contratti dal fondo per il pagamento delle compensazioni agli agricoltori aderenti, la spesa ammissibile è determinata a seguito di verifica della documentazione probante le spese sostenute, ad esclusione dei costi di cui al comma 3.
5. Le misure di sostegno pubblico dei fondi mutualità reddito non prevedono criteri di selezione delle operazioni.
6. Sulle integrazioni alle quote di partecipazione alla copertura per la stabilizzazione del reddito, sulle spese amministrative di costituzione dei fondi e sugli interessi sui mutui commerciali contratti dal fondo per il pagamento delle compensazioni agli agricoltori aderenti, è riconosciuta una percentuale contributiva fino al 70% della spesa ammessa. Se necessario, tale percentuale può essere ridotta in modo uniforme per tutti i beneficiari, al fine di allinearsi alle risorse finanziarie a disposizione.

Articolo 19

(Termini di sottoscrizione delle coperture mutualistiche per i Fondi di mutualità reddito)

1. Ai fini dell'ammissibilità a contributo le coperture devono essere sottoscritte entro il 30 giugno dell'anno a cui si riferisce la campagna di gestione del rischio.
2. Nel caso in cui non sia possibile rispettare i termini di cui al comma 1 per cause impreviste e non prevedibili, con decreto del Direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale gli stessi possono essere differiti per il tempo strettamente necessario a consentire agli agricoltori la stipula delle coperture mutualistiche per la stabilizzazione del reddito.

Capo V

Fondo mutualistico nazionale avversità catastrofali - AgriCat

Articolo 20

(Criteri di intervento del Fondo)

1. Il Fondo AgriCat opera a copertura dei rischi catastrofali di cui all'allegato 1, punto 1.2.1.



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

2. Ai fini della copertura dei rischi di cui al comma 1, sull'intero territorio nazionale per l'anno 2024, si considerano assoggettabili a copertura mutualistica da parte del Fondo le colture vegetali di cui all'allegato 1, punto 1.1, il cui elenco, su richiesta del Fondo, può essere integrato con decreto del Direttore della Direzione Generale dello sviluppo rurale.
3. Il Fondo copre esclusivamente perdite di produzione determinate dagli eventi catastrofali di cui al comma 1, che superino la soglia minima del 20% della produzione media annua dell'agricoltore, calcolata sui tre anni precedenti o sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata; la produzione media annua è identificata in termini monetari (valore) al fine di esprimere un dato di sintesi delle rese delle diverse tipologie di vegetali coltivati dalle aziende.
4. Il Fondo eroga compensazioni finanziarie agli agricoltori che:
 - sono beneficiari di pagamenti diretti;
 - si qualificano come agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 4, par. 5 del Reg. UE n. 2021/2115;
 - sono titolari del "Fascicolo Aziendale" nel quale sono descritti il piano di coltivazione e le superfici utilizzate per ottenere il prodotto oggetto di copertura del Fondo.
5. Le erogazioni del Fondo agli agricoltori non compensano più del costo totale di sostituzione delle perdite causate dai rischi coperti di cui al comma 1, fatta salva la verifica di non sovracompensazione di cui all'articolo 24.
6. Il Fondo opera secondo i criteri di funzionamento stabiliti nel regolamento approvato dall'Autorità competente (MASAF).

Articolo 21

(Modalità di intervento del Fondo AgriCat)

1. Il Fondo nel 2024 opera, nei limiti della relativa disponibilità finanziaria, con le seguenti condizioni:
 - a) Colture permanenti (ad esclusione di agrumi e olivi), orticole e vivai:
 - Franchigia: 30%
 - Limite di indennizzo (lordo franchigia): 40%, elevato al 45% per le imprese del Centro Sud Italia individuate come segue:
 - se persona giuridica: la sede legale oppure, nel caso di persone giuridiche residenti all'estero, il domicilio fiscale;
 - se persona fisica: il domicilio, ove presente, o la residenza anagrafica
 - b) Seminativi e altre colture (inclusi agrumi e olivi):
 - Franchigia: 20%
 - Limite di indennizzo (lordo franchigia): 35%, elevato al 40% per le imprese del Centro Sud Italia come individuate alla lettera a).
2. La produzione media annua di cui all'articolo 20, comma 3 è determinata tramite l'utilizzo di "Indici di valore", calcolati secondo la metodologia di cui all'allegato 10 e costituisce la base per il calcolo delle compensazioni in caso di danni.



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

3. Gli Indici di valore per prodotto, determinati in applicazione della procedura di cui al comma 2, saranno approvati con successivo provvedimento.
4. Al fine del riconoscimento formale del verificarsi di un evento catastrofale, il Fondo individua le aree colpite sulla base delle mappe elaborate attraverso gli indicatori agrometeorologici distinti per avversità stabiliti nel Regolamento del Fondo.
5. La denuncia di sinistro è presentata dagli agricoltori tramite le apposite funzionalità in ambito SIAN, secondo le tempistiche e con le modalità operative stabilite nel Regolamento del Fondo e le relative circolari pubblicate nell'apposita sezione del sito istituzionale del Fondo e sul sito del MASAF.
6. La verifica dell'esistenza del nesso di causalità tra evento/i e danno/i e la determinazione della relativa quantificazione è svolta tramite la procedura di cui all'articolo 3, comma 8 nei casi di copertura del Fondo in abbinamento a polizze assicurative agevolate, o di cui all'articolo 10, comma 4 nei casi di abbinamento a coperture mutualistiche, relative ai rischi catastrofali di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), d) e, se del caso, e).
7. Nei casi di copertura in carico solo al Fondo, la verifica dell'esistenza del nesso di causalità tra evento/i e danno/i e la determinazione della relativa quantificazione è svolta al momento della raccolta su base areale, con riferimento a tutte le aziende agricole sinistrate ricadenti nelle aree colpite; la procedura di perizia campionaria e di quantificazione del danno areale è approvata nell'ambito del Regolamento del Fondo. Le imprese estratte a campione che non consentono lo svolgimento della perizia campionaria perdono il diritto al risarcimento.
8. Il superamento della soglia minima di danno di cui all'articolo 20, comma 3 è accertato, tramite le procedure di cui ai commi 6 e 7, per ciascuna combinazione CUAA/comune/evento/i in conformità all'articolo 3, comma 6; fermo restando i limiti e le condizioni contrattuali di cui al comma 1 e fatta salva la verifica di sovracompenso di cui all'articolo 24, l'indennizzo lordo in favore degli agricoltori partecipanti al Fondo è pari al prodotto fra il valore indice protetto e:
 - i. la quota di danno aziendale (per comune/prodotto) determinata in sede di perizia in presenza di polizze assicurative agevolate o coperture mutualistiche sui rischi CAT;oppure
 - ii. la quota di danno areale determinata ai sensi della procedura di cui al precedente comma 7.
9. In assenza delle comunicazioni di cui all'articolo 6, comma 6 e all'articolo 9, comma 5 da parte rispettivamente delle Compagnie di assicurazione o dei Fondi danni, l'indennizzo lordo da parte del Fondo, per le singole posizioni, sarà determinato ai sensi del comma 8, punto ii.

Articolo 22

(Durata della copertura mutualistica del Fondo AgriCat)

1. La durata della copertura mutualistica per ciascuna coltura vegetale dell'allegato 1, punto 1.1 è stabilita nel Regolamento del Fondo.



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Articolo 23

(Determinazione della spesa ammissibile)

1. Sono ammissibili al sostegno pubblico le integrazioni alle quote di copertura mutualistica versate dagli agricoltori al Fondo tramite il prelievo di cui all'articolo 19 del regolamento (UE) 2021/2115.

Articolo 24

(Verifica di sovracompensazione)

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 517, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, AGEA è individuata quale soggetto preposto alla erogazione delle compensazioni finanziarie in favore degli agricoltori partecipanti, sulla base degli elenchi di liquidazione trasmessi dal soggetto gestore del Fondo, e alla verifica delle eventuali sovra compensazioni per effetto di un cumulo degli interventi del Fondo AgriCat con altri regimi di gestione del rischio privati o pubblici.
2. La verifica di cui al comma 1 è operata da AGEA per ciascuna combinazione CUAA/Comune/prodotto/evento ammissibile all'indennizzo del Fondo che abbia registrato un risarcimento in virtù di una copertura assicurativa agevolata di cui all'articolo 3 o di un Fondo di cui al Capo III o altre tipologie di aiuto a valere su risorse unionali o nazionali, controllando che il valore cumulato del risarcimento e della compensazione del Fondo AgriCat non ecceda il valore massimo della mancata produzione accertata in sede peritale dalla Compagnia di assicurazione, ovvero dal Fondo di cui al Capo III e rideterminando, se del caso, l'importo delle compensazioni del Fondo sino all'importo massimo consentito.
3. AGEA comunica gli esiti delle verifiche al Fondo AgriCat.

Capo VI

Articolo 25

(Modifiche al Piano)

1. Con successivo decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, previa comunicazione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, possono essere apportate modifiche o integrazioni alle disposizioni inserite nel presente provvedimento, tese a recepire eventuali modifiche apportate al Piano strategico della PAC 2023-2027, o per effetto di modifiche delle normative nazionali, nonché di eventuali esigenze di razionalizzazione della spesa pubblica, di ampliamento della copertura assicurativa, anche con polizze sperimentali, ad ulteriori rischi, colture, allevamenti e strutture aziendali e di incremento del numero di imprese assicurate.
2. Gli allegati al presente decreto possono essere modificati con decreto del Direttore della Direzione Generale dello sviluppo rurale.



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL MINISTRO

On.le Francesco LOLLOBRIGIDA

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005

ALLEGATO 1

1.1 PRODUZIONI VEGETALI ASSICURABILI O ASSOGGETTABILI A COPERTURA MUTUALISTICA

L'elenco dei prodotti con i codici risultanti da matrice prodotti fascicolo aziendale è disponibile al seguente link: <https://www.agea.gov.it/portale-apigw/documents/d/agea/pgra-2024-matrice-prodotti>. Di seguito si riporta un estratto.

(*)= 1-Reti antigrandine; 2-Reti antiacqua; 3-Serre e tunnel fissi; 4-Ombrai; 5-Impianti antibrina; 6-impianti antibrina e reti antigrandine; 7-impianti antibrina e reti antiacqua; 8-reti antigrandine e reti antiacqua; 9-reti antigrandine e reti antiacqua e impianti antibrina.

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
GRANTURCO (MAIS)	DA FORAGGIO		ENERGETICO	Zea Mays (L.)	L58	MAIS DA BIOMASSA	X									
GRANTURCO (MAIS)	DA FORAGGIO		PASTONE INTEGRALE	Zea Mays (L.)	L09	PASTONE DI MAIS	X									
GRANTURCO (MAIS)	DA FORAGGIO	INSILATO		Zea Mays (L.)	D23	MAIS DA INSILAGGIO	X									
GRANTURCO (MAIS)	DA FORAGGIO	INSILATO	ENERGETICO	Zea Mays (L.)	L58	MAIS DA BIOMASSA	X									
GRANTURCO (MAIS)	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINACEE	Zea Mays (L.)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
GRANTURCO (MAIS)	DA SEME			Zea Mays (L.)	C39	MAIS DA SEME	X									
GRANTURCO (MAIS)	DA SEME		DOLCE	Zea Mays (L.)	C39	MAIS DA SEME	X									
GRANTURCO (MAIS)	DA SEME		DA POPCORN	Zea Mays (L.)	C39	MAIS DA SEME	X									
GRANTURCO (MAIS)	FAVE, SEMI, GRANELLA			Zea Mays (L.)	C03	MAIS DA GRANELLA GENERICO	X									
GRANTURCO (MAIS)	FAVE, SEMI, GRANELLA		DOLCE	Zea Mays (L.)	D24	MAIS DOLCE	X									
GRANTURCO (MAIS)	FAVE, SEMI, GRANELLA		ENERGETICO	Zea Mays (L.)	L58	MAIS DA BIOMASSA	X									
GRANTURCO (MAIS)	FAVE, SEMI, GRANELLA		DA POPCORN	Zea Mays (L.)	C03	MAIS DA GRANELLA GENERICO	X									
GRANTURCO (MAIS)	FAVE, SEMI, GRANELLA		PASTONE	Zea Mays (L.)	L09	PASTONE DI MAIS	X									
GRANTURCO (MAIS)	FAVE, SEMI, GRANELLA		DA POLENTA	Zea Mays (L.)	M32	MAIS DA GRANELLA PER	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
						FARINE DA POLENTA										
GRANO (FRUMENTO) DURO	DA FORAGGIO		ENERGETICO	Triticum durum (L.)	L48	FRUMENTO DA BIOMASSA	X									
GRANO (FRUMENTO) DURO	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINACEE	Triticum durum (L.)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
GRANO (FRUMENTO) DURO	DA SEME			Triticum durum (L.)	H12	FRUMENTO DURO DA SEME	X									
GRANO (FRUMENTO) DURO	FAVE, SEMI, GRANELLA			Triticum durum (L.)	H10	FRUMENTO DURO	X									
GRANO (FRUMENTO) DURO	FAVE, SEMI, GRANELLA		ENERGETICO	Triticum durum (L.)	L48	FRUMENTO DA BIOMASSA	X									
COLZA	DA SEME			Brassica napus (L.)	D45	COLZA DA SEME	X									
COLZA	DA SEME		IBRIDI	Brassica napus (L.)	M46	COLZA DA SEME IBRIDO	X									
COLZA	FAVE, SEMI, GRANELLA			Brassica napus (L.)	C32	COLZA	X									
COLZA	FAVE, SEMI, GRANELLA		IBRIDI/ENERGETICO	Brassica napus (L.)	L33	COLZA DA BIOMASSA	X									
COLZA	FAVE, SEMI, GRANELLA		ENERGETICO	Brassica napus (L.)	L33	COLZA DA BIOMASSA	X									
COLZA	FAVE, SEMI, GRANELLA		IBRIDI	Brassica napus (L.)	C32	COLZA	X									
SOIA	DA FORAGGIO		ENERGETICO	Glycine max L.	L80	SOIA DA BIOMASSA	X									
SOIA	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	Glycine max L.	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
SOIA	DA ORTO			Glycine max L.	D99	SOIA EDAMAME	X									
SOIA	DA SEME			Glycine max L.	L81	SOIA DA SEME	X									
SOIA	FAVE, SEMI, GRANELLA			Glycine max L.	C31	SOIA	X									
SOIA	FAVE, SEMI, GRANELLA		ENERGETICO	Glycine max L.	L80	SOIA DA BIOMASSA	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
GIRASOLE	DA FORAGGIO			Helianthus annuus	C48	GIRASOLE	X									
GIRASOLE	DA FORAGGIO		ENERGETICO	Helianthus annuus	M04	GIRASOLE DA BIOMASSA PIANTA	X									
GIRASOLE	DA SEME			Helianthus annuus	D48	GIRASOLE DA SEME	X									
GIRASOLE	DA SEME		IBRIDO	Helianthus annuus	D48	GIRASOLE DA SEME	X									
GIRASOLE	FAVE, SEMI, GRANELLA			Helianthus annuus	C48	GIRASOLE	X									
GIRASOLE	FAVE, SEMI, GRANELLA		ENERGETICO	Helianthus annuus	L53	GIRASOLE DA BIOMASSA	X									
GIRASOLE	FAVE, SEMI, GRANELLA		DA TAVOLA	Helianthus annuus	C48	GIRASOLE	X									
ARALIA				Aralia spp.	C94	ORNAMENTALI SOTTO SERRA	X									
ARALIA	DA VIVAIO	FOGLIE		Aralia spp (L.)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
ASPIDISTRA				Aspidistra spp.	C94	ORNAMENTALI SOTTO SERRA	X									
ASPIDISTRA	DA VIVAIO	FOGLIE		Aspidistra spp (L.)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
FARRO	DA SEME			Triticum monococcum (L.) ;Triticum dicoccum (L.)	L44	FARRO DA SEME	X									
FARRO	FAVE, SEMI, GRANELLA			Triticum monococcum (L.) ;Triticum dicoccum (L.)	D16	FARRO	X									
FARRO	FAVE, SEMI, GRANELLA		ENERGETICO	Triticum monococcum (L.) ;Triticum dicoccum (L.)	D16	FARRO	X									
FETTUCCIA D'ACQUA				Phalaris arundacea	H70	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALTRE	X									
FETTUCCIA D'ACQUA			ENERGETICO	Phalaris arundacea	L37	ERBAI DA BIOMASSA	X									
STEVIA REBAUDIANA				Stevia rebaudiana	D26	PIANTE OFFICINALI	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
CALLA				Zantedeschia spp.	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
LENTICCHIE	FAVE, SEMI, GRANELLA			Ervum lens (Lens esculenta L.)	D22	LENTICCHIE	X									
GERBERA				Gerbera spp.	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
ORCHIDEA				Vanilla spp (Juss)	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
RISONE	DA SEME		TONDO	Oryza sativa (L.)	L73	RISO DA SEME	X									
RISONE	DA SEME		LUNGO A	Oryza sativa (L.)	L73	RISO DA SEME	X									
RISONE	DA SEME		LUNGO B	Oryza sativa (L.)	L74	RISO INDICA DA SEME	X									
RISONE	DA SEME		MEDIO	Oryza sativa (L.)	L73	RISO DA SEME	X									
RISONE	DA SEME	IBRIDO	TONDO	Oryza sativa (L.)	M28	RISO DA SEME CON DIRITTI RISERVATI	X									
RISONE	DA SEME	IBRIDO	LUNGO A	Oryza sativa (L.)	M28	RISO DA SEME CON DIRITTI RISERVATI	X									
RISONE	DA SEME	IBRIDO	LUNGO B	Oryza sativa (L.)	M29	RISO INDICA DA SEME CON DIRITTI RISERVATI	X									
RISONE	DA SEME	IBRIDO	MEDIO	Oryza sativa (L.)	M28	RISO DA SEME CON DIRITTI RISERVATI	X									
RISONE	DA SEME	VARIETA' HP	TONDO	Oryza sativa (L.)	M28	RISO DA SEME CON DIRITTI RISERVATI	X									
RISONE	DA SEME	VARIETA' HP	LUNGO A	Oryza sativa (L.)	M28	RISO DA SEME CON DIRITTI RISERVATI	X									
RISONE	DA SEME	VARIETA' HP	LUNGO B	Oryza sativa (L.)	M29	RISO INDICA DA SEME CON DIRITTI RISERVATI	X									
RISONE	DA SEME	VARIETA' HP	MEDIO	Oryza sativa (L.)	M28	RISO DA SEME CON DIRITTI RISERVATI	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
RISONE	DA SEME	VARIETA' PROVISA®	TONDO	Oryza sativa (L.)	M28	RISO DA SEME CON DIRITTI RISERVATI	X									
RISONE	DA SEME	VARIETA' PROVISA®	LUNGO A	Oryza sativa (L.)	M28	RISO DA SEME CON DIRITTI RISERVATI	X									
RISONE	DA SEME	VARIETA' PROVISA®	LUNGO B	Oryza sativa (L.)	M29	RISO INDICA DA SEME CON DIRITTI RISERVATI	X									
RISONE	DA SEME	VARIETA' PROVISA®	MEDIO	Oryza sativa (L.)	M28	RISO DA SEME CON DIRITTI RISERVATI	X									
RISONE	FAVE, SEMI, GRANELLA		TONDO	Oryza sativa (L.)	C15	RISO	X									
RISONE	FAVE, SEMI, GRANELLA		LUNGO A	Oryza sativa (L.)	C15	RISO	X									
RISONE	FAVE, SEMI, GRANELLA		LUNGO B	Oryza sativa (L.)	D63	RISO INDICA	X									
RISONE	FAVE, SEMI, GRANELLA		MEDIO	Oryza sativa (L.)	C15	RISO	X									
RISONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	SPERIMENTALE		Oryza sativa (L.)	C15	RISO	X									
RISONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	IBRIDO	TONDO	Oryza sativa (L.)	M25	RISO CON DIRITTI RISERVATI	X									
RISONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	IBRIDO	LUNGO A	Oryza sativa (L.)	M25	RISO CON DIRITTI RISERVATI	X									
RISONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	IBRIDO	LUNGO B	Oryza sativa (L.)	M26	RISO INDICA CON DIRITTI RISERVATI	X									
RISONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	IBRIDO	MEDIO	Oryza sativa (L.)	M25	RISO CON DIRITTI RISERVATI	X									
RISONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	VARIETA' HP	TONDO	Oryza sativa (L.)	M25	RISO CON DIRITTI RISERVATI	X									
RISONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	VARIETA' HP	LUNGO A	Oryza sativa (L.)	M25	RISO CON DIRITTI RISERVATI	X									
RISONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	VARIETA' HP	LUNGO B	Oryza sativa (L.)	M26	RISO INDICA CON DIRITTI RISERVATI	X									
RISONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	VARIETA' HP	MEDIO	Oryza sativa (L.)	M25	RISO CON DIRITTI RISERVATI	X									
RISONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	VARIETA' PROVISA®	TONDO	Oryza sativa (L.)	M25	RISO CON DIRITTI RISERVATI	X									
RISONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	VARIETA' PROVISA®	LUNGO A	Oryza sativa (L.)	M25	RISO CON DIRITTI RISERVATI	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
RISONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	VARIETA' PROVISA®	LUNGO B	Oryza sativa (L.)	M26	RISO INDICA CON DIRITTI RISERVATI	X									
RISONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	VARIETA' PROVISA®	MEDIO	Oryza sativa (L.)	M25	RISO CON DIRITTI RISERVATI	X									
PISELLO	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	pisum sativus L.	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
PISELLO	DA INDUSTRIA			pisum sativus L.	M39	PISELLI DA INDUSTRIA	X									
PISELLO	DA ORTO			pisum sativus L.	C46	PISELLI FRESCHI	X									
PISELLO	DA SEME			pisum sativus L.	D47	PISELLO DA SEME	X									
PISELLO	FAVE, SEMI, GRANELLA			pisum sativus L.	L72	PISELLI SECCHI	X									
PISELLO	FAVE, SEMI, GRANELLA		PROTEICO	pisum sativus L.	C96	PISELLO PROTEICO	X									
CODA DI VOLPE	DA SEME			Alopecurus pratensis (L.)	H70	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALTRE	X									
ORTENSIA				Hydrangea spp.	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
ORTENSIA	DA VIVAIO			Hydrangea spp. (L.)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
ORTENSIA	DA VIVAIO	FIORE RECISO		Hydrangea spp. (L.)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	DA FORAGGIO			Beta vulgaris (L)	L22	BARBABIETOLA DA FORAGGIO	X									
BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	DA ORTO			Beta vulgaris (L)	L23	BIETOLA ROSSA	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	DA SEME			Beta vulgaris (L.)	D50	BIETOLA ROSSA DA SEME	X									
BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	IV GAMMA			Beta vulgaris (L.)	H54	BIETA LISCIA DA TAGLIO	X									
TABACCO	DA INDUSTRIA			Nicotiana tabacum (L.)	C18	TABACCO	X									
CAROTA	DA FORAGGIO			Daucus carota (L.)	D08	CAROTA	X									
CAROTA	DA ORTO			Daucus carota (L.)	D08	CAROTA	X									
CAROTA	DA SEME			Daucus carota (L.)	D46	CAROTA DA SEME	X									
CAROTA	DA SEME		IBRIDI	Daucus carota (L.)	M44	CAROTA DA SEME IBRIDO	X									
CAVOLO	DA FORAGGIO			Brassica oleracea (L.)	L29	CAVOLO FORAGGIO	X									
CAVOLO	DA ORTO			Brassica oleracea (L.)	D10	CAVOLO CAPPUCCIO	X									
CAVOLO	DA SEME			Brassica oleracea (L.)	C69	CAVOLI DA SEME	X									
CAVOLO	DA SEME		IBRIDI	Brassica oleracea (L.)	M42	CAVOLI DA SEME IBRIDO	X									
CAVOLO	IV GAMMA			Brassica oleracea (L.)	D10	CAVOLO CAPPUCCIO	X									
CICERCHIA	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	lathyrus sativus L.	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
CICERCHIA	FAVE, SEMI, GRANELLA			lathyrus sativus L.	D54	CICERCHIA	X									
PEONIA				Peonia spp (L.)	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
PEONIA	DA VIVAIO			Peonia spp (L.)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
PEONIA	DA VIVAIO	FIORE RECISO		Peonia spp (L.)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
ERBA MAZZOLINA	DA SEME			Dactylis glomerata (L.)	H96	ERBA MAZZOLINA DA SEME	X									
PHILODENDRO				Philodendron spp.	C94	ORNAMENTALI SOTTO SERRA	X									
PHILODENDRO	DA VIVAIO			Philodendron spp.	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
PHILODENDRO	DA VIVAIO	FOGLIE		Philodendron spp.	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
PIANTE GRASSE	DA VIVAIO				H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
ROSA				rosa spp.	H65	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALBERI ORNAMENTALI ROSAI	X									
ROSA	DA VIVAIO			rosa spp.	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
ROSA	DA VIVAIO	FIORE RECISO		rosa spp.	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
ROSA	DA VIVAIO	FRONDE DA BACCHE		rosa spp.	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
STRELITZIA				Sterlizia spp.	C94	ORNAMENTALI SOTTO SERRA	X									
STRELITZIA	DA VIVAIO			Sterlizia spp.	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
STRELITZIA	DA VIVAIO	FIORE RECISO		Sterlizia spp.	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
GLADIOLO				Gladiolus spp. (L.)	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
GLADIOLO	DA VIVAIO			Gladiolus spp. (L.)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
GLADIOLO	DA VIVAIO	FIORE RECISO		Gladiolus spp. (L.)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
GINESTRA	DA VIVAIO			Genista spp. (L.)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
GINESTRA	DA VIVAIO	FRONDE FIORITE		Genista spp. (L.)	M10	FRONDE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO (Q)	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
MIMOSA	DA VIVAIO			Acacia dealbata (L.)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
MIMOSA	DA VIVAIO	FRONDE FIORITE		Acacia dealbata (L.)	M10	FRONDE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO (Q)	X									
PITTOSPORO	DA VIVAIO			Pittosporum spp.	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
PITTOSPORO	DA VIVAIO	FRONDE VERDI		Pittosporum spp.	M10	FRONDE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO (Q)	X									
RUSCUS				Ruscus aculeatus (L.)	H70	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALTRE	X									
RUSCUS	DA VIVAIO			Ruscus spp	H68	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALBERI ORNAMENTALI SEMPREVERDI	X									
RUSCUS	DA VIVAIO	FRONDE VERDI		Ruscus spp	M10	FRONDE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO (Q)	X									
MELO				Malus domestica	C04	MELE	X	D76				H52	L95			
MELO	DA INDUSTRIA			Malus domestica	C04	MELE	X	D76				H52	L95			
MELO	DA MENSA			Malus domestica	C04	MELE	X	D76				H52	L95			
MELO	DA MENSA		VARIETA'CLUB	Malus domestica	M17	MELE CLUB	X	M64				M80	M65			
SPELTA			ENERGETICO	Triticum spelta (L.)	D16	FARRO	X									
SPELTA	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINACEE	Triticum spelta (L.)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
SPELTA	DA SEME			Triticum spelta (L.)	L44	FARRO DA SEME	X									
SPELTA	FAVE, SEMI, GRANELLA			Triticum spelta (L.)	D16	FARRO	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
LOIETTO LOGLIO	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINACEE	Lolium multiflorum (Lam.)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
LOIETTO LOGLIO	DA FORAGGIO	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	DI GRAMINACEE	Lolium multiflorum (Lam.)	H18	LOIETTO	X									
LOIETTO LOGLIO	DA FORAGGIO	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - NON PERMANENTE	DI GRAMINACEE	Lolium multiflorum (Lam.)	H18	LOIETTO	X									
LOIETTO LOGLIO	DA SEME			Lolium multiflorum (Lam.)	C92	LOIETTO DA SEME	X									
LOIETTO LOGLIO PERENNE/LOIETTO INGLESE	DA SEME			Lolium perenne (L.)	C92	LOIETTO DA SEME	X									
VIBURNO	DA VIVAIO			viburnum spp.	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
VIBURNO	DA VIVAIO	FRONDE FIORITE		viburnum spp.	M10	FRONDE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO (Q)	X									
ANEMONE				Anemone spp. (L.)	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
ANEMONE	DA VIVAIO			Anemone spp. (L.)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
ANEMONE	DA VIVAIO	FIORE RECISO		Anemone spp. (L.)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
LUPOLINA	DA FORAGGIO	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO	DI LEGUMINOSE	medicago lupulina L.	C88	ERBAI DI LEGUMINOSE	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
		O - NON PERMANENTE														
LUPOLINA	DA FORAGGIO	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	medicago lupulina L.	M01	PRATO PASCOLO	X									
LUPOLINA	DA SEME			medicago lupulina L.	C88	ERBAI DI LEGUMINOSE	X									
BOCCA DI LEONE				Antirrhinum majus (L.)	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
BOCCA DI LEONE	DA VIVAIO			Antirrhinum majus (L.)	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
BOCCA DI LEONE	DA VIVAIO	FIORE RECISO		Antirrhinum majus (L.)	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
PANICO			ENERGETICO	Setaria italica (L.)	C87	ERBAI DI GRAMINACEE	X									
PANICO	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINACEE	Setaria italica (L.)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
PANICO	FAVE, SEMI, GRANELLA			Setaria italica (L.)	C87	ERBAI DI GRAMINACEE	X									
PASCOLO ARBORATO - TARA 50%	DA FORAGGIO	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE			L98	PASCOLO	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
LINO	DA FIBRA			Linum usitatissimum (L.)	C91	LINO	X									
LINO	DA FORAGGIO			Linum usitatissimum (L.)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
LINO	DA SEME		DA OLIO	Linum usitatissimum (L.)	H28	LINO DA SEME	X									
LINO	DA SEME		DA FIBRA	Linum usitatissimum (L.)	H28	LINO DA SEME	X									
LINO	FAVE, SEMI, GRANELLA			Linum usitatissimum (L.)	C91	LINO	X									
LINO	FAVE, SEMI, GRANELLA		ENERGETICO	Linum usitatissimum (L.)	C91	LINO	X									
CANAPA	DA FIBRA			Cannabis sativa (L.)	D06	CANAPA	X									
CANAPA	DA SEME			Cannabis sativa (L.)	C84	CANAPA DA SEME	X									
CANAPA	DA INFIORESCENZA			Cannabis sativa (L.)	M03	CANAPA INFIORESCENZA	X									
RAVIZZONE	FAVE, SEMI, GRANELLA			Brassica rapa (L.)	L38	ERBAI DI RAVIZZONE	X									
RAVIZZONE	FAVE, SEMI, GRANELLA		IBRIDI/ENERGETICO	Brassica rapa (L.)	L38	ERBAI DI RAVIZZONE	X									
RAVIZZONE	FAVE, SEMI, GRANELLA		ENERGETICO	Brassica rapa (L.)	L38	ERBAI DI RAVIZZONE	X									
RAVIZZONE	FAVE, SEMI, GRANELLA		IBRIDI	Brassica rapa (L.)	L38	ERBAI DI RAVIZZONE	X									
CEDRO	DA MENSA			Citrus medica	C64	CEDRO	X									
PEPERONCINO PEPERETTA	DA MENSA			Capsicum annum	H24	PEPERONCINO	X									
PEPERONCINO PEPERETTA	DA VIVAIO			Capsicum annum	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
PEPERONCINO PEPERETTA	DA VIVAIO	FIORE RECISO		Capsicum annum	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20%	DA FORAGGIO	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE			L98	PASCOLO	X									
PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 50%	DA FORAGGIO	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE			L98	PASCOLO	X									
PASCOLO POLIFITA	DA FORAGGIO	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE			M01	PRATO PASCOLO	X									
CALENDULA				Calendula spp (L)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
CALENDULA	DA VIVAIO			Calendula spp (L)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
CALENDULA	DA VIVAIO	FIORE RECISO		Calendula spp (L)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
PIOPPPO				Populus spp.	D41	PIOPPPO	X									
PIOPPPO			PIOPPPO A DIMORA CICLO BREVE (5 ANNI)	Populus spp.	L71	PIOPI A DIMORA CICLO BREVE 5 ANNI	X									
PIOPPPO			ENERGETICO	Populus spp.	D58	COLTURE ARBOREE DA BIOMASSA (PIOPPPO, ROBINIA, SALICE, PAULONIA, EUCALIPTO)	X									
LUPPOLO				Humulus spp. (L.)	H77	LUPPOLO	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
SENAPE				Sinapis spp.	H41	SENAPE BIANCA	X									
SENAPE	IV GAMMA			Sinapis spp.	H41	SENAPE BIANCA	X									
SERRADELLA	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	Ornithopus spp	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
VECCE	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	vicia spp-	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
VECCE	DA FORAGGIO	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	vicia spp-	C88	ERBAI DI LEGUMINOSE	X									
VECCE	DA FORAGGIO	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	vicia spp-	C88	ERBAI DI LEGUMINOSE	X									
VECCE	FAVE, SEMI, GRANELLA			vicia spp-	L88	VECCIA	X									
CRISANTEMO				Chrysanthemum spp (L.)	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
CRISANTEMO	DA SEME			Chrysanthemum spp (L.)	L07	CRISANTEMO DA SEME	X									
CRISANTEMO	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO FIORE SINGOLO		Chrysanthemum spp (L.)	D20	CRISANTEMI FIORE SINGOLO DA VASO PIEN'ARIA	X			D25						

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
GAROFANO				Dianthus caryophyllus L.	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
GAROFANO	DA VIVAIO			Dianthus caryophyllus	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
GAROFANO	DA VIVAIO	FIORE RECISO		Dianthus caryophyllus	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
VIGNA CINESE	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENT E	DI LEGUMINOSE	Vigna unguiculata L.	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
NAVONI RUTABAGA				Brassica napus var.nopobrassica (L.)	L30	CAVOLO RAPA	X									
NAVONI RUTABAGA	DA FORAGGIO			Brassica napus var.nopobrassica (L.)	L30	CAVOLO RAPA	X									
LILIUM				Lilium spp.	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
LILIUM	DA VIVAIO			Lilium spp. (L.)	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
LILIUM	DA VIVAIO	FIORE RECISO		Lilium spp. (L.)	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
TRITICALE	DA FORAGGIO		ENERGETICO	Triticosecale spp. (wittm)	L86	TRITICALE DA BIOMASSA	X									
TRITICALE	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENT E	DI GRAMINACEE	Triticosecale spp. (wittm)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
TRITICALE	DA SEME			Triticosecale spp. (wittm)	H40	TRITICALE DA SEME	X									
TRITICALE	FAVE, SEMI, GRANELLA			Triticosecale spp. (wittm)	C49	TRITICALE	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
MARGHERITA				Leucanthemum vulgare (L.)	M63	ALTRE FOLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
MARGHERITA	DA VIVAIO			Leucanthemum vulgare (L.)	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
MARGHERITA	DA VIVAIO	FIORE RECISO		Leucanthemum vulgare (L.)	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
PAPAVERO				Papaver somniferum (L.)	M63	ALTRE FOLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
PAPAVERO	DA VIVAIO			Papaver somniferum (L.)	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
PAPAVERO	DA VIVAIO	FIORE RECISO		Papaver somniferum (L.)	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20%	DA FORAGGIO	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE			L98	PASCOLO	X									
CANNA CINESE (MISCANTHUS SINENSIS)				Miscanthus sinensis(Andersson)	C94	ORNAMENTALI SOTTO SERRA	X									
CANNA CINESE (MISCANTHUS SINENSIS)			ENERGETICO	Miscanthus sinensis(Andersson)	C94	ORNAMENTALI SOTTO SERRA	X									
AGLIO	DA ORTO			Allium sativum (L.)	D01	AGLIO	X									
AGLIO	DA SEME			Allium sativum (L.)	L10	AGLIO DA SEME	X									
AGRETTO	DA ORTO			Salsola soda (L.)	L11	AGRETTO	X									
BROCCOLETTO O CIME DI RAPA	DA ORTO			Brassica rapa subs silvestris (L.)	D90	BROCCOLETTO (CIME DI RAPA)	X									
BROCCOLETTO O CIME DI RAPA	DA SEME			Brassica rapa subs silvestris (L.)	C76	RAPA DA SEME	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
BROCCOLETTO O CIME DI RAPA	IV GAMMA			Brassica rapa subsilvestris (L.)	D61	RAPA	X									
CAVOLFIORE	DA ORTO			Brassica oleracea (L.)	D09	CAVOLFIORE	X									
CAVOLFIORE	DA SEME			Brassica oleracea (L.)	D52	CAVOLFIORE DA SEME	X									
CAVOLFIORE	DA SEME		IBRIDI	Brassica oleracea (L.)	M45	CAVOLFIORE DA SEME IBRIDO	X									
POINSETTIA (STELLA DI NATALE)	DA VIVAIO			Euphorbia pulcherrima	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
POINSETTIA (STELLA DI NATALE)	DA VIVAIO	FIORE RECISO		Euphorbia pulcherrima	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
FAGIOLINO				phaseolus vulgaris L.	C47	FAGIOLINO	X									
FAGIOLINO	DA INDUSTRIA			phaseolus vulgaris L.	L42	FAGIOLINI DA INDUSTRIA	X									
FAGIOLINO	DA ORTO			phaseolus vulgaris L.	C47	FAGIOLINO	X									
FAGIOLINO	DA SEME			phaseolus vulgaris L.	L43	FAGIOLINI DA SEME	X									
FAGIOLO				phaseolus vulgaris L.	L39	FAGIOLI DA INDUSTRIA	X									
FAGIOLO	DA INDUSTRIA			phaseolus vulgaris L.	L39	FAGIOLI DA INDUSTRIA	X									
FAGIOLO	DA ORTO			phaseolus vulgaris L.	L39	FAGIOLI DA INDUSTRIA	X									
FAGIOLO	DA SEME			phaseolus vulgaris L.	D98	FAGIOLI DA SEME	X									
FAGIOLO	FAVE, SEMI, GRANELLA		VARIETA' NANE	phaseolus vulgaris L.	L40	FAGIOLI SECCHI NANI	X									
FAGIOLO	FAVE, SEMI, GRANELLA		VARIETA' RAMPICANTI	phaseolus vulgaris L.	L41	FAGIOLI SECCHI RAMPICANTI	X									
LATTUGA LATTUGHINO	DA ORTO			Lactuca sativa (L.)	D21	LATTUGHE\INDIVIE	X									
LATTUGA LATTUGHINO	DA SEME			Lactuca sativa (L.)	C74	LATTUGHE DA SEME	X									
LATTUGA LATTUGHINO	IV GAMMA			Lactuca sativa (L.)	D21	LATTUGHE\INDIVIE	X									
MELANZANA	DA ORTO			Solanum melongena (L.)	C58	MELANZANE	X									
MELANZANA	DA SEME			Solanum melongena (L.)	C58	MELANZANE	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
MELONE				Cucumis melo (L.)	C34	MELONI	X									
MELONE	DA SEME			Cucumis melo (L.)	C34	MELONI	X									
POMODORO	DA INDUSTRIA	DA CONCENTRATO	ALLUNGATO	Lycopersicon esculentum (L.)	C12	POMODORO CONCENTRATO	X									
POMODORO	DA INDUSTRIA	DA CONCENTRATO	TONDO	Lycopersicon esculentum (L.)	C12	POMODORO CONCENTRATO	X									
POMODORO	DA INDUSTRIA	DA PELATO	ALLUNGATO	Lycopersicon esculentum (L.)	C14	POMODORO PELATO	X									
POMODORO	DA INDUSTRIA	DA PELATO	TONDO	Lycopersicon esculentum (L.)	C14	POMODORO PELATO	X									
POMODORO	DA MENSA		ALLUNGATO	Lycopersicon esculentum (L.)	C13	POMODORO DA TAVOLA	X									
POMODORO	DA MENSA		TONDO	Lycopersicon esculentum (L.)	C13	POMODORO DA TAVOLA	X									
POMODORO	DA SEME			Lycopersicon esculentum (L.)	L05	POMODORINO ALTRE LAVORAZIONI	X									
PORRO	DA ORTO			Allium porrum (L.)	D27	PORRO	X									
PORRO	DA SEME			Allium porrum (L.)	C75	PORRO DA SEME	X									
PORRO	DA SEME		IBRIDO	Allium porrum (L.)	M48	PORRO DA SEME IBRIDO	X									
SEDANO	DA ORTO			Apium graveolens (L.)	D30	SEDANO	X									
SEDANO	DA SEME			Apium graveolens (L.)	H56	SEDANO DA SEME	X									
SESAMO				Sesamum indicum	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
SESAMO	DA FORAGGIO			Sesamum indicum	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
LATYRUS spp (TARTUFO DI PRATO)	DA FORAGGIO			Lathyrus linifolius (Reichard)	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
LATYRUS spp (TARTUFO DI PRATO)	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON		Lathyrus linifolius (Reichard)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
		PERMANENTE														
TRIFOGLIO	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	trifolium spp.	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
TRIFOGLIO	DA FORAGGIO	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	trifolium spp.	H20	TRIFOGLIO	X									
TRIFOGLIO	DA FORAGGIO	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	trifolium spp.	H20	TRIFOGLIO	X									
RANUNCOLO				Ranunculus spp. (L.)	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
RANUNCOLO	DA VIVAIO			Ranunculus spp. (L.)	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
RANUNCOLO	DA VIVAIO	FIORE RECISO		Ranunculus spp. (L.)	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
STATICE				Limonium spp.(Mill)	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
STATICE	DA VIVAIO			Limonium spp.(Mill)	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
STATICE	DA VIVAIO	FIORE RECISO		Limonium spp.(Mill)	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
AGAPANTO				Agapanthus spp (L'Her)	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
AGAPANTO	DA VIVAIO			Agapanthus spp (L'Her)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
AGAPANTO	DA VIVAIO	FIORE RECISO		Agapanthus spp (L'Her)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
INDIVIA o SCAROLA	DA ORTO			Cichorium endivia (L.)	D21	LATTUGHE\INDIVIE	X									
INDIVIA o SCAROLA	DA SEME			Cichorium endivia (L.)	C73	INDIVIA DA SEME	X									
ALSTROEMERIA				alstroemeria spp.	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
ALSTROEMERIA	DA VIVAIO			alstroemeria spp (L)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
ALSTROEMERIA	DA VIVAIO	FIORE RECISO		alstroemeria spp (L)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
RUCOLA	DA ORTO			Eruca vesicaria	L76	RUCOLA	X									
RUCOLA	DA SEME			Eruca vesicaria	H29	RUCOLA DA SEME	X									
RUCOLA	DA SEME		IBRIDO	Eruca vesicaria	M41	RUCOLA SELVATICA DA SEME IBRIDO	X									
RUCOLA	IV GAMMA			Eruca vesicaria	L76	RUCOLA	X									
DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)	DA ORTO			Valerianella spp. (L.)	L76	RUCOLA	X									
DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)	DA SEME			Valerianella spp. (L.)	L76	RUCOLA	X									
DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)	IV GAMMA			Valerianella spp. (L.)	L76	RUCOLA	X									
CORBEZZOLO				Arbutus unedo (L.)	H68	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALBERI ORNAMENTALI SEMPREVERDI	X									
GELSO				Morus spp.	D56	GELSO	X									
OLMO				Ulmus spp	D58	COLTURE ARBOREE DA BIOMASSA	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
						(PIOppo, ROBINIA, SALICE, PAULONIA, EUCALIPTO)										
PAULOWNIA TOMENTOSA				Paulownia tomentosa	D58	COLTURE ARBOREE DA BIOMASSA (PIOppo, ROBINIA, SALICE, PAULONIA, EUCALIPTO)	X									
PERO				Pyrus Communis	C07	PERE	X	D83				M88	Q11			
PERO			VARIETA' PRECOCI	Pyrus Communis	C08	PERE PRECOCI	X	D82				M87	Q12			
PERO			VARIETA' MEDIO TARDIVE	Pyrus Communis	C07	PERE	X	D83				M88	Q11			
PERO	DA INDUSTRIA			Pyrus Communis	C07	PERE	X	D83				M88	Q11			
PERO	DA MENSA			Pyrus Communis	C07	PERE	X	D83				M88	Q11			
PLATANO				Platanus spp	D58	COLTURE ARBOREE DA BIOMASSA (PIOppo, ROBINIA, SALICE, PAULONIA, EUCALIPTO)	X									
ARANCIO			VARIETA' PRECOCI	Citrus x sinensis (L)	H02	ARANCE PRECOCI	X									
ARANCIO			VARIETA' MEDIO TARDIVE	Citrus x sinensis (L)	C23	ARANCE MEDIO TARDIVE	X									
MANDARINO			VARIETA' PRECOCI	Citrus reticulata	H07	MANDARINI PRECOCI	X									
MANDARINO			VARIETA' MEDIO TARDIVE	Citrus reticulata	C26	MANDARINI MEDIO - TARDIVI	X									
MANDARANCIO (CLEMENTINO)				Citrus clementina x	C25	MANDARANCE	X									
MANDARANCIO (CLEMENTINO)			VARIETA' PRECOCI	Citrus clementina x	H05	MANDARANCE PRECOCI	X									
LIMONE			VARIETA' PRECOCI	Citrus x limon	H04	LIMONI PRECOCI	X									
LIMONE			VARIETA' MEDIO TARDIVE	Citrus x limon	C24	LIMONI MEDI - MEDI TARDIVI	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
POMPELMO				Citrus paradisi	D36	POMPELMO	X									
SATSUMA				Citrus × unshiu	C60	SATSUMA	X									
PRATO IN ROTOLO (TAPPETO ERBOSO)		AVVICENDATO - NON PERMANENTE			H91	TAPPETO ERBOSO	X									
PRATO IN ROTOLO (TAPPETO ERBOSO)		NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE			H91	TAPPETO ERBOSO	X									
LYCIUM BARBARUM (GOJI)				Lycium barbarum	D95	GOJI	X									
MOCO				lathyrus cicera L.	D54	CICERCHIA	X									
LIQUIRIZIA				glycyrrhiza glabra L.	L55	LIQUIRIZIA RADICE	X									
FAGIOLO D'EGITTO				Dolichos lablab (L.)	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
FAGIOLO D'EGITTO	DA SEME			Dolichos lablab (L.)	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
PASCOLO CON PRATICHE TRADIZIONALI	DA FORAGGIO	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	coefficiente di riduzione 50%		L98	PASCOLO	X									
PASCOLO CON PRATICHE TRADIZIONALI	DA FORAGGIO	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	coefficiente di riduzione 70%		L98	PASCOLO	X									
CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO O BUNCHING ONION	DA ORTO			Allium fistulosum (L.)	D14	CIPOLLINE	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO O BUNCHING ONION	DA SEME			Allium fistulosum (L.)	D96	BUNCHING ONION DA SEME	X									
CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO O BUNCHING ONION	DA SEME		IBRIDO	Allium fistulosum (L.)	M43	BUNCHING ONION DA SEME IBRIDO	X									
QUMQUAT				Citrus Japonica	D35	KUMQUAT	X									
ANETO				Anethum spp (L.)	L14	ANETO	X									
ANETO	DA SEME			Anethum spp (L.)	H38	ANETO DA SEME	X									
CORIANDOLO				Coriandrum sativum (L.)	C85	CORIANDOLO	X									
CORIANDOLO	DA SEME			Coriandrum sativum (L.)	C86	CORIANDOLO DA SEME	X									
GIUGGIOLO				Ziziphus jujuba	H36	GIUGGIOLE	X									
BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA			ENERGETICO	Beta vulgaris (L)	L21	BARBABIETOLA DA BIOMASSA	X									
BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	DA INDUSTRIA		DA ZUCCHERO	Beta vulgaris (L)	D04	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	X									
BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	DA ORTO			Beta vulgaris (L)	D05	BIETOLA DA COSTA	X									
BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	DA SEME		DA FORAGGIO	Beta vulgaris (L)	L08	BARBABIETOLA DA FORAGGIO DA SEME	X									
BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	DA SEME		DA ORTO	Beta vulgaris (L)	H88	BIETOLA DA COSTA DA SEME	X									
BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	DA SEME		DA ZUCCHERO	Beta vulgaris (L)	C67	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO DA SEME	X									
TRITORDEUM	DA FORAGGIO			Triticosecale spp. (wittm)	L87	TRITORDEUM	X									
TRITORDEUM	DA FORAGGIO		ENERGETICO	Triticosecale spp. (wittm)	L87	TRITORDEUM	X									
TRITORDEUM	DA FORAGGIO	INSILATO		Triticosecale spp. (wittm)	L87	TRITORDEUM	X									
TRITORDEUM	DA FORAGGIO	INSILATO	ENERGETICO	Triticosecale spp. (wittm)	L87	TRITORDEUM	X									
TRITORDEUM	DA SEME			Triticosecale spp. (wittm)	L87	TRITORDEUM	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
TRITORDEUM	FAVE, SEMI, GRANELLA			Triticosecale spp. (wittm)	L87	TRITORDEUM	X									
TRITORDEUM	FAVE, SEMI, GRANELLA	INSILATO	ENERGETICO	Triticosecale spp. (wittm)	L87	TRITORDEUM	X									
MENTUCCIA				Clinopodium nepeta (L.)	L66	MENTUCCIA	X									
AVENA ALTISSIMA	DA SEME			Arrhenatherum elatius (L.)	M01	PRATO PASCOLO	X									
CARVI - CUMINO DEI PRATI				Carum carvi (L.)	M01	PRATO PASCOLO	X									
CARVI - CUMINO DEI PRATI	DA SEME			Carum carvi (L.)	M01	PRATO PASCOLO	X									
FESTUCA INDURITA	DA FORAGGIO			Festuca trachyphylla (Hack)	H95	FESTUCA DA SEME	X									
FESTUCA INDURITA	DA SEME			Festuca trachyphylla (Hack)	H95	FESTUCA DA SEME	X									
FESTUCA A FOGLIE CAPILLARI	DA FORAGGIO			Festuca filiformis (Pour)	H95	FESTUCA DA SEME	X									
FESTUCA A FOGLIE CAPILLARI	DA SEME			Festuca filiformis (Pour)	H95	FESTUCA DA SEME	X									
FAGIOLO DI SPAGNA	DA ORTO			phaseolus coccineus L.	L41	FAGIOLI SECCHI RAMPICANTI	X									
FAGIOLO DI SPAGNA	DA SEME			phaseolus coccineus L.	D98	FAGIOLI DA SEME	X									
CAVOLO CINESE				Brassica rapa (L.)	L28	CAVOLO CINESE	X									
CAVOLO CINESE	DA SEME			Brassica rapa (L.)	C69	CAVOLI DA SEME	X									
CAVOLO CINESE	DA SEME		IBRIDO	Brassica rapa (L.)	M42	CAVOLI DA SEME IBRIDO	X									
CAVOLO CINESE	IV GAMMA			Brassica rapa (L.)	L28	CAVOLO CINESE	X									
MENTA DOLCE				Mentha viridis (L.)	L63	MENTA DOLCE	X									
MENTA PIPERITA				Mentha piperita (L.)	L64	MENTA PIPERITA SOMMITA' FRESCA	X									
ALTEA				Althaea officinalis (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
AMAMELIDE				Hamamelis virginiana (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
AMAMELIDE	DA VIVAIO			Hamamelis virginiana (L.)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
ANGELICA				Angelica archangelica (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
ANICE COMUNE				Pimpinella anisum (L.)	C80	ANICE	X									
ARNICA				Arnica montana (L.)	L16	ARNICA	X									
ARONIA NERA				Aronia Melanocarpa	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
ARONIA NERA	DA VIVAIO			Aronia Melanocarpa	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
CUMINO - CUMINO ROMANO				Cuminum cyminum (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
CUMINO - CUMINO ROMANO	DA SEME			Cuminum cyminum (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
BASILICO SANTO				Ocimum tenuiflorum (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
ARTEMISIA				Artemisia spp.(L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
ASSENZIO				Artemisia absinthium.(L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
BARDANA				Lappa spp (L.)	M12	BARDANA RADICE	X									
PIOppo BIANCO				Populus alba	D41	PIOppo	X									
PIOppo BIANCO			ENERGETICO	Populus alba	D58	COLTURE ARBOREE DA BIOMASSA (PIOppo, ROBINIA, SALICE, PAULONIA, EUCALIPTO)	X									
PIOppo NERO				Populus nigra	D41	PIOppo	X									
PIOppo NERO			ENERGETICO	Populus nigra	D58	COLTURE ARBOREE DA BIOMASSA (PIOppo, ROBINIA, SALICE, PAULONIA, EUCALIPTO)	X									
PIOppo TREMULO				Populus tremula	D41	PIOppo	X									
PIOppo TREMULO			ENERGETICO	Populus tremula	D58	COLTURE ARBOREE DA BIOMASSA (PIOppo, ROBINIA,	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
						SALICE, PAULONIA, EUCALIPTO)										
BIANCOSPINO				Crataegus monogyna (Jacq)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
BIRICOCCOLO SUSINCOCCO			DA CONSERVAZIONE	Prunus dasycarpa	C16	SUSINE	X									
BORRAGINE				Borrago officinalis (L.)	H86	BORRAGINE	X									
SAMBUCO				Sambucus spp. (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
SAMBUCO	DA VIVAIO			Sambucus spp. (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
OLIVELLO O OLIVELLO SPINOSO				Hippophae rhamnoides	L96	OLIVELLO SPINOSO	X									
OLIVELLO O OLIVELLO SPINOSO	DA VIVAIO			Hippophae rhamnoides	L96	OLIVELLO SPINOSO	X									
GINEPRO				Juniperus spp (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
GINEPRO	DA VIVAIO			Juniperus spp (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
MIRTO				Myrtus communis (L.)	D37	MIRTO	X									
MIRTO	DA VIVAIO			Myrtus communis (L.)	D37	MIRTO	X									
RUSCO PUNGITOPO				Ruscus aculeatus (L.)	M10	FRONDE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO (Q)	X									
RUSCO PUNGITOPO	DA VIVAIO			Ruscus aculeatus (L.)	H68	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALBERI ORNAMENTALI SEMPREVERDI	X									
CISTO BIANCO				Cistus incanus (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
CISTO BIANCO	DA VIVAIO			Cistus incanus (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
CISTO BIANCO	DA VIVAIO		MICORRIZATO	Cistus incanus (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
ACCA SELLOWIANA O FEJIOIA SELLOWIANA				Acca sellowiana (Berg)	H68	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALBERI	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
						ORNAMENTALI SEMPREVERDI										
ACCA SELLOWIANA O FEJOIA SELLOWIANA	DA VIVAIO			Acca sellowiana (Berg)	H68	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALBERI ORNAMENTALI SEMPREVERDI	X									
LIPPIA CITRIODORA O CEDRINA O LIMONCINA (ALOYSIA CITRODORA)				Aloysia citrodora (Palau)	M13	VERBENA ODOROSA PARTE AEREA	X									
LIPPIA CITRIODORA O CEDRINA O LIMONCINA (ALOYSIA CITRODORA)		FRONDE FIORITE		Aloysia citrodora (Palau)	M86	VERBENA ODOROSA SOMMITA' FIORITE	X									
LIPPIA CITRIODORA O CEDRINA O LIMONCINA (ALOYSIA CITRODORA)	DA VIVAIO			Aloysia citrodora (Palau)	H66	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALTRE	X									
CAMOMILLA				Matricaria chamomilla	L24	CAMOMILLA	X									
CAMOMILLA ROMANA				Anthemis nobilis (L.)	L24	CAMOMILLA	X									
CARDO MARIANO				Silybum marianum (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
CENTAUREA MINORE				Centaurium erythraea (Rafn)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
ELICRISO				Helichrysum italicum (Roth)	L35	ELICRISO	X									
ENULA				Inula viscosa (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
EQUISETO				Equisetum arvense (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
ESCOLZIA				Eschscholzia californica (Eschscholtz)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
FACELIA				Phacelia tanacetifolia	H97	FACELIA DA SEME	X									
FACELIA				Phacelia tanacetifolia	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
FACELIA	DA VIVAIO	FIORE RECISO		Phacelia tanacetifolia	H70	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALTRE	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
FILIPENDULA,ULMARIA				Filipendula ulmaria (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
FIORDALISO				Cyanus segetum (Hill)	L47	FIORDALISO	X									
FIORDALISO	DA VIVAIO	FIORE RECISO		Cyanus segetum (Hill)	L47	FIORDALISO	X									
PRATO POLIFITA	DA FORAGGIO	AVVICENDATO - NON PERMANENTE	MISTO		L99	PRATO POLIFITA (MQ)	X									
PRATO POLIFITA	DA FORAGGIO	NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	MISTO		L99	PRATO POLIFITA (MQ)	X									
GALEGA O CAPRAGGINE				Galega officinalis (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
GALEGA O CAPRAGGINE	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE		Galega officinalis (L.)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
GIAGGIOLO (IRIS) PALLIDA				Iris pallida	M63	ALTRE FOLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
GIAGGIOLO (IRIS) PALLIDA	DA VIVAIO	FIORE RECISO		Iris pallida	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
GIAGGIOLO O GIGLIO BIANCO IRIS FIORENTINA				Iris fiorentina	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
GIAGGIOLO O GIGLIO BIANCO IRIS FIORENTINA	DA VIVAIO	FIORE RECISO		Iris fiorentina	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
GRINDELIA				Grindelia robusta (Nutt.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
IPERICO				Hypericum perforatum (L.)	M05	IPERICO	X									
ISSOPO				Hyssopus officinalis (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
GRANO TURANICUM O FRUMENTO ORIENTALE O GRANO KHORASAN	DA SEME			Triticum turanicum (Jakubz)	L49	FRUMENTO POLONICO (KHORASAN) DA SEME	X									
GRANO TURANICUM O FRUMENTO ORIENTALE O GRANO KHORASAN	FAVE, SEMI, GRANELLA			Triticum turanicum (Jakubz)	H79	FRUMENTO POLONICO (KHORASAN)	X									
MALVA				Malva spp (L.)	L60	MALVA	X									
MARRUBIO O ROBBIO				Marrubium vulgare (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
AGROSTIDE CANINA	DA SEME			Agrostis Canina (L)	H91	TAPPETI ERBOSI	X									
AGROSTIDE GIGANTEA E BIANCA	DA SEME			Agrostis Gigantea Roth (Roth)	H91	TAPPETI ERBOSI	X									
AGROSTIDE STOLONIFERA	DA SEME			Agrostis Stolonifera (L)	H91	TAPPETI ERBOSI	X									
AGROSTIDE TENUE	DA SEME			Agrostis Capillaris (L)	H91	TAPPETI ERBOSI	X									
ERBA MEDICA (SP. MEDICAGO SATIVA L. (VARIETA'))	DA SEME			medicago sativa L.	C68	ERBA MEDICA DA SEME	X									
ERBA MEDICA (SP. MEDICAGO SATIVA L. (VARIETA'))	DA SEME	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	medicago sativa L.	C68	ERBA MEDICA DA SEME	X									
FESTUCA (SP. FESTUCA ARUNDINACEA SCHREB.)	DA FORAGGIO			Festuca arundinacea (schreb)	M01	PRATO PASCOLO	X									
FESTUCA (SP. FESTUCA ARUNDINACEA SCHREB.)	DA SEME			Festuca arundinacea (schreb)	H95	FESTUCA DA SEME	X									
FESTUCA (SP. FESTUCA OVINA L.)	DA FORAGGIO			Festuca ovina (L.)	M01	PRATO PASCOLO	X									
FESTUCA (SP. FESTUCA OVINA L.)	DA SEME			Festuca ovina (L.)	H95	FESTUCA DA SEME	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
FESTUCA (SP. FESTUCA PRATENSIS HUDS.)	DA FORAGGIO			Festuca pratensis (Huds)	M01	PRATO PASCOLO	X									
FESTUCA (SP. FESTUCA PRATENSIS HUDS.)	DA SEME			Festuca pratensis (Huds)	H95	FESTUCA DA SEME	X									
FESTUCA (SP. FESTUCA RUBRA L.)	DA FORAGGIO			Festuca rubra (L.)	M01	PRATO PASCOLO	X									
FESTUCA (SP. FESTUCA RUBRA L.)	DA SEME			Festuca rubra (L.)	H95	FESTUCA DA SEME	X									
FESTUCA (SP. FESTULOLIUM)	DA FORAGGIO			Festulolium spp. (Asch. Et Graebn)	M01	PRATO PASCOLO	X									
FESTUCA (SP. FESTULOLIUM)	DA SEME			Festulolium spp. (Asch. Et Graebn)	H95	FESTUCA DA SEME	X									
FLEOLO (CODA DI TOPO) (SP. PHLEUM BERTOLINI (DC))	DA SEME			Phleum bertolini (DC)	M01	PRATO PASCOLO	X									
FLEOLO (CODA DI TOPO) (SP. PHLEUM PRATENSE L.)	DA SEME			Phleum pratense (L.)	M01	PRATO PASCOLO	X									
LOIETTO (SP. LOLIUM X BOUCHEANUM KUNT.)	DA SEME			Lolium x boucheanum (Kunth)	C92	LOIETTO DA SEME	X									
POA (SP. POA NEMORALIS L.)	DA SEME			Poa nemoralis (L.)	M01	PRATO PASCOLO	X									
POA (SP. POA PRATENSIS L.)	DA SEME			Poa pratensis (L.)	M01	PRATO PASCOLO	X									
POA (SP. POA PALUSTRIS E POA TRIVIALIS L.)	DA SEME			Poa palustris e Poa trivialis (L.)	M01	PRATO PASCOLO	X									
TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.)	DA SEME			trifolium alexandrinum L.	D44	TRIFOGLIO DA SEME	X									
PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI - TARA 20%		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE			L98	PASCOLO	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI - TARA 20%		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	CON PENDENZA MAGGIORE DEL 30%		L98	PASCOLO	X									
TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM HYBRIDUM L.)	DA SEME			trifolium hybridum L.	D44	TRIFOGLIO DA SEME	X									
PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI - TARA 50%		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE			L98	PASCOLO	X									
PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI - TARA 50%		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	CON PENDENZA MAGGIORE DEL 30%		L98	PASCOLO	X									
TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM INCARNATUM L.)	DA SEME			trifolium incarnatum L.	D44	TRIFOGLIO DA SEME	X									
TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM PRATENSE L.)	DA SEME			trifolium pratense L.	D44	TRIFOGLIO DA SEME	X									
TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM REPENS L.)	DA SEME			trifolium repens L.	D44	TRIFOGLIO DA SEME	X									
TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM RESUPINATUM L.)	DA SEME			trifolium resupinatum L.	D44	TRIFOGLIO DA SEME	X									
VECCIA SATIVA	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	vicia sativa L.	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
VECCIA SATIVA	DA FORAGGIO	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	vicia sativa L.	C88	ERBAI LEGUMINOSE DI	X									
VECCIA SATIVA	DA FORAGGIO	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	vicia sativa L.	C88	ERBAI LEGUMINOSE DI	X									
VECCIA SATIVA	DA SEME			vicia sativa L.	L89	VECCIA DA SEME	X									
VECCIA VILLOSA	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	vicia villosa L.	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
VECCIA VILLOSA	DA FORAGGIO	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	vicia villosa L.	C88	ERBAI LEGUMINOSE DI	X									
VECCIA VILLOSA	DA FORAGGIO	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	vicia villosa L.	C88	ERBAI LEGUMINOSE DI	X									
VECCIA VILLOSA	DA SEME			vicia villosa L.	L89	VECCIA DA SEME	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE			L98	PASCOLO	X									
PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	CON PENDENZA MAGGIORE DEL 30%		L98	PASCOLO	X									
ORTICA				Urtica dioica (L.)	L68	ORTICA	X									
PARTENIO				Tanacetum parthenium (L.)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
PASSIFLORA (MARACUJA o FRUTTO DELLA PASSIONE)				Passiflora edulis (L.)	L70	PASSIFLORA	X									
PASSIFLORA (MARACUJA o FRUTTO DELLA PASSIONE)	DA VIVAIO			Passiflora edulis (L.)	L70	PASSIFLORA	X									
PIANTAGGINE LANCEOLATA O LINGUA DI CANE				Plantago lanceolata (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
PIANTAGGINE MAGGIORE O LINGUA D'OCA				Plantago major (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
PSILLO O PLANTAGO OVATA				Plantago psyllium (L.)	H42	PSILLIO	X									
PILOSELLA				Hieracium pilosella (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
FLEOLO BULBOSO	DA SEME			Phleum nodosum (L.)	M01	PRATOPASCOLO	X									
AVOCADO				persea americana (Mill)	H53	AVOCADO	X									
FICODINDIA o FICO D'INDIA				opuntia ficus indica (Mill.)	C42	FICO D'INDIA	X									
MELOGRANO				punica granatum L.	H35	MELOGRANO	X	M82								
VITE	DA MENSA			vitis vinifera (L.)	C19	UVA DA TAVOLA	X	D89	D89	D89	D89	D89	D89	D89	D89	D89

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
VITE	DA MENSA		DA CONSERVAZIONE	vitis vinifera (L.)	C19	UVA DA TAVOLA	X	D89	D89	D89	D89	D89	D89	D89	D89	D89
VITE	DA MENSA	SPERIMENTALE		vitis vinifera (L.)	C19	UVA DA TAVOLA	X	D89	D89	D89	D89	D89	D89	D89	D89	D89
VITE	DA MENSA	SPERIMENTALE	DA CONSERVAZIONE	vitis vinifera (L.)	C19	UVA DA TAVOLA	X	D89	D89	D89	D89	D89	D89	D89	D89	D89
VITE	DA VINO			vitis vinifera (L.)	H80	UVA DA VINO DOP	X	H83				M85				
VITE	DA VINO			vitis vinifera (L.)	H81	UVA DA VINO IGP	X	H84				M84				
VITE	DA VINO			vitis vinifera (L.)	H82	UVA DA VINO COMUNE	X	H85				Q13				
VITE	DA VINO			vitis vinifera (L.)	H73	UVA DA VINO VARIETALE	X	L03				Q14				
VITE	DA VINO		DA CONSERVAZIONE	vitis vinifera (L.)	H80	UVA DA VINO DOP	X	H83				M85				
VITE	DA VINO		DA CONSERVAZIONE	vitis vinifera (L.)	H81	UVA DA VINO IGP	X	H84				M84				
VITE	DA VINO		DA CONSERVAZIONE	vitis vinifera (L.)	H82	UVA DA VINO COMUNE	X	H85				Q13				
VITE	DA VINO		DA CONSERVAZIONE	vitis vinifera (L.)	H73	UVA DA VINO VARIETALE	X	L03				Q14				
VITE	DA VINO	SPERIMENTALE		vitis vinifera (L.)	H80	UVA DA VINO DOP	X	H83				M85				
VITE	DA VINO	SPERIMENTALE		vitis vinifera (L.)	H81	UVA DA VINO IGP	X	H84				M84				
VITE	DA VINO	SPERIMENTALE		vitis vinifera (L.)	H82	UVA DA VINO COMUNE	X	H85				Q13				
VITE	DA VINO	SPERIMENTALE		vitis vinifera (L.)	H73	UVA DA VINO VARIETALE	X	L03				Q14				
VITE	DA VINO	SPERIMENTALE	DA CONSERVAZIONE	vitis vinifera (L.)	H80	UVA DA VINO DOP	X	H83				M85				
VITE	DA VINO	SPERIMENTALE	DA CONSERVAZIONE	vitis vinifera (L.)	H81	UVA DA VINO IGP	X	H84				M84				

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
VITE	DA VINO	SPERIMENTALE	DA CONSERVAZIONE	vitis vinifera (L.)	H82	UVA DA VINO COMUNE	X	H85				Q13				
VITE	DA VINO	SPERIMENTALE	DA CONSERVAZIONE	vitis vinifera (L.)	H73	UVA DA VINO VARIETALE	X	L03				Q14				
ROSA CANINA				Rosa canina (L.)	D39	ROSA CANINA	X									
ROSA CANINA	DA VIVAIO			Rosa canina (L.)	D39	ROSA CANINA	X									
ROVEJA SELVATICO PISELLO				Pisum arvensis (L.)	C88	ERBAI DI LEGUMINOSE	X									
ROVEJA SELVATICO PISELLO	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE		Pisum arvensis (L.)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
SANTOREGGIA MONTANA				Satureja montana (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
TARASSACO				Taraxacum officinale (L.)Wigg	L84	TARASSACO RADICI	X									
VALERIANA				Valeriana officinalis (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
VERBENA OFFICINALE				Verbena officinalis (L.)	M14	VERBENA OFFICINALE PARTE AEREA	X									
VERGA D'ORO (SOLIDAGO VIRGA AUREA L.)				Solidago virgaurea (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
VIOLA TRICOLOR				Viola tricolor (L.)	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
OLIVO				olea europaea L.	C41	OLIVE OLIO	X									
OLIVO	DA MENSA			olea europaea L.	C40	OLIVE TAVOLA	X									
OLIVO	DA OLIO			olea europaea L.	C41	OLIVE OLIO	X									
OLIVO	DA OLIO		DA CONSERVAZIONE	olea europaea L.	C41	OLIVE OLIO	X									
ZENZERO				Zingiber officinalis (Roscoe)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
BAMBU				Phyllostachys edulis (Houz)	L19	BAMBU'	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
BAMBU			ENERGETICO	Phyllostachys edulis (Houz)	L20	BAMBU' DA BIOMASSA	X									
BAMBU	DA GERMOGLI			Phyllostachys edulis (Houz)	L06	GERMOGLI DI BAMBU'	X									
BAMBU GIGANTE				Dendrocalamus strictus (Nees)	L19	BAMBU'	X									
BAMBU GIGANTE			ENERGETICO	Dendrocalamus strictus (Nees)	L20	BAMBU' DA BIOMASSA	X									
BAMBU GIGANTE	DA GERMOGLI			Dendrocalamus strictus (Nees)	L06	GERMOGLI DI BAMBU'	X									
RAFANO				Raphanus sativus (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
RAFANO	DA SEME			Raphanus sativus (L.)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
BERGAMOTTO				Citrus bergamia ×	C63	BERGAMOTTO	X									
SENAPE BRUNA				Brassica juncea (L.)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
SENAPE BRUNA	DA SEME			Brassica juncea (L.)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
SENAPE BRUNA	IV GAMMA			Brassica juncea (L.)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
SENAPE NERA				Brassica nigra (L.)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
SENAPE NERA	DA SEME			Brassica nigra (L.)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
SENAPE NERA	IV GAMMA			Brassica nigra (L.)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
LAVANDA				Lavandula spp (L.)	L54	LAVANDA PRODOTTO SECCO SGRANATO	X									
POA ANNUA	DA SEME			Poa annua (L.)	M01	PRATO PASCOLO	X									
FUNGHI	DA ORTO				L01	FUNGHI DI COLTIVAZIONE	X			C95						
FUNGHI	DA ORTO		COLTIVATO IN CICLO ALTERNATO CON ALTRE COLTURE SEMINATIVO		L01	FUNGHI DI COLTIVAZIONE	X									
FAGIOLO DALL'OCCHIO				Vigna unguiculata L.	L40	FAGIOLI SECCHI NANI	X									
FAGIOLO DALL'OCCHIO	DA SEME			Vigna unguiculata L.	D98	FAGIOLI DA SEME	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
FAGIOLO DI LIMA				phaseolus lunatus L.	L40	FAGIOLI SECCHI NANI	X									
FAGIOLO DI LIMA	DA SEME			phaseolus lunatus L.	D98	FAGIOLI DA SEME	X									
ALOE				Aloe vera (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
ECHINACEA PALLIDA				Echinacea pallida (L.)	H99	ECHINACEA PARTE AEREA	X									
ECHINACEA PALLIDA		RADICI		Echinacea pallida (L.)	H98	ECHINACEA RADICI	X									
ECHINACEA ANGUSTIFOLIA				Echinacea angustifolia (L.)	H99	ECHINACEA PARTE AEREA	X									
ECHINACEA ANGUSTIFOLIA		RADICI		Echinacea angustifolia (L.)	H98	ECHINACEA RADICI	X									
PRATI ARIDI - FORMAZIONI ERBOSE CON ORCHIDEE	DA FORAGGIO	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE			M01	PRATO PASCOLO	X									
MOLINIETI - MOLINIA CAERULEA	DA FORAGGIO	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE			L98	PASCOLO	X									
GLICINE				Wisteria spp (Nutt.)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
GLICINE	DA VIVAIO			Wisteria spp (Nutt.)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
IBISCO (KARCADE')				Hibiscus sabdariffa (L.)	H69	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALBERI ORNAMENTALI CADUCIFOGIE	X									
UVA URSINA				Arctostaphylos uva-ursi	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
UVA URSINA	DA VIVAIO			Arctostaphylos uva-ursi	D26	PIANTE OFFICINALI	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
ACHILLEA				Achillea spp (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
CILIEGIO ACIDO (MARASCA,VISCIOLA,AMAR ENA)				Prunus cerasus (L.)	L32	CILIEGIO ACIDO	X									
CILIEGIO ACIDO (MARASCA,VISCIOLA,AMAR ENA)	DA INDUSTRIA			Prunus cerasus (L.)	M19	CILIEGIE DA INDUSTRIA	X									
LOTO (KAKI) (compreso il caco mela)				Diospyros kaki	C36	CACHI	X	L93				Q15	L94			
FICO				Ficus ficaria	C44	FICHI	X									
LAMPONE				Rubus idaeus	C52	LAMPONE	X	H08								
MORE				Rubus idaeus	C66	MORE	X									
MIRTILLI ROSSI, MIRTILLI NERI ED ALTRI FRUTTI DEL GENERE "VACCINIUM"				Rubus spp.	C51	MIRTILLO	X	D77								
NESPOLO				Crataegus germanica (L.)	H09	NESPOLO DEL GIAPPONE	X									
RIBES NERO				Ribes nigrum (L.)	C62	RIBES	X									
RIBES BIANCO (UVA SPINA)				Ribes uva-crispa (L.)	D66	UVA SPINA	X									
RIBES ROSSO				Ribes rubrum (L.)	C62	RIBES	X									
CENTELLA				Centella asiatica (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
CRESCIONE DEI GIARDINI O CRESCIONE INGLESE				Lepidium sativum	L34	CRESCIONE	X									
CRESCIONE DEI GIARDINI O CRESCIONE INGLESE	DA SEME			Lepidium sativum	H76	CRESCIONE DA SEME	X									
CRESCIONE DEI GIARDINI O CRESCIONE INGLESE	IV GAMMA			Lepidium sativum	L34	CRESCIONE	X									
ALLORO				Laurus nobilis	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
ALLORO	DA VIVAIO			Laurus nobilis	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
ECHINACEA PURPUREA				Echinacea purpurea (L.)	H99	ECHINACEA PARTE AEREA	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
ECHINACEA PURPUREA		RADICI		Echinacea purpurea (L.)	H98	ECHINACEA RADICI	X									
CIMICIFUGA				Cimicifuga racemosa	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
CASTAGNO			MICORRIZATO	Castanea Sativa Miller	M58	VIVAI DI PAINTE DA FRUTTO CASTAGNO	X									
CASTAGNO	DA MENSA			Castanea Sativa Miller	D33	CASTAGNE	X									
CASTAGNO	DA MENSA		MICORRIZATO	Castanea Sativa Miller	D33	CASTAGNE	X									
MANDORLO				Prunus amygdalus	C61	MANDORLE	X									
NOCCIOLO			MICORRIZATO	Corylus avellana (L.)	H87	PIANTINE DI NOCCIOLO	X									
NOCCIOLO	DA MENSA			Corylus avellana (L.)	C59	NOCCIOLE	X									
NOCCIOLO	DA MENSA		MICORRIZATO	Corylus avellana (L.)	C59	NOCCIOLE	X									
NOCE	DA MENSA			Juglans regia (L.)	D38	NOCI	X									
PISTACCHIO				Pistacia vera (L.)	C57	PISTACCHIO	X									
NASTURZIO				Tropaeolum majus (L.)	H90	FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
PRUGNOLO				Prunus spinosa	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
VIVAI ORTICOLI			PIANTE DI ZUCCHINE DA FIORE		D68	ZUCCHINA FIORE	X									
VIVAI ORTICOLI			PIANTE DI FRAGOLA		D67	VIVAI DI PIANTE DI FRAGOLA	X									
VIVAI ORTICOLI	DA VIVAIO				H43	PIANTINE DA ORTO STANDARD	X									
VIVAI ORTICOLI	DA VIVAIO		PIANTINE DA ORTO STANDARD		H43	PIANTINE DA ORTO STANDARD	X									
VIVAI ORTICOLI	DA VIVAIO		PIANTINE DA ORTO IBRIDE		H44	PIANTINE DA ORTO IBRIDE	X									
ROCCIA					H66	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALTRE	X									
PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE					D26	PIANTE OFFICINALI	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
AZALEA				Rhododendron spp.	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
AZALEA	DA VIVAIO			Rhododendron spp.(L.)	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
AZALEA	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE		Rhododendron spp.(L.)	H59	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - PIANTE DA FIORE	X									
FICUS BENJAMINA				Ficus benjamina (L.)	C94	ORNAMENTALI SOTTO SERRA	X									
FICUS BENJAMINA	DA VIVAIO			Ficus benjamina (L.)	H68	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALBERI ORNAMENTALI SEMPREVERDI	X									
FICUS BENJAMINA	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO - PIANTE VERDI		Ficus benjamina (L.)	H57	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ARBUSTI	X									
DRACAENA (DRACENA)				Dracaena spp.	C94	ORNAMENTALI SOTTO SERRA	X									
DRACAENA (DRACENA)	DA VIVAIO			Dracaena spp.	H70	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALTRE	X									
DRACAENA (DRACENA)	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO - PIANTE VERDI		Dracaena spp.	H66	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALTRE	X									
YUCCA (ALBERO DI GIOSUE')				Yucca spp.	C94	ORNAMENTALI SOTTO SERRA	X									
YUCCA (ALBERO DI GIOSUE')	DA VIVAIO			Yucca spp.	H70	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALTRE	X									
YUCCA (ALBERO DI GIOSUE')	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE		Yucca spp.	H66	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALTRE	X									
HOYA				Hoya Spp (R.Br)	C94	ORNAMENTALI SOTTO SERRA	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
HOYA	DA VIVAIO			Hoya Spp (R.Br)	H70	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALTRE	X									
HOYA	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE		Hoya Spp (R.Br)	H59	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - PIANTE DA FIORE	X									
CAMELIA				Camelia spp.	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
PRIMULA				Primula spp. (L.)	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
PRIMULA	DA VIVAIO			Primula spp. (L.)	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
PRIMULA	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE		Primula spp. (L.)	H59	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - PIANTE DA FIORE	X									
CISSUS				Cissus spp.	C94	ORNAMENTALI SOTTO SERRA	X									
CISSUS	DA VIVAIO			Cissus spp (L.)	H68	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALBERI ORNAMENTALI SEMPREVERDI	X									
CISSUS	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE		Cissus spp (L.)	H57	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ARBUSTI	X									
IMPATIENS				Impatiens spp (L.)	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
IMPATIENS	DA VIVAIO			Impatiens spp (L.)	H70	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALTRE	X									
IMPATIENS	DA VIVAIO	FRONDE FIORITE		Impatiens spp (L.)	M10	FRONDE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO (Q)	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
SAINTPAULIA				Saintpaulia spp.(H.Wendel)	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
SAINTPAULIA	DA VIVAIO			Saintpaulia spp.(H.Wendel)	H70	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALTRE	X									
SAINTPAULIA	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE		Saintpaulia spp.(H.Wendel)	H59	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - PIANTE DA FIORE	X									
AVENA	DA FORAGGIO		ENERGETICO	Avena spp (L. Schreb)	C87	ERBAI DI GRAMINACEE	X									
AVENA	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINACEE	Avena spp (L. Schreb)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
AVENA	DA SEME			Avena spp (L. Schreb)	L18	AVENA DA SEME	X									
AVENA	FAVE, SEMI, GRANELLA			Avena spp (L. Schreb)	C43	AVENA	X									
AVENA	FAVE, SEMI, GRANELLA		ENERGETICO	Avena spp (L. Schreb)	L17	AVENA DA BIOMASSA	X									
CICLAMINO				Cyclamen spp.	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
CICLAMINO	DA VIVAIO			Cyclamen spp (L.)	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
CICLAMINO	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE		Cyclamen spp (L.)	H59	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - PIANTE DA FIORE	X									
GERANIO				Pelargonium spp.	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
GERANIO	DA VIVAIO			Pelargonium spp	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
GERANIO	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE		Pelargonium spp	H59	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - PIANTE DA FIORE	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
BEGONIA				Begonia spp.	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
BEGONIA	DA VIVAIO			Begonia spp (L.)	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
BEGONIA	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE		Begonia spp (L.)	H59	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - PIANTE DA FIORE	X									
KALANCHOE				Kalanchoe spp.	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
KALANCHOE	DA VIVAIO			Kalanchoe spp (Adams)	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
KALANCHOE	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE		Kalanchoe spp (Adams)	H59	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - PIANTE DA FIORE	X									
CARTAMO				Carthamus tinctorius (L.)	L26	CARTAMO	X									
CARTAMO	DA SEME			Carthamus tinctorius (L.)	L26	CARTAMO	X									
GYPSOPHILA				Gypsophila spp(L.)	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
GYPSOPHILA	DA VIVAIO			Gypsophila spp(L.)	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
GYPSOPHILA	DA VIVAIO	FRONDE FIORITE		Gypsophila spp(L.)	M10	FRONDE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO (Q)	X									
MIZUNA O BRASSICA RAPA	DA ORTO			Brassica rapa nipposinica	D90	BROCCOLETTO (CIME DI RAPA)	X									
MIZUNA O BRASSICA RAPA	DA SEME			Brassica rapa nipposinica	D90	BROCCOLETTO (CIME DI RAPA)	X									
CARDIACA				Leonurus cardiaca (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
CECE	DA SEME			cicer arietinum L.	M02	CECE DA SEME	X									
CECE	FAVE, SEMI, GRANELLA			cicer arietinum L.	D12	CECI	X									
CHENOPODIUM QUINOA				Chenopodium quinoa (wild)	D94	QUINOA	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
ERISMO				Sisymbrium officinale (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
GENZIANA				Gentiana lutea (L.)	L52	GENZIANA	X									
VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	DA VIVAIO				M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X			H30						
VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	DA VIVAIO	FIORE RECISO			M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X			H30						
VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	DA VIVAIO	FOGLIE			M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X			H30						
VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	DA VIVAIO	FRONDE E BACCHE			M10	FRONDE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO (Q)	X			H30						
VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	DA VIVAIO	FRONDE FIORITE			M10	FRONDE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO (Q)	X			H30						
VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	DA VIVAIO	FRONDE VERDI			M10	FRONDE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO (Q)	X			H30						
VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO	ERBACEE PERENNI		H58	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ERBACEE PERENNI	X			H30						
VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO	PIANTE DA FIORE		H59	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - PIANTE DA FIORE	X			H30						
VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	DA VIVAIO	PIENO CAMPO	PIANTE DA FIORE		M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X			H30						
VIVAI FLORICOLI /ORNAMENTALI	DA VIVAIO	PIENO CAMPO	PIANTE ORNAMENTALI		H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X			H30						
VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	DA VIVAIO				H92	VIVAI FRUTTICOLE DI	X									
VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	DA VIVAIO		PIANTE DI NOCCIOLO		H87	PIANTINE DI NOCCIOLO	X									
VIVAI FRUTTICOLI COMPRESE LE PIANTE DA BACCHE	DA VIVAIO		PIANTE DI NOCE		D42	NOCE PIANTE	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
VIVAI FRUTTICOLI COMPRESI LE PIANTE DA BACCHE	DA VIVAIO		PORTAINNESTI DI POMACEE		M56	VIVAI DI PORTAINNESTI POMACEE	X									
VIVAI FRUTTICOLI COMPRESI LE PIANTE DA BACCHE	DA VIVAIO		PORTAINNESTI DI DRUPACEE		M81	VIVAI DI PORTAINNESTI DRUPACEE	X									
VIVAI FRUTTICOLI COMPRESI LE PIANTE DA BACCHE	DA VIVAIO		PIANTE DA FRUTTO KAKI		M59	VIVAI DI PIANTE DA FRUTTO POMACEE – KAKI	X									
VIVAI FRUTTICOLI COMPRESI LE PIANTE DA BACCHE	DA VIVAIO		PIANTE DA FRUTTO POMACEE		M59	VIVAI DI PIANTE DA FRUTTO POMACEE – KAKI	X									
VIVAI FRUTTICOLI COMPRESI LE PIANTE DA BACCHE	DA VIVAIO		PIANTE DA FRUTTO DRUPACEE		M54	VIVAI DI PIANTE DA FRUTTO DRUPACEE	X									
VIVAI FRUTTICOLI COMPRESI LE PIANTE DA BACCHE	DA VIVAIO		PIANTE DA FRUTTO FICO		M53	VIVAI DI PIANTE DA FRUTTO AGRUMI – FICO	X									
VIVAI FRUTTICOLI COMPRESI LE PIANTE DA BACCHE	DA VIVAIO		PIANTE DA FRUTTO AGRUMI		M53	VIVAI DI PIANTE DA FRUTTO AGRUMI – FICO	X									
VIVAI FRUTTICOLI COMPRESI LE PIANTE DA BACCHE	DA VIVAIO		PIANTE DA FRUTTO ACTINIDIA		M55	VIVAI DI PIANTE DA FRUTTO ACTINIDIA	X									
VIVAI FRUTTICOLI COMPRESI LE PIANTE DA BACCHE	DA VIVAIO		PIANTE DA FRUTTO CASTAGNO		M58	VIVAI DI PIANTE DA FRUTTO CASTAGNO	X									
VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	DA VIVAIO				C21	VIVAI VITI BARBATELLE INNESTATE	X									
VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	DA VIVAIO	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A UVA DA TAVOLA			M57	VIVAI VITI BARBATELLE SELVATICHE	X									
VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	DA VIVAIO	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A UVA DA TAVOLA	DA CONSERVAZIONE		M57	VIVAI VITI BARBATELLE SELVATICHE	X									
VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	DA VIVAIO	PIANTE MADRE DI			C11	PIANTE DI VITI PORTA INNESTO	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
		PORTAINNES TI														
VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	DA VIVAIO	PIANTE MADRE DI PORTAINNES TI	DA CONSERVAZIONE		C11	PIANTE DI VITI PORTA INNESTO	X									
VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	DA VIVAIO	BARBATELLE DA INNESTARE			D57	NESTI DI VITE	X									
VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	DA VIVAIO	BARBATELLE DA INNESTARE	DA CONSERVAZIONE		D57	NESTI DI VITE	X									
VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	DA VIVAIO	BARBATELLE INNESTATE			C21	VIVAI VITI BARBATELLE INNESTATE	X									
VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	DA VIVAIO	BARBATELLE INNESTATE	DA CONSERVAZIONE		C21	VIVAI VITI BARBATELLE INNESTATE	X									
VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	DA VIVAIO	PIANTE MADRI PER MARZE			C11	PIANTE DI VITI PORTA INNESTO	X									
VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	DA VIVAIO	PIANTE MADRI PER MARZE	DA CONSERVAZIONE		C11	PIANTE DI VITI PORTA INNESTO	X									
VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	DA VIVAIO	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A VINO			M57	VIVAI VITI BARBATELLE SELVATICHE	X									
VIVAI VITICOLI E VITI MADRI DI PORTAINNESTI	DA VIVAIO	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A VINO	DA CONSERVAZIONE		M57	VIVAI VITI BARBATELLE SELVATICHE	X									
VIVAI OLIVICOLI	DA VIVAIO				C55	VIVAI DI PIANTE DI OLIVO	X									
VIVAI OLIVICOLI	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO			H93	OLIVO IN VASO	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
VIVAI FORESTALI COMMERCIALI COMPRESI ALBERI DI NATALE ESCLUSI VIVAI FORESTALI SITUATI IN FORESTA E DESTINATI AL FABBISOGNO DELL'AZIENDA	DA VIVAIO				H37	VIVAI DI PIANTE FORESTALI	X									
VIVAI FORESTALI COMMERCIALI COMPRESI ALBERI DI NATALE ESCLUSI VIVAI FORESTALI SITUATI IN FORESTA E DESTINATI AL FABBISOGNO DELL'AZIENDA	DA VIVAIO		PIANTE DI PIOPPA		C65	VIVAI DI PIOPI	X									
BUDDLEJA				Buddleja spp (L.)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
ERBA MEDICA	DA FORAGGIO	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	medicago sativa L.	D15	ERBA MEDICA	X									
ERBA MEDICA	DA FORAGGIO	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	medicago sativa L.	D15	ERBA MEDICA	X									
FRUMENTO SEGALATO	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINACEE		L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
GINESTRINO	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	lotus corniculatus L.	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
GINESTRINO	DA FORAGGIO	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	lotus corniculatus L.	M01	PRATO PASCOLO	X									
GINESTRINO	DA FORAGGIO	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	lotus corniculatus L.	M01	PRATO PASCOLO	X									
GRANO TENERO (FRUMENTO)	DA FORAGGIO			Triticum aestivum (L.)	L50	FRUMENTO TENERO DA FORAGGIO	X									
GRANO TENERO (FRUMENTO)	DA FORAGGIO		ENERGETICO	Triticum aestivum (L.)	L48	FRUMENTO TENERO DA BIOMASSA	X									
GRANO TENERO (FRUMENTO)	DA FORAGGIO	INSILATO		Triticum aestivum (L.)	L51	FRUMENTO TENERO DA INSILAGGIO	X									
GRANO TENERO (FRUMENTO)	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINACEE	Triticum aestivum (L.)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
GRANO TENERO (FRUMENTO)	DA SEME			Triticum aestivum (L.)	H13	FRUMENTO TENERO DA SEME	X									
GRANO TENERO (FRUMENTO)	FAVE, SEMI, GRANELLA			Triticum aestivum (L.)	H11	FRUMENTO TENERO	X									
GRANO TENERO (FRUMENTO)	FAVE, SEMI, GRANELLA		ENERGETICO	Triticum aestivum (L.)	L48	FRUMENTO TENERO DA BIOMASSA	X									
GRANO SARACENO	DA FORAGGIO		ENERGETICO	Fagopyrum esculentum (L.)	L37	ERBAI DA BIOMASSA	X									
GRANO SARACENO	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE		Fagopyrum esculentum (L.)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
GRANO SARACENO	FAVE, SEMI, GRANELLA			Fagopyrum esculentum (L.)	H14	GRANO SARACENO	X									
GRANO SARACENO	FAVE, SEMI, GRANELLA		ENERGETICO	Fagopyrum esculentum (L.)	H14	GRANO SARACENO	X									
LUPINELLA	DA FORAGGIO	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	onobrychis viciifolia Scop.	H45	LUPINELLA	X									
LUPINELLA	DA FORAGGIO	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	onobrychis viciifolia Scop.	H45	LUPINELLA	X									
LUPINELLA	DA SEME			onobrychis viciifolia Scop.	L56	LUPINELLA DA SEME	X									
LUPINO	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	lupinus spp	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
LUPINO	FAVE, SEMI, GRANELLA		DOLCE	lupinus spp	H17	LUPINI	X									
MELILOTO				Melilotus officinalis	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
MIGLIO	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINACEE	Panicum miliaceum (L.)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
MIGLIO	FAVE, SEMI, GRANELLA			Panicum miliaceum (L.)	C93	MIGLIO	X									
ARACHIDE				Arachis hypogea	D53	ARACHIDI	X									
ARUNDO DONAX			ENERGETICO	Arundo donax (L.)	L37	ERBAI DA BIOMASSA	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
KENAF			ENERGETICO	Hibiscus cannabinus	L37	ERBAI DA BIOMASSA	X									
POMODORINO	DA INDUSTRIA			Lycopersicon esculentum (L.)	L05	POMODORINO ALTRE LAVORAZIONI	X									
POMODORINO	DA INDUSTRIA	DA CONCENTRATO		Lycopersicon esculentum (L.)	C12	POMODORO CONCENTRATO	X									
POMODORINO	DA INDUSTRIA	DA PELATO		Lycopersicon esculentum (L.)	C14	POMODORO PELATO	X									
POMODORINO	DA MENSA			Lycopersicon esculentum (L.)	C13	POMODORO DA TAVOLA	X									
COTOGNO				Cydonia oblonga	C04	MELE	X					H5 2	L95			
SALICE					D58	COLTURE ARBOREE DA BIOMASSA (PIOppo, ROBINIA, SALICE, PAULONIA, EUCALIPTO)	X									
SALICE			ENERGETICO		D58	COLTURE ARBOREE DA BIOMASSA (PIOppo, ROBINIA, SALICE, PAULONIA, EUCALIPTO)	X									
EUCALIPTO					D58	COLTURE ARBOREE DA BIOMASSA (PIOppo, ROBINIA, SALICE, PAULONIA, EUCALIPTO)	X									
EUCALIPTO			ENERGETICO		D58	COLTURE ARBOREE DA BIOMASSA (PIOppo, ROBINIA, SALICE, PAULONIA, EUCALIPTO)	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
EUCALIPTO	DA VIVAIO	FRONDE VERDI			M10	FRONDE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO (Q)	X									
ROBINIA					D58	COLTURE ARBOREE DA BIOMASSA (PIOppo, ROBINIA, SALICE, PAULONIA, EUCALIPTO)	X									
ROBINIA			ENERGETICO		D58	COLTURE ARBOREE DA BIOMASSA (PIOppo, ROBINIA, SALICE, PAULONIA, EUCALIPTO)	X									
ALBICOCCO				Prunus armeniaca (L.)	C02	ALBICOCCHIE	X	D70	Q16			Q17	L92			
ALBICOCCO			VARIETA' PRECOCI	Prunus armeniaca (L.)	L12	ALBICOCCHIE PRECOCI	X	L90	Q18			Q19	L91			
ALBICOCCO	DA INDUSTRIA			Prunus armeniaca (L.)	M22	ALBICOCCHIE DA INDUSTRIA	X	M89	M90			M91	M92			
CILIEGIO CANINO				Prunus mahaleb (L.)	D26	PIANTA OFFICINALE	X									
CILIEGIO CANINO	DA INDUSTRIA			Prunus mahaleb (L.)	D26	PIANTA OFFICINALE	X									
CILIEGIO				Prunus avium (L.)	C37	CILIEGIE	X	D71	Q20	D91		Q21	Q22	Q23	Q24	Q25
CILIEGIO	DA INDUSTRIA			Prunus avium (L.)	M19	CILIEGIE DA INDUSTRIA	X	M93		M94		M95	M96	M97	M98	M99
SUSINO				Prunus domestica (L.)	C16	SUSINE	X	D87				Q26	Q27			
SUSINO			VARIETA' PRECOCI	Prunus domestica (L.)	C17	SUSINE PRECOCI	X	D86				Q28	Q29			
SUSINO	DA INDUSTRIA			Prunus domestica (L.)	C16	SUSINE	X	D87				Q26	Q27			
EVODIA O EUODIA O ALBERO DELLE API O ALBERO DEL MIELE	DA VIVAIO			Tetradium danielli (Korean)	H68	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALBERI ORNAMENTALI SEMPREVERDI	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
EVODIA O EUODIA O ALBERO DELLE API O ALBERO DEL MIELE	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO - PIANTE VERDI		Tetradium danielli (Korean)	H63	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALBERI ORNAMENTALI SEMPREVERDI	X									
SCAGLIOLA	DA FORAGGIO		ENERGETICO	Phalaris canariensis (L.)	L37	ERBAI DA BIOMASSA	X									
SCAGLIOLA	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENT E	DI GRAMINACEE	Phalaris canariensis (L.)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
SCAGLIOLA	FAVE, SEMI, GRANELLA			Phalaris canariensis (L.)	C89	ERBAI MISTI	X									
SCAGLIOLA	FAVE, SEMI, GRANELLA		ENERGETICO	Phalaris canariensis (L.)	L37	ERBAI DA BIOMASSA	X									
TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM SQUARROSUM L.)	DA SEME			trifolium rsquarrosus L.	D44	TRIFOGLIO DA SEME	X									
ANNONA CHERIMOLA (o CIRIMOIA o CHERIMOYA)				annona cherimola Mill.	L15	ANONE	X									
SCALOGNO	DA ORTO			Allium cepa (L.) Var aggregatum	D64	SCALOGNO	X									
SCALOGNO	DA SEME			Allium cepa (L.) Var aggregatum	L78	SCALOGNO DA SEME	X									
SEGALA	DA FORAGGIO		ENERGETICO	Secale cereale (L.)	L79	SEGALE DA BIOMASSA	X									
SEGALA	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENT E	DI GRAMINACEE	Secale cereale (L.)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
SEGALA	DA SEME			Secale cereale (L.)	D65	SEGALE DA SEME	X									
SEGALA	FAVE, SEMI, GRANELLA			Secale cereale (L.)	D31	SEGALE	X									
SEGALA	FAVE, SEMI, GRANELLA		ENERGETICO	Secale cereale (L.)	L79	SEGALE DA BIOMASSA	X									
TAGETE o GAROFANO INDIANO				tagetes spp.	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
TAGETE o GAROFANO INDIANO	DA VIVAIO			tagetes spp (L.)	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
TAGETE o GAROFANO INDIANO	DA VIVAIO	FIORE RECISO		tagetes spp (L.)	M63	ALTRE FLORICOLE IN PIENO CAMPO	X									
SORGO	DA FORAGGIO		ENERGETICO	Sorghum bicolor (L.)	L82	SORGO DA BIOMASSA	X									
SORGO	DA FORAGGIO	INSILATO		Sorghum bicolor (L.)	L83	SORGO DA INSILAGGIO	X									
SORGO	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINACEE	Sorghum bicolor (L.)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
SORGO	DA SEME			Sorghum bicolor (L.)	H39	SORGO DA SEME	X									
SORGO	FAVE, SEMI, GRANELLA			Sorghum bicolor (L.)	C30	SORGO	X									
SORGO	FAVE, SEMI, GRANELLA		ENERGETICO	Sorghum bicolor (L.)	L82	SORGO DA BIOMASSA	X									
PATATA			ENERGETICO	Solanum tuberosum (L.)	C35	PATATE COMUNI	X									
PATATA	DA INDUSTRIA			Solanum tuberosum (L.)	C35	PATATE COMUNI	X									
PATATA	DA ORTO			Solanum tuberosum (L.)	M60	PATATE DI PRIMIZIA	X									
PATATA	DA SEME			Solanum tuberosum (L.)	H16	PATATE DA SEME	X									
ZUCCA LAGENARIA	DA ORTO			Lagenaria spp	M61	ZUCCA ORNAMENTALE	X									
ZUCCA LAGENARIA	DA SEME			Lagenaria spp	M61	ZUCCA ORNAMENTALE	X									
GRANO DEL MIRACOLO	DA SEME			Triticum turgidum (L.) triticum compositum (L.) subsp. durum (Desf.) Husn	H13	FRUMENTO TENERO DA SEME	X									
GRANO DEL MIRACOLO	FAVE, SEMI, GRANELLA			Triticum turgidum (L.) triticum compositum (L.)	H11	FRUMENTO TENERO	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
				subsp. durum (Desf.) Husn												
LUFFA	DA ORTO			Luffa spp	D32	ZUCCA	X									
LUFFA	DA SEME			Luffa spp	D32	ZUCCA	X									
ROMICE o LAPAZIO	DA FORAGGIO		ENERGETICO	Rumex spp.(L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
ROMICE o LAPAZIO	DA SEME			Rumex spp.(L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
ROMICE o LAPAZIO	FAVE, SEMI, GRANELLA			Rumex spp.(L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
ROMICE o LAPAZIO	FAVE, SEMI, GRANELLA		ENERGETICO	Rumex spp.(L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
SILFIO (PIANTA DI COPPO) Silphium perfoliatum				Silphium perfoliatum (L)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
BABY LEAF	IV GAMMA				D21	LATTUGHE\INDIVIE	X									
CISTO DI CRETA (CISTO ROSSO)			MICORRIZATO	Cistus creticus (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
CISTO DI CRETA (CISTO ROSSO)	DA VIVAIO		MICORRIZATO	Cistus creticus (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
CISTO FEMMINA			MICORRIZATO	Cistus salvifolius (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
CISTO FEMMINA	DA VIVAIO		MICORRIZATO	Cistus salvifolius (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
PIOPPO CANESCENTE o PIOPPO GRIGIO			ENERGETICO	Populus canescens (Aiton) Sm.	D58	COLTURE ARBOREE DA BIOMASSA (PIOPPO, ROBINIA, SALICE, PAULONIA, EUCALIPTO)	X									
MORINGA OLEIFERA o ALBERO DEL RAVANELLO				oleifera (Lam)	H66	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALTRE	X									
NIGELLA DAMASCENA	DA SEME			Nigella Damascena	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
ERBAIO	DA FORAGGIO	ANNUALE - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE		C88	ERBAI DI LEGUMINOSE	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
ERBAIO	DA FORAGGIO	ANNUALE - NON PERMANENTE	MISTO		C89	ERBAI MISTI	X									
ERBAIO	DA FORAGGIO	ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINACEE		C87	ERBAI GRAMINACEE	X									
ERBAIO	DA FORAGGIO	ANNUALE - NON PERMANENTE	MISTO CON PREVALENZA DI LEGUMINOSE		C89	ERBAI MISTI	X									
ERBAIO	DA FORAGGIO	ANNUALE - NON PERMANENTE	MISTO CON PREVALENZA DI LEGUMINOSE/USO ENERGETICO		L37	ERBAI BIOMASSA	X									
ERBAIO	DA FORAGGIO	ANNUALE - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE/USO ENERGETICO		L37	ERBAI BIOMASSA	X									
ERBAIO	DA FORAGGIO	ANNUALE - NON PERMANENTE	MISTO/USO ENERGETICO		L37	ERBAI BIOMASSA	X									
ERBAIO	DA FORAGGIO	ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINACEE/USO ENERGETICO		L37	ERBAI BIOMASSA	X									
PESCO	DA INDUSTRIA			Prunus persica (L.)	M24	PESCHE INDUSTRIA	X	Q01				Q02	Q03			
PESCO	DA MENSA			Prunus persica (L.)	C09	PESCHE	X	D85				Q30	Q31			
PESCO	DA MENSA		VARIETA' PRECOCI	Prunus persica (L.)	C10	PESCHE PRECOCI	X	D84				Q32	Q33			
PESCO NETTARINA				Prunus persica (L.)	C05	NETTARINE	X	D79	Q34			Q35	Q36	Q37	Q38	Q39
PESCO NETTARINA			VARIETA' PRECOCI	Prunus persica (L.)	C06	NETTARINE PRECOCI	X	D78	Q40			Q41	Q42	Q43	Q44	Q45
PESCO NETTARINA	DA INDUSTRIA			Prunus persica (L.)	M34	NETTARINE DA INDUSTRIA	X	Q04	Q05			Q06	Q07	Q08	Q09	Q10
ACTINIDIA (KIWI)			POLPA VERDE	Actinidia deliciosa	C01	ACTINIDIA POLPA VERDE	X	D69	Q46			Q47	Q48	Q49	Q50	Q51

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
ACTINIDIA (KIWI)			POLPA GIALLA	Actinidia chinensis	M31	ACTINIDIA POLPA GIALLA, ALTRE E BABY	X	M74	Q52			Q53	Q54	Q55	Q56	Q57
ACTINIDIA (KIWI)			POLPA ROSSA	Actinidia chinensis	M31	ACTINIDIA POLPA GIALLA, ALTRE E BABY	X	M74	Q52			Q53	Q54	Q55	Q56	Q57
ACTINIDIA (KIWI)			BABY	Actinidia arguta	M31	ACTINIDIA POLPA GIALLA, ALTRE E BABY	X	M74	Q52			Q53	Q54	Q55	Q56	Q57
SULLA	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	hedysarum coronarium L.	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
SULLA	DA FORAGGIO	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	hedysarum coronarium L.	H19	SULLA	X									
SULLA	DA FORAGGIO	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	hedysarum coronarium L.	H19	SULLA	X									
SULLA	DA SEME			hedysarum coronarium L.	H89	SULLA DA SEME	X									
RICINO				Ricinus communis (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
RICINO			ENERGETICO	Ricinus communis (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
FIENO GRECO	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	trigonella foenum-graecum L.	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
FIENO GRECO	DA FORAGGIO	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	trigonella foenum-graecum L.	H78	FIENO GRECO	X									
FIENO GRECO	DA FORAGGIO	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	trigonella foenum-graecum L.	H78	FIENO GRECO	X									
FIENO GRECO	DA SEME			trigonella foenum-graecum L.	H78	FIENO GRECO	X									
FIENO GRECO	FAVE, SEMI, GRANELLA			trigonella foenum-graecum L.	H78	FIENO GRECO	X									
ORZO	DA FORAGGIO		ENERGETICO	Hordeum vulgare (L.)	L69	ORZO DA BIOMASSA	X									
ORZO	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINACEE	Hordeum vulgare (L.)	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
ORZO	DA SEME			Hordeum vulgare (L.)	D60	ORZO DA SEME	X									
ORZO	DA SEME		IBRIDO	Hordeum vulgare (L.)	M52	ORZO DA SEME IBRIDO	X									
ORZO	FAVE, SEMI, GRANELLA			Hordeum vulgare (L.)	C29	ORZO	X									
ORZO	FAVE, SEMI, GRANELLA		ENERGETICO	Hordeum vulgare (L.)	C29	ORZO	X									
RABARBARO	DA ORTO				D26	PIANTE OFFICINALI	X									
PRATO PASCOLO	DA FORAGGIO	AVVICENDATO - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE		M01	PRATO PASCOLO	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
PRATO PASCOLO	DA FORAGGIO	AVVICENDATO - NON PERMANENTE	MISTO		M01	PRATO PASCOLO	X									
PRATO PASCOLO	DA FORAGGIO	AVVICENDATO - NON PERMANENTE	DI GRAMINACEE		M01	PRATO PASCOLO	X									
PRATO PASCOLO	DA FORAGGIO	NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	DI LEGUMINOSE		M01	PRATO PASCOLO	X									
PRATO PASCOLO	DA FORAGGIO	NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	MISTO		M01	PRATO PASCOLO	X									
PRATO PASCOLO	DA FORAGGIO	NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	DI GRAMINACEE		M01	PRATO PASCOLO	X									
ASPARAGO	DA ORTO			Asparagus officinalis (L.)	D03	ASPARAGO	X									
ASPARAGO	DA VIVAIO	FRONDE VERDI		Asparagus officinalis (L.)	M10	FRONDE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO (Q)	X									
BASILICO	DA ORTO			Ocimum basilicum	C82	BASILICO	X									
BASILICO	DA SEME			Ocimum basilicum	H26	BASILICO DA SEME	X									
CARCIOFO	DA INDUSTRIA			Cynara cardunculus (L.)	C27	CARCIOFO	X									
CARCIOFO	DA ORTO			Cynara cardunculus (L.)	M07	CARCIOFO DA INDUSTRIA	X									
CARDI	DA FIBRA			Dipsacus sativus (L.)	D07	CARDO	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
CARDI	DA ORTO			Dipsacus sativus (L.)	D07	CARDO	X									
CARDI	DA SEME			Dipsacus sativus (L.)	L25	CARDO DA SEME	X									
CETRIOLO	DA ORTO			Cucumis sativus (L.)	D13	CETRIOLI	X									
CETRIOLO	DA SEME			Cucumis sativus (L.)	C70	CETRIOLI DA SEME	X									
CETRIOLO	DA SEME		IBRIDO	Cucumis sativus (L.)	C70	CETRIOLI DA SEME	X									
CICORIA	DA INDUSTRIA			Cichorium intybus (L.)	D28	RADICCHIO	X									
CICORIA	DA ORTO			Cichorium intybus (L.)	D28	RADICCHIO	X									
CICORIA	DA SEME			Cichorium intybus (L.)	C71	RADICCHIO\CICORIA DA SEME	X									
CICORIA	DA SEME		IBRIDO	Cichorium intybus (L.)	M49	RADICCHIO\CICORIA DA SEME IBRIDO	X									
CICORIA	IV GAMMA			Cichorium intybus (L.)	D28	RADICCHIO	X									
CIPOLLA ANCHE DI TIPO LUNGO (ECHALION)	DA ORTO			Allium cepa (L.) Var. cepa	C54	CIPOLLE	X									
CIPOLLA ANCHE DI TIPO LUNGO (ECHALION)	DA SEME			Allium cepa (L.) Var. cepa	C72	CIPOLLA DA SEME	X									
CIPOLLA ANCHE DI TIPO LUNGO (ECHALION)	DA SEME		IBRIDO	Allium cepa (L.) Var. cepa	C72	CIPOLLA DA SEME	X									
COCOMERO				Citrullus lanatus (Thunb)	C33	COCOMERO	X									
COCOMERO			ANGURIA MINI	Citrullus lanatus (Thunb)	M09	COCOMERO MINI	X									
COCOMERO	DA SEME			Citrullus lanatus (Thunb)	C33	COCOMERO	X									
FINOCCHIO	DA ORTO			Foeniculum vulgare (Mill)	D19	FINOCCHIO	X									
FINOCCHIO	DA SEME			Foeniculum vulgare (Mill)	D51	FINOCCHIO DA SEME	X									
FINOCCHIO	DA SEME		IBRIDO	Foeniculum vulgare (Mill)	M47	FINOCCHIO DA SEME IBRIDO	X									
FRAGOLA				Fragaria spp	C38	FRAGOLE	X			D92 - D74						

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
PEPERONE	DA ORTO			Capsicum annuum	C22	PEPERONI	X									
PEPERONE	DA SEME			Capsicum annuum	C22	PEPERONI	X									
PREZZEMOLO	DA ORTO			Petroselinum crispum	C99	PREZZEMOLO	X									
PREZZEMOLO	DA SEME			Petroselinum crispum	D43	PREZZEMOLO DA SEME	X									
RADICCHIO	DA ORTO			Cichorium intybus (L.)	D28	RADICCHIO	X									
RADICCHIO	DA SEME			Cichorium intybus (L.)	C71	RADICCHIO\CICORIA DA SEME	X									
RADICCHIO	DA SEME		IBRIDO	Cichorium intybus (L.)	M49	RADICCHIO\CICORIA DA SEME IBRIDO	X									
RADICCHIO	IV GAMMA			Cichorium intybus (L.)	D28	RADICCHIO	X									
RAVANELLO	DA ORTO			Raphanus sativus (L.)	D29	RAVANELLO	X									
RAVANELLO	DA SEME			Raphanus sativus (L.)	C77	RAVANELLO DA SEME	X									
RAVANELLO	DA SEME		IBRIDO	Raphanus sativus (L.)	C77	RAVANELLO DA SEME	X									
SPINACIO	DA ORTO			Spinacia oleracea (L.)	C56	SPINACIO	X									
SPINACIO	DA SEME			Spinacia oleracea (L.)	C78	SPINACIO DA SEME	X									
SPINACIO	IV GAMMA			Spinacia oleracea (L.)	M40	SPINACIO DA INDUSTRIA	X									
ZUCCA	DA ORTO			Cucurbita maxima (Duchesne)	D32	ZUCCA	X									
ZUCCA	DA ORTO		VARIETA'ORNAMENTALI	Cucurbita maxima (Duchesne)	M61	ZUCCA ORNAMENTALE	X									
ZUCCA	DA SEME			Cucurbita maxima (Duchesne)	C79	ZUCCA DA SEME	X									
ZUCCHINO	DA ORTO			Cucurbita pepo (L.)	C50	ZUCCHINE	X									
ZUCCHINO	DA ORTO	FIORE RECISO		Cucurbita pepo (L.)	H27	FIORI DI ZUCCHINA	X									
ZUCCHINO	DA SEME			Cucurbita pepo (L.)	D49	ZUCCHINE DA SEME	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
ZUCCHINO	DA SEME		IBRIDO	Cucurbita pepo (L.)	M50	ZUCCHINE DA SEME IBRIDO	X									
ERBA CIPOLLINA	DA ORTO			Allium schoenoprasum (L.)	L36	ERBA CIPOLLINA	X									
TIMO				Thymus spp. (L.)	L85	TIMO	X									
ZAFFERANO				Crocus sativus (L.)	H25	ZAFFERANO	X									
ZAFFERANO		BULBI		Crocus sativus (L.)	H34	ZAFFERANO BULBI	X									
CAVOLO RAPA				Brassica rapa (L.)	L30	CAVOLO RAPA	X									
CAVOLO RAPA	DA FORAGGIO			Brassica rapa (L.)	L30	CAVOLO RAPA	X									
CAVOLO RAPA	DA SEME			Brassica rapa (L.)	C69	CAVOLI DA SEME	X									
CAVOLO RAPA	DA SEME		IBRIDO	Brassica rapa (L.)	M42	CAVOLI DA SEME IBRIDO	X									
CAVOLO RAPA	IV GAMMA			Brassica rapa (L.)	L30	CAVOLO RAPA	X									
SEDANO RAPA	DA FORAGGIO			Apium graveolens (L.)	D61	RAPA	X									
ANANASSI				Ananas comosus	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
MELISSA				Melissa officinalis (L.)	L62	MELISSA	X									
MELISSA	FAVE, SEMI, GRANELLA			Melissa officinalis (L.)	L61	MELISSA SEMI	X									
MENTA				Mentha spp. (L.)	L65	MENTA SEMI	X									
ORIGANO				Origanum vulgare (L.)	L67	ORIGANO	X									
MAGGIORANA				Origanum majorana (L.)	L57	MAGGIORANA	X									
ROSMARINO				Rosmarinus officinalis (L.)	L75	ROSMARINO	X									
SALVIA				Salvia spp	L77	SALVIA	X									
SALVIA	DA SEME			Salvia spp	L77	SALVIA	X									
CAPPERO				Capparis spinosa (L.)	L04	CAPPERO	X									
AZZERUOLO				Crataegus azarolus (L.)	H69	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALBERI	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
						ORNAMENTALI CADUCIFOGIE										
CAVOLO BROCCOLO	DA ORTO			Brassica oleracea (L.)	C83	CAVOLO BROCCOLO	X									
CAVOLO BROCCOLO	DA ORTO		ROMANESCO	Brassica oleracea (L.)	L31	CAVOLO ROMANESCO	X									
CAVOLO BROCCOLO	DA SEME			Brassica oleracea (L.)	C83	CAVOLO BROCCOLO	X									
CAVOLO BROCCOLO	DA SEME		IBRIDI	Brassica oleracea (L.)	C83	CAVOLO BROCCOLO	X									
ALCHECHENGI				Physalis alkekengi (L.)	M06	ALCHECHENGI	X									
BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)				Brassica carinata (L.)	L37	ERBAI DA BIOMASSA	X									
BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)			ENERGETICO	Brassica carinata (L.)	L37	ERBAI DA BIOMASSA	X									
BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)	DA SEME			Brassica carinata (L.)	L37	ERBAI DA BIOMASSA	X									
CAMELINA o DORELLA COLTIVATA	DA SEME			Camelina sativa (L.)crantz	M83	CAMELINA SATIVA	X									
CAMELINA o DORELLA COLTIVATA	FAVE, SEMI, GRANELLA			Camelina sativa (L.)crantz	M83	CAMELINA SATIVA	X									
CAMELINA o DORELLA COLTIVATA	FAVE, SEMI, GRANELLA		ENERGETICO	Camelina sativa (L.)crantz	M83	CAMELINA SATIVA	X									
LENTISCO o LENTISCHIO				Pistacia lentiscus (L.)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
LENTISCO o LENTISCHIO	DA VIVAIO			Pistacia lentiscus (L.)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
ARANCIO AMARO o MELANGOLO				Citrus x aurantium (L.)	M53	VIVAI DI PIANTE DA FRUTTO AGRUMI – FICO	X									
GELSOMINO				Jasminum spp (L.)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									
GELSOMINO	DA VIVAIO			Jasminum spp (L.)	H15	ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	DA VIVAIO				H70	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALTRE	X									
VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO	ALBERI ORNAMENTALI CADUCIFOGLIE		H64	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALBERI ORNAMENTALI CADUCIFOGLIE	X									
VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO	ALBERI ORNAMENTALI SEMPREVERDI		H63	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALBERI ORNAMENTALI SEMPREVERDI	X									
VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO	ALBERI ORNAMENTALI ROSAI		H65	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALBERI ORNAMENTALI ROSAI	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO	ARBUSTI		H57	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ARBUSTI	X									
VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO	PALME		H60	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - PALME	X									
VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO	RAMPICANTI		H61	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - RAMPICANTI	X									
VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	DA VIVAIO	COLTURA IN VASO	SIEPI		H62	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - SIEPI	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	DA VIVAIO	PIENO CAMPO			H70	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALTRE	X									
VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	DA VIVAIO	PIENO CAMPO	ALBERI ORNAMENTALI CADUCIFOGLIE		H69	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALBERI ORNAMENTALI CADUCIFOGLIE	X									
VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	DA VIVAIO	PIENO CAMPO	ALBERI ORNAMENTALI SEMPREVERDI		H68	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - ALBERI ORNAMENTALI SEMPREVERDI	X									
VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI,PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI,ROSAI,ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI CONIFERE ORNAMENTALI)COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	DA VIVAIO	PIENO CAMPO	SIEPI		H67	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO - SIEPI	X									
AGLIONE	DA ORTO			Allium ampeloprasum	M11	AGLIONE	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
AGLIONE	DA SEME			Allium ampeloprasum	M11	AGLIONE	X									
CAVOLO VERZA	DA ORTO			Brassica oleracea (L.)	D11	CAVOLO VERZA	X									
CAVOLO NERO	DA ORTO			Brassica oleracea (L.)	H55	CAVOLO NERO	X									
ANICE STELLATO				Illicium verum (Hook.f)	H74	ANICE STELLATO	X									
ANICE STELLATO	DA SEME			Illicium verum (Hook.f)	H75	ANICE STELLATO DA SEME	X									
FRAGOLA DI BOSCO				Fragaria vesca	M51	FRAGOLINE DI BOSCO	X									
FAVINO	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	Vicia faba L. var. minor Beck	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
FAVINO	DA SEME			Vicia faba L. var. minor Beck	L46	FAVINO DA SEME	X									
FAVINO	FAVE, SEMI, GRANELLA			Vicia faba L. var. minor Beck	D18	FAVINO	X									
FAVA (FAVA GROSSA)	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	Vicia faba L. var. major Harz.	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									
FAVA (FAVA GROSSA)	DA ORTO			Vicia faba L. var. major Harz.	D17	FAVA FRESCA	X									
FAVA (FAVA GROSSA)	DA SEME			Vicia faba L. var. major Harz.	D97	FAVA DA SEME	X									
FAVA (FAVA GROSSA)	FAVE, SEMI, GRANELLA			Vicia faba L. var. major Harz.	L45	FAVA SECCA	X									
FAVA (FAVETTA)	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI LEGUMINOSE	Vicia faba L. var. equina	L13	ALTRI ERBAI (IN PUREZZA)	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. prod.	Descrizione prodotto	Fondo AgriCat	1	2	3	4	5	6	7	8	9
FAVA (FAVETTA)	DA ORTO			Vicia faba L. var. equina	D17	FAVA FRESCA	X									
FAVA (FAVETTA)	DA SEME			Vicia faba L. var. equina	D97	FAVA DA SEME	X									
FAVA (FAVETTA)	FAVE, SEMI, GRANELLA			Vicia faba L. var. equina	L45	FAVA SECCA	X									
GINESTRA DEI CARBONAI				Cytisus scoparius (L.) Link	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
DAFNE MEZEREIO o PEPE DI MONTE o FIOR DI STAMBECCO				Daphne mezereum (L.)	M62	ALTRE FLORICOLE SOTTO SERRA	X									
HAGENIA ABYSSINICA				Hagenia abyssinica (Bruce ex Steud.) J. F. Gmel. (*)	H66	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALTRE	X									
IDRASTE				Hydrastis canadensis (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
OLEANDRO				Nerium oleander (L.)	H66	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALTRE	X									
FAVA o FAGIOLO DI CALABAR				Physostigma venenosum Balf.	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
MANDRAGORA AMERICANA o MANDRAGORA SELVATICA o MAYAPPLE				Podophyllum peltatum (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
IGNATIA AMARA				Strychnos ignatii P. J. Bergius	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
NOCE VOMICA o ALBERO DELLA STRICNINA				Strychnos nux-vomica (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									
PERVINCA GRANDE o PERVINCA MAGGIORE				Vinca major (L.)	H66	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALTRE	X									
PERVINCA MINORE				Vinca minor (L.)	H66	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALTRE	X									
EFEDRA EQUISETINA				Ephedra equisetina Bunge	H66	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALTRE	X									
EFEDRA FRAGILE				Ephedra fragilis Desf	H66	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALTRE	X									

CODIFICA AGEA - PIANO DI COLTIVAZIONE					Prodotti assicurabili / proteggibili			PROTEZIONI DICHIARATE NEL FA (*)								
OCCUPAZIONE DEL SUOLO	DESTINAZ.	DESCRIZ. USO	QUALITA'	SPECIE	Cod. pro d.	Descrizione prodotto	Fondo AgriC at	1	2	3	4	5	6	7	8	9
EFEDRA INTERMEDIA				Ephedra intermedia Schrenk & C.A.Mey	H66	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALTRE	X									
EFEDRA NEBRODENSE				Ephedra major Host	H66	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALTRE	X									
EFEDRA SINICA				Ephedra sinica Stapf	H66	VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO - ALTRE	X									
MANGO				Mangifera indica (L.)	L02	MANGO	X									
MANGOSTANO				Garcinia mangostana (L.)	D26	PIANTE OFFICINALI	X									

1.2 AVVERSITA' ASSICURABILI O ASSOGGETTABILI A COPERTURA MUTUALISTICA A CARICO DELLE PRODUZIONI VEGETALI DI CUI AL PUNTO 1.1

1.2.1 – Avversità catastrofali

ALLUVIONE
SICCITA'
GELO E BRINA

1.2.2 – Altre avversità

1.2.2.1 – Avversità di frequenza

ECCESSO DI NEVE
ECCESSO DI PIOGGIA
GRANDINE
VENTI FORTI

1.2.2.2 – Avversità accessorie

COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE, SBALZI TERMICI

1.3 STRUTTURE AZIENDALI ASSICURABILI

IMPIANTI DI PRODUZIONI ARBOREE E ARBUSTIVE
RETI ANTIGRANDINE E RETI ANTIACQUA E IMPIANTI ANTIBRINA
SERRE E TUNNEL FISSI RIVESTIMENTO IN FILM PLASTICO
SERRE FISSE RIVESTIMENTO IN VETRO NON TEMPERATO O PLASTICA
SERRE FISSE RIVESTITE IN VETRO
SERRE PER FUNGICOLTURA – strutture ad arco ricoperte con strati di nylon isolante coibentato munite di controllo di aerazione a doppio strato
OMBRAI – strutture indipendenti in ferro zincato coperte con rete ombreggiante
RETI MONOFILARE ANTI INSETTO

1.4 INSIEME DELLE AVVERSITA' ASSICURABILI A CARICO DELLE STRUTTURE AZIENDALI DI CUI AL PUNTO 1.3

Obbligatorie

GRANDINE – TROMBA D'ARIA – ECCESSO DI NEVE - VENTO FORTE – URAGANO – FULMINE – ECCESSO DI PIOGGIA– GELO – (l'ultimo solamente per impianti di produzioni arboree e arbustive)

Facoltative

PIOGGE ALLUVIONALI – SICCA' (l'ultima solamente per impianti di produzioni arboree e arbustive)

1.5 FITOPATIE ASSICURABILI O ASSOGGETTABILI A COPERTURA MUTUALISTICA A CARICO DELLE PRODUZIONI VEGETALI DI CUI AL PUNTO 1.1

ALTERNARIA
ANTRACNOSI
ASPERGILLUS FLAVUS, ASPERGILLUS PARASITICUS
BATTERIOSI
BOTRITE
CANCRO BATTERICO DELLE POMACEE
CARBONE
COLPO DI FUOCO BATTERICO (<i>Erwinia amylovora</i>)
CORINEO
VIROSI
FLAVESCENTIA DORATA
FUSARIOSI
MAL DEL PIEDE
RUGGINI
SEPTORIOSI
MAL DELL'ESCA
OIDIO
MAL DELL'INCHIOSTRO
MARCIUME BRUNO
MARCIUME RADICALE
TICCHIOLATURA
PERONOSPORA
VAIOLATURA DELLE DRUPACEE (<i>Sharka</i>)
SCOPAZZI DEL MELO (<i>Apple proliferation phytoplasma</i>)
PHYTOPHTORA RAMORUM
MICOTOSSINE DEL FRUMENTO (<i>Aspergillus</i> , <i>Penicillium</i> , <i>Fusarium</i>)
CERCOSPORA
MACULATURA BRUNA (<i>Stemphylium vesicarium</i>)
MORIA DEL NOCE (<i>Phytophthora</i> spp.)
BATTERIOSI DEL NOCE (<i>Xanthomonas Campestris Juglandis</i>)
NECROSI APICALE BRUNA DEL NOCE (<i>Xanthomonas arboricola</i> pv. <i>Juglandis</i>)
MORIA DEI KIWI (<i>Cylindrocarpon</i> spp.)
MONILIA (<i>Monilinia laxa</i> & <i>Monilinia fructigena</i>)
BLACK ROT (<i>Guignardia bidwellii</i>)
ESCARIOSI

1.6 INFESTAZIONI PARASSITARIE ASSICURABILI O ASSOGGETTABILI A COPERTURA MUTUALISTICA A CARICO DI PRODUZIONI VEGETALI, DI CUI AL PUNTO 1.1

CINIPIDE DEL CASTAGNO
DIABROTICA
PUNTERUOLO ROSSO DELLE PALME
TIGNOLE DEL POMODORO
TARLO ASIATICO (<i>Anoplophora</i> spp)
MOSCIERINO DEI PICCOLI FRUTTI (<i>Drosophila Suzukii</i>)

AROMIA BUNGII
CIMICE ASIATICA (<i>Halyomorpha halys</i>)
POPILLIA (<i>Popillia japonica</i>)
ELATERIDI (<i>Agriotes</i> spp)
NOTTUA PER IL MAIS ED IL SORGO (<i>Sesamia</i> spp)
PIRALIDE DEL MAIS E DEL SORGO
PSILLA
DORIFORA DELLA PATATA
CARPOCAPSA DEL MELO E DEL PERO (<i>Cydia pomonella</i>)
MOSCA DELL'OLIVO
MOSCA DEL CILIEGIO
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO
RICAMATRICE DEL MELO
RAGNETTO ROSSO (<i>Tetranychus urticae</i>)
AFIDI (<i>Aphidoidea</i> spp.)
VANESSA (<i>Nymphalis</i> spp.)
ELICOVERPA (<i>Helicoverpa</i> spp.)
BOSTRICO DELLA VITE (<i>Sinoxylon perforans</i>)

1.7 ALLEVAMENTI ZOOTEKNICI ASSICURABILI O ASSOGGETTABILI A COPERTURA MUTUALISTICA

BOVINI
BUFALINI
SUINI
OVICAPRINI
AVICOLI
API
EQUIDI
CUNICOLI
CAMELIDI

1.7.1 EPIZOOZIE ASSICURABILI O ASSOGGETTABILI A COPERTURA MUTUALISTICA NEGLI ALLEVAMENTI BOVINI E BUFALINI

EPIZOOZIA	ELENCO DI RIFERIMENTO
Obbligatorie	
AFTA EPIZOOTICA	Lista WOA 2022
BRUCELLOSI	Lista WOA 2022
PLEUROPOLMONITE	Lista WOA 2022
TUBERCOLOSI	Lista WOA 2022
Facoltative	
LEUCOSI ENZOOTICA	Lista WOA 2022
BLUE TONGUE	Lista WOA 2022
ENCEFALOPATIA SPONGIFORME BOVINA	Lista WOA 2022

CARBONCHIO EMATICO	Lista WOA 2022
DIARREA VIRALE BOVINA	Lista WOA 2022
RINOTRACHEITE INFETTIVA / MALATTIA DELLE MUCOSE	Lista WOA 2022
PARATUBERCOLOSI	Lista WOA 2022
MALATTIA EMORRAGICA EPIZOOTICA DEL CERVO (EHD)	Lista WOA 2022

1.7.2 EPIZOOZIE ASSICURABILI O ASSOGGETTABILI A COPERTURA MUTUALISTICA NEGLI ALLEVAMENTI SUINI

EPIZOOZIA	ELENCO DI RIFERIMENTO
Obbligatorie	
PESTE SUINA CLASSICA	Lista WOA 2022
AFTA EPIZOOTICA	Lista WOA 2022
Facoltative	
PESTE SUINA AFRICANA	Lista WOA 2022
TRICHINELLOSI	Lista WOA 2022
MORBO DI AUJESZKY	Lista WOA 2022
BRUCELLOSI SUINA	Lista WOA 2022
MORBO BLU DEI SUINI PRRS	Lista WOA 2022

1.7.3 EPIZOOZIE ASSICURABILI O ASSOGGETTABILI A COPERTURA MUTUALISTICA NEGLI ALLEVAMENTI OVICAPRINI

EPIZOOZIA	ELENCO DI RIFERIMENTO
Obbligatorie	
BLUE TONGUE	Lista WOA 2022
BRUCELLOSI	Lista WOA 2022
AFTA EPIZOOTICA	Lista WOA 2022
Facoltative	
SCRAPIE	Lista WOA 2022
AGALASSIA CONTAGIOSA	Lista WOA 2022
ARTRITE / ENCEFALITE CAPRINE	Lista WOA 2022
FEBBRE Q	Lista WOA 2022
PARATUBERCOLOSI	Lista WOA 2022
PESTE DEI PICCOLI RUMINANTI	Lista WOA 2022
VISNA – MAEDI	Lista WOA 2022

1.7.4 EPIZOOZIE ASSICURABILI O ASSOGGETTABILI A COPERTURA MUTUALISTICA NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI

EPIZOOZIA	ELENCO DI RIFERIMENTO
Obbligatorie	
NEWCASTLE	Lista WOA 2022
Facoltative	
INFLUENZA AVIARIA	Lista WOA 2022
SALMONELLOSI	Lista WOA 2022

MYCOPLASMA GALLISEPTICUM E MYCOPLASMA SYNOVIAE	Lista WOA 2022
LARINGOTRACHEITE INFETTIVA AVIARIA	Lista WOA 2022

1.7.5 EPIZOOZIE ASSICURABILI O ASSOGGETTABILI A COPERTURA MUTUALISTICA NEGLI ALLEVAMENTI DI API

EPIZOOZIA	ELENCO DI RIFERIMENTO
Obbligatorie	
PESTE AMERICANA	Lista WOA 2022
PESTE EUROPEA	Lista WOA 2022
Facoltative	
VARROASI	Lista WOA 2022
ACARIOSI	Lista WOA 2022
INFESTAZIONE DA AETHINIA TUMIDA	Lista WOA 2022
TROPILAEALAPS	Lista WOA 2022

1.7.6 EPIZOOZIE ASSICURABILI O ASSOGGETTABILI A COPERTURA MUTUALISTICA NEGLI ALLEVAMENTI EQUIDI

EPIZOOZIA	ELENCO DI RIFERIMENTO
Obbligatorie	
ENCEFALITE EQUINA	Lista WOA 2022
ANEMIA INFETTIVA	Lista WOA 2022
Facoltative	
ARTERITE VIRALE	Lista WOA 2022
INFLUENZA EQUINA	Lista WOA 2022

1.7.7 EPIZOOZIE ASSICURABILI O ASSOGGETTABILI A COPERTURA MUTUALISTICA NEGLI ALLEVAMENTI CUNICOLI

EPIZOOZIA	ELENCO DI RIFERIMENTO
Obbligatorie	
MIXOMATOSI	Lista WOA 2022
MALATTIA EMORRAGICA VIRALE	Lista WOA 2022

1.8 GARANZIE ASSICURABILI PER LE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE DI CUI AL PUNTO 1.7

MANCATO REDDITO
MANCATA PRODUZIONE DI LATTE
MANCATA PRODUZIONE DI MIELE
ABBATTIMENTO FORZOSO
COSTO DI SMALTIMENTO

1.9 SETTORI PER I QUALI È AMMISSIBILE IL SOSTEGNO PER LO STRUMENTO DI STABILIZZAZIONE DEL REDDITO

FRUMENTO DURO
OLIVICOLTURA
ORTOFRUTTA
LATTE BOVINO
LATTE OVICAPRINO
AVICOLTURA
RISICOLTURA
SUINICOLTURA
BIETICOLO SACCARIFERO

ALLEGATO 2

DEFINIZIONI

1- DEFINIZIONI GENERALI

Piano di gestione individuale del rischio: elaborato nell'ambito del SGR sulla base delle scelte effettuate dall'agricoltore nel proprio Fascicolo aziendale, che individua l'intera potenzialità di copertura del rischio dell'agricoltore stesso e costituisce elemento fondamentale per la stipula delle polizze assicurative nonché per la partecipazione alle coperture mutualistiche.

Polizze assicurative: all'interno del Piano si intendono le polizze assicurative agevolate a copertura dei danni alle produzioni agricole e zootecniche, agli allevamenti e alle strutture aziendali agricole, causati da avversità atmosferiche, epizootie, fitopatie e infestazioni parassitarie, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e successive modificazioni e dell'articolo 76 del regolamento (UE) 2021/2115.

Sistemi di difesa attiva: si intendono i seguenti sistemi, come risultanti da fascicolo aziendale:

- a) reti antigrandine
- b) reti antiacqua
- c) impianti antibrina
- d) impianti antibrina e reti antigrandine
- e) impianti antibrina e reti antiacqua
- f) reti antigrandine e reti antiacqua
- g) reti antigrandine e reti antiacqua e impianti antibrina

Fondi di mutualità: all'interno del Piano si intendono i Fondi per rischi climatici e sanitari di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto ministeriale 5 maggio 2016, n. 10158 e successive modificazioni e all'articolo 38 del regolamento (UE) 2013/1305 e successive modificazioni nonché ai Fondi danni di cui all'articolo 76 del regolamento (UE) 2021/2115.

Fondo per la stabilizzazione del reddito settoriale: all'interno del Piano si intendono i Fondi per la tutela del reddito settoriale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera e) del decreto ministeriale 5 maggio 2016, n. 10158 e successive modificazioni e all'articolo 39 bis del regolamento (UE) 2013/1305 e successive modificazioni nonché ai Fondi IST di cui all'articolo 76 del regolamento (UE) 2021/2115.

Reddito settoriale: somma degli introiti che l'agricoltore ricava dalla vendita della propria produzione di un dato settore sul mercato, incluso qualsiasi tipo di sostegno pubblico e detratti i costi dei fattori di produzione (ref. Metodologia per il calcolo del reddito di cui all'allegato 9).

2 - DEFINIZIONI DI EVENTI E GARANZIE

I - EVENTI AVVERSI

Grandine: acqua congelata in atmosfera che cade sotto forma di granelli di ghiaccio di dimensioni variabili.

Gelo: abbassamento termico inferiore a 0 gradi centigradi dovuto a presenza di masse d'aria fredda. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

Brina: congelamento di rugiada o sublimazione del vapore acqueo sulla superficie delle colture dovuta ad irraggiamento notturno. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

Eccesso di pioggia: eccesso di disponibilità idrica nel terreno e/o di precipitazioni eccedenti le medie del periodo che abbiano causato danni alle produzioni assicurate. Gli effetti di tale evento devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze ed insistenti in zone aventi caratteristiche orografiche analoghe.

Alluvione: calamità naturale dovuta a eccezionali eventi atmosferici che si manifesta sotto forma di esondazione di corsi e specchi d'acqua naturali e/o artificiali che invadono le zone circostanti e sono accompagnate da trasporto e deposito di materiale solido e incoerente. Gli effetti di tale evento devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze ed insistenti in zone aventi caratteristiche orografiche analoghe.

Vento Forte: fenomeno ventoso che raggiunga almeno il 7° grado della scala Beaufort, limitatamente agli effetti meccanici diretti sul prodotto assicurato, ancorché causato dall'abbattimento dell'impianto arboreo. Gli effetti di tale evento devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze ed insistenti in zone aventi caratteristiche orografiche analoghe.

Vento caldo (Sirocco e/o Libeccio): Movimento più o meno regolare o violento di masse d'aria calda tra sud-est e sud-ovest abbinato ad una temperatura di almeno 30°C che per durata e/o intensità arrechi effetti negativi al prodotto. Nel rischio possono essere considerati anche i danni causati da vento composto da masse d'aria satura di particelle di acqua marina (aerosol atmosferico) che per durata e/o intensità arrechi effetti negativi al prodotto. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili in una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

Sbalzo termico: variazione brusca e repentina della temperatura che per durata e/o intensità arrechi effetti determinanti sulla fisiologia delle piante con conseguente compromissione della produzione. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

Siccità: condizione di straordinaria carenza di precipitazioni e/o eccessiva evapotraspirazione rispetto alla norma del periodo - calcolata su una serie storica di almeno trent'anni - attestata dal superamento del valore soglia di -1,5 dell'indice SPEI-3mesi. Il fenomeno deve essere tale da causare un grave squilibrio idrologico, durante la stagione vegetativa, con conseguente impatto negativo sulla vitalità delle piante e sulla produzione delle colture e/o da generare un depauperamento delle fonti di approvvigionamento idrico tale da rendere impossibile l'attuazione di interventi irrigui di soccorso. Gli effetti della siccità devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze.

Colpo di sole: incidenza diretta dei raggi solari sotto l'azione di forti calori che per durata e/o intensità arrechi effetti negativi al prodotto. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili in una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

Eccesso di neve: precipitazione atmosferica da aghi o lamelle di ghiaccio che per durata e/o intensità arrechi effetti meccanici determinanti sulla pianta e conseguente compromissione della produzione. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

Ondata di calore: periodo di tempo prolungato durante il quale la temperatura è superiore alla massima temperatura critica di ciascuna delle fasi vegetative delle diverse specie e tale da produrre effetti determinanti sulla fisiologia delle piante e/o gravi compromissioni del prodotto.

II – GARANZIE COLTURE

Garanzie a copertura delle rese a seguito di avversità atmosferiche: si intendono i contratti assicurativi che coprono la mancata resa quali/quantitativa della produzione a causa delle combinazioni degli eventi avversi ammessi alla copertura assicurativa agevolata indicate all'articolo 3, comma 1, ed eventualmente delle fitopatie e delle infestazioni parassitarie.

La mancata resa dovrà essere espressa come la differenza tra la resa effettiva risultante al momento del raccolto e resa assicurata.

III - GARANZIE ZOOTECNIA

Mancato reddito: perdita totale o parziale del reddito derivante dall'applicazione di ordinanze dell'Autorità sanitaria conseguenti a focolai di malattie epizootiche assicurabili con polizze agevolate. Per mancato reddito si intende la mancata produzione relativa ad un ordinamento produttivo per specie allevata a cui possono essere aggiunti i maggiori costi sostenuti, al netto dei costi non sostenuti.

Mancata produzione di latte: riduzione della produzione di latte nel periodo estivo dovuta a valori termoigrometrici elevati, misurabili come superamento, nella provincia/comune di riferimento, dei valori di THI critici (THI diurno >78 e THI notturno >68) per un periodo superiore a 5 giorni, che determina un calo della produzione giornaliera superiore al 15%. Nell'allevamento oltre alla ventilazione naturale devono essere presenti e funzionanti sistemi di raffrescamento combinati (acqua e ventilazione).

Mancata produzione di miele: riduzione della produzione di miele nel corso dell'intera annata, e comunque nel periodo di copertura assicurativa, dovuta ad uno o più dei seguenti fenomeni che influenzano:

1) L'attività di bottinatura durante il periodo di fioritura delle specie nettariifere:

- Precipitazioni piovose: Superamento della soglia del 40% del rapporto tra giorni con precipitazioni che durano almeno la metà del periodo di luce della giornata, e del numero dei giorni di fioritura delle specie nettariifere interessate;
- Temperature critiche: Abbassamento delle temperature al di sotto dei 15°C e innalzamento al di sopra dei 36°C per una durata pari ad almeno la metà del periodo di luce della giornata nel periodo di fioritura delle specie nettariifere interessate.

2) La secrezione nettariifera delle piante oggetto di bottinatura:

- Siccità, eccesso di pioggia, gelo e brina, come definite al precedente punto 2.I – Eventi avversi.

Gli effetti negativi di tali avversità atmosferiche devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o allevamenti limitrofi.

Abbattimento forzoso: perdita totale o parziale del valore del capitale zootecnico dell'allevamento, dovuta all'abbattimento parziale o totale dei capi presenti nell'allevamento in esecuzione dell'ordinanza emessa dall'autorità sanitaria ai sensi delle norme di polizia veterinaria o di abbattimenti comunque finalizzati al risanamento o all'eradicazione di malattie infettive, nell'ambito di piani sanitari volontari regolati da specifiche normative regionali o nazionali. Non sono oggetto di garanzia assicurabile le perdite indennizzabili da altri provvedimenti normativi.

Costo di smaltimento: costo per il prelevamento, il trasporto dall'allevamento all'impianto di trasformazione e la distruzione delle carcasse di animali, al netto dell'eventuale valore residuo recuperato, per le cause richiamate all'articolo 5, comma 1, del presente Piano.

ALLEGATO 3

POLIZZE INDEX BASED

1. Definizioni generali

a) riduzione di resa:	è la differenza tra la resa effettiva risultante al momento del raccolto e la resa assicurata.
b) resa effettiva:	si intende la resa determinata con riferimento al momento del raccolto dal perito e/o dal modello matematico della compagnia assicurativa che ha preso in carico il rischio;
c) polizze indicizzate o <i>index based</i> :	si intendono i contratti assicurativi che coprono la perdita di produzione assicurata per danno di quantità e/o qualità a seguito di un andamento climatico avverso, identificato tramite uno scostamento positivo o negativo rispetto a un indice biologico e/o meteorologico. Il relativo danno sarà riconosciuto sulla base dell'effettivo scostamento rispetto al valore del suddetto indice. La riduzione di resa quantitativa e/o qualitativa può essere stimata al momento del raccolto attraverso i modelli matematici relativi all'impresa e i dati forniti dall'oracolo ed è determinata in relazione all'andamento climatico avverso e/o alla gravità della fitopatìa, in questo caso, stimata sulla base dell'indice biologico. Il danno è correlato all'andamento climatico avverso e/o alla predisposizione dell'ambiente alle infezioni, che determina o un effettivo danno da parte del patogeno o un impegno straordinario da parte dell'agricoltore nella gestione della malattia, documentato nel quaderno di campagna tenuto con modalità elettronica tale da permettere la certificazione e la notarizzazione dei dati all'interno della Blockchain/DLT o stabilito mediante criteri contrattualmente pattuiti.
d) indice meteorologico:	si intende l'indice che consente di identificare un evento meteorologico registrato sulla base di un parametro predefinito, quale ad esempio la somma delle temperature medie giornaliere e/o delle precipitazioni cumulate, nonché l'umidità relativa dell'aria e la bagnatura fogliare, riferito ad un determinato periodo di sviluppo della coltivazione, potenzialmente dannoso per la produzione agricola in una specifica area di produzione. I parametri (medie e/o superamento dei livelli prestabiliti) devono essere determinati in periodi temporali, anche infrannuali, idonei ad osservare l'effettivo rischio assicurato, anche in relazione alle diverse fasi fenologiche della specie coltivata.
e) indice biologico:	si intende l'indice che consente di identificare un evento biotico registrato sulla base di uno o più parametri predefiniti, quale ad esempio la quantità di biomassa persa, riferito ad un determinato periodo di sviluppo della coltivazione, potenzialmente dannoso per la produzione agricola in una specifica area di produzione;
f) andamento climatico avverso	indica un andamento climatico, identificato sulla base dell'alterazione di parametri ricompresi nell'indice meteorologico quali, ad esempio, la piovosità e/o la temperatura cumulate nel periodo di coltivazione o in parte di esso che si discosta significativamente dalla curva ottimale per una determinata coltura in una determinata fase fenologica e

	produce effetti negativi sulla produzione misurabili, se del caso, con indici biologici.
--	--

2. Definizioni, produzioni, rischi e garanzie assicurabili con polizze index based

1. Definizioni:	
1. DANNO	Il danno è correlato all'andamento climatico avverso e/o alla predisposizione dell'ambiente alle infezioni, che determina un effettivo danno da parte del patogeno.
2. BAGNATURA FOGLIARE	Si intende la bagnatura delle foglie causata da idrometeore; se ne misura la persistenza nel tempo (ore di bagnatura per giorno), come causa in grado di favorire lo sviluppo della fitopatia.
3. BLOCKCHAIN/DLT	È la tecnologia basata su registri condivisi, distribuiti tra nodi, accessibile simultaneamente, architetturealmente decentralizzato su basi crittografiche in grado di consentire la registrazione, la convalida, l'aggiornamento e l'archiviazione di dati protetti da crittografia. Le informazioni registrate sono immutabili, non alterabili e verificabili dai soggetti autorizzati.
4. FITOPATIA	Il termine indica una generica malattia di una pianta.
5. MANCATA PRODUZIONE DI LATTE E DI MIELE	Si fa riferimento alle definizioni di cui all'Allegato 2.
6. IDROMETEORE	Indica tutti i fenomeni di condensazione e di precipitazione dell'umidità atmosferica sotto forma di particelle di acqua liquide o solide.
7. MODELLO MATEMATICO	È il modello che calcola l'andamento climatico avverso e l'indice di pressione della fitopatia in base ai dati meteorologici rilevati per le coordinate geografiche della coltura e per le classi di precocità e tenuto conto stadio fenologico in cui si trova la coltura al momento del superamento dei parametri.
8. INDICE DI PRESSIONE DELLE FITOPATIE	Si intende un indice che esprime quanto le condizioni meteorologiche siano favorevoli per lo sviluppo di una fitopatia; l'indice è calcolato per la classe di precocità della varietà mediante un modello matematico che tiene conto dell'effetto sulla biologia ed epidemiologia dell'agente causale della fitopatia prodotto dalle condizioni meteorologiche rilevate per le coordinate geografiche di riferimento.
9. CLASSE DI PRECOCITA'	Indica la suddivisione delle varietà o cultivar in tre classi (precoce, media, tardiva) sulla base dell'epoca delle principali fasi di sviluppo della pianta (fasi fenologiche) riferite ad ogni specie coltivata.
10. ORACOLO	È una fonte indipendente ed esterna – indicata nel contratto – che fornisce le informazioni necessarie alla verifica del parametro riportato in polizza, la cui variazione determina l'entità del danno. Viene interrogato automaticamente dopo la sottoscrizione dello smart contract e i dati ottenuti sono notarizzati all'interno della Blockchain/DLT ovvero mediante criteri contrattualmente pattuiti.

11. PRECIPITAZIONI	Si intende l'acqua meteorica che raggiunge il suolo sotto forma di pioggia; viene misurata in millimetri rapportati all'unità di tempo.
12. SMART CONTRACT	È un programma informatico che opera su tecnologie blockchain la cui esecuzione vincola automaticamente le parti sulla base di effetti predefiniti dalle stesse. Lo smart contract può utilizzare informazioni acquisite tramite oracoli e/o fornite dal contraente. Lo smart contract e i suoi dati, compresi quelli necessari per alimentare il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), sono notarizzati sulla Blockchain/DLT a garanzia dell'immutabilità delle condizioni stabilite tra l'impresa, il contraente e l'assicurato.
13. TEMPERATURA DELL'ARIA	Temperatura dell'aria espressa in °C.
14. UMIDITA' RELATIVA	Si intende l'umidità relativa dell'aria espressa in percentuale.
15. VARIABILI METEOROLOGICHE	Costituiscono i dati relativi all'indice meteorologico previsto dalla polizza, ovvero, i dati orari di bagnatura fogliare, precipitazioni, temperatura dell'aria e umidità relativa, usati dal modello matematico per il calcolo dello scostamento, positivo o negativo, rispetto all'indice meteorologico, ovvero, dell'indice di pressione della fitopatologia; i dati sono forniti dall'oracolo per le coordinate geografiche della coltura.

2. Ai fini della copertura assicurativa dei rischi agricoli sulle produzioni per l'intero territorio nazionale per l'anno 2024, si considerano assicurabili con polizze *index based* le produzioni zootecniche dei bovini e delle api di cui all'allegato 1 punto 1.7 e i rischi di mancata produzione di latte e di miele per eventi meteorologici di cui al punto 1.8, nonché le colture vegetali di cui all'allegato 1, punto 1.1, a fronte dei rischi dovuti dagli andamenti climatici avversi, come definiti al paragrafo 1, lettera h), del presente allegato, a cui possono essere aggiunti i rischi di cui all'allegato 1, punto 1.2 (avversità catastrofali, di frequenza e accessorie), secondo le diverse combinazioni previste al Capo II, articolo 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del presente piano.
3. La spesa per l'attuazione della misura di contributo sui premi assicurativi per polizze *index based* di cui al punto precedente è posta a carico del PSP 2023-2027, nel limite delle risorse disponibili.

3. Determinazione dei valori assicurabili con polizze *index based*

1. Si fa riferimento a quanto riportato all'articolo 7, commi 1 e 2.

4. Requisiti delle polizze *index based*

1. Ai fini dell'ammissibilità al contributo gli schemi delle polizze *index based*, predisposti anche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali basate su blockchain/DLT devono prevedere:
 - una perdita di produzione per l'accesso al risarcimento superiore al 20%, da applicare sull'intera produzione assicurata per Comune;
 - un metodo di calcolo del danno mediante l'utilizzo di indici che deve consentire di determinare con soddisfacente approssimazione la perdita effettivamente subita dall'agricoltore:
 - a) a causa di un andamento climatico avverso e/o alla gravità della fitopatologia, come definito al paragrafo 1, lettera h), del presente allegato, la misurazione della perdita registrata

può essere adeguata alle caratteristiche specifiche di ciascun tipo di prodotto utilizzando:

- i. indici biologici, come definiti al paragrafo 1, lettera g) (quantità di biomassa persa) o rendimenti equivalenti relativi alla perdita di raccolto definiti a livello aziendale, locale, regionale o nazionale; oppure
 - ii. indici meteorologici, di cui al paragrafo 1, lettera f) (comprese precipitazioni e temperatura) definiti a livello locale, regionale o nazionale;
- b) Se previsti nella polizza, a causa degli eventi di cui all'allegato 1.2 (avversità catastrofali, di frequenza e accessorie), con le modalità stabilite all'articolo 3;
- la conformità alle altre disposizioni contenute nel presente decreto e nelle altre norme vigenti in materia.
2. La finanziabilità a carico del PSP 2023-2027 delle polizze index è subordinata al parere preventivo del Masaf, da emanarsi entro 30 giorni dalla richiesta da parte delle Compagnie o degli Organismi collettivi di difesa, a seguito della verifica del rispetto dei requisiti di cui ai punti precedenti. In caso di presentazione da parte degli Organismi collettivi di difesa, gli schemi di polizza devono essere sottoscritti dalle Compagnie di assicurazione interessate.

5. Sostegno e massimali delle polizze index based

1. Sulle polizze *index based* è concesso un contributo fino al 70% della spesa ammessa a contributo, calcolata secondo le modalità stabilite all'allegato 6 - metodologia di calcolo dei parametri contributivi, tenuto conto delle disponibilità di bilancio nazionale.

6. Comitato tecnico scientifico consultivo

1. Al fine della verifica di cui al punto 4.2, in ordine alla solidità statistica degli algoritmi e degli indici previsti negli schemi di polizze, anche sulla base degli esiti della sperimentazione condotta nelle precedenti annualità, il Masaf può avvalersi di un Comitato tecnico scientifico consultivo (CTS).
2. Il CTS è istituito tramite provvedimento ministeriale e prevede esperti accademici e di Enti e tecnici specializzati nelle produzioni e rischi oggetto di consultazione. Con medesimo decreto sono stabiliti i criteri da adottare per la verifica di cui al punto precedente. La segreteria tecnica è svolta da ISMEA avvalendosi delle professionalità previste per l'assistenza tecnica agli interventi di gestione del rischio del PSP 2023 2027. Ai componenti del CTS non spettano compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti comunque denominati. Gli eventuali oneri derivanti da rimborsi per spese di missione ai componenti della CTS, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia, sono a carico delle risorse assegnate all'Assistenza tecnica nell'ambito del Programma nazionale cofinanziato dal Fondo FEASR – sviluppo rurale.

ALLEGATO 4

METODOLOGIA DI CALCOLO DEGLI STANDARD VALUE

CALCOLO DEGLI STANDARD VALUE DELLE PRODUZIONI VEGETALI

Gli Standard Value (valori unitari standard) elaborati per coltura vegetale e ambiti geografici (comunale/provinciale, regionale o nazionale) sono basati per la componente produttiva (resa):

- a) su analisi statistiche di serie storiche pluriennali desunte dai dataset sulle polizze agricole assicurative, su rilevazioni in campo e su valutazioni agronomiche;
- b) sui disciplinari di produzione per i prodotti tutelati da marchi a indicazione geografica e a denominazione di origine protetta.

Con riferimento al punto a), per il calcolo della componente produttiva di riferimento per unità di superficie di ciascuna delle 5 annualità aggiornato almeno con cadenza triennale, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/2115, sono utilizzate le produzioni medie, aumentate di una deviazione standard, per unità di superficie assicurata.

La metodologia prevede in ogni caso che i dati provenienti dalle base dati statistiche siano comunque validati e congruiti sulla base di analisi supplementari di tipo agronomico e sulla base di eventuali disciplinari di produzione. Gli Standard Value sono oggetto di consultazione con le rispettive Regioni/Province autonome per le valutazioni di competenza.

Per i calcoli si utilizzano i dataset delle polizze agricole agevolate acquisiti nel sistema informativo SGR/SIAN.

Per quanto attiene alla componente prezzo, il calcolo dello Standard Value è basato su dati medi, aggiornati con cadenza annuale, risultanti dalle rilevazioni triennali dei prezzi unitari per coltura vegetale o gruppo di colture della medesima specie o gruppo varietale delle produzioni vegetali.

In caso di indisponibilità di dati per il calcolo della componente produttiva o di rilevazioni dei prezzi unitari, il calcolo dello Standard Value è effettuato a partire dai dati disponibili per codici prodotto o raggruppamenti di prodotto assimilabili, individuati sulla base di analisi supplementari di tipo agronomico in coerenza con i diversi livelli di classificazione di cui all'allegato 1.

Ai valori unitari calcolati in applicazione dei suindicati criteri si applica una decurtazione del 20%.

CALCOLO DEGLI STANDARD VALUE DELLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE

Gli Standard Value (valori unitari standard) per prodotti e per ambito geografico nazionale sono basati per la componente produttiva (resa):

- a) su analisi statistiche dei dati derivanti dai controlli ufficialmente riconosciuti;
- b) su parametri standard che tengono conto delle variabili che incidono sulla produzione.

Per i prodotti latte e miele le produzioni di riferimento sono elaborate, e verificate almeno con cadenza triennale, sulla base dei dati derivanti da controlli ufficialmente riconosciuti delle produzioni riferite all'ultimo triennio disponibile su base territoriale, per prodotto o specie/gruppo di razze.

Per le specie da carne e da uova le produzioni di riferimento sono elaborate, e verificate almeno con cadenza triennale, sulla base di parametri standard che tengono conto delle variabili che incidono sulla produzione media aziendale quali: numero dei nascituri per ciclo di produzione annuo, cicli produttivi annui, peso vivo alla fase/macellazione.

Per quanto attiene alla componente prezzo, il calcolo dello Standard Value è basato su dati medi, aggiornati con cadenza annuale, risultanti dalle rilevazioni triennali dei prezzi unitari per prodotto o specie/razza o gruppo di razze.

Ai valori unitari calcolati in applicazione dei suindicati criteri si applica una decurtazione del 20%.
Gli Standard Value sono oggetto di consultazione con le rispettive Regioni/Province autonome per le valutazioni di competenza.

ALLEGATO 5.1

BOLLETTINO DI CAMPAGNA												Risultati di perizia				N°		di		
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE					COD.		Tipo di Polizza										☐ Collettiva		☐ Aziendale	
							☐ Agevolata					☐ Non agevolata					Altre			
CERT. N.					AGENZIA					CONTRAENTE					COD.		DATA NOTIFICA			
ASSICURATO					COMUNE					SPECIE					COD.					
PERITI					DENUNCIA N.															
					DATA EVENTO															
					TIPO EVENTO															

N. PARTITA	Varietà	Valore assicurato	Deduzioni	Valore risarcibile su cui si liquida il danno	PROCENTI DI DANNO (al lordo di franchigia)													Residuo		FRANCHIGIA	Limito di indennizzo	Data di inizio raccolta
			Causa Importo		GRANDINE	VENTO FORTE	ECESSO DI PIOGGIA	GELO-BRINA	SICCITA'	ALLUVIONE	V-C	C-S	SBALZO TERMICO	ECESSO DI NEVE	Complessivo ad oggi	Deduzioni danni anteriori	in cifre	in lettere				
					Danno di quantità														SCOPERTO			
					Danno di qualità																	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	

OSSERVAZIONI E RISERVE CODICI				RESA POTENZIALE (Q.II)		L'assicurato prende atto che il diritto all'indennizzo maturerà solo ed esclusivamente al superamento della soglia del 20% prodotto comune, anche se assicurato con più certificati. La presente perizia è soggetta applicazione di franchigie, ed eventuale scoperto e/o limite di indennizzo se previsti delle norme contrattuali come da artt del contratto di assicurazione.													
						Note:													
						La presente perizia iniziata il è stata ultimata alle ore del e le percentuali liquidate sono comprensive di tutti i danni provocati dagli eventi assicurati fino a tale momento. 1 - Il prodotto sopra indicato è assicurato da altre società nello stesso comune? Se sì, quali società e in quale misura? Qualora il perito sollevi osservazioni e/o riserve, i cui codici sono indicati nell'apposito riquadro a fianco riportato, il presente documento è corredato da un allegato che costituisce parte integrante del bollettino di campagna.													
						FIRMA													
						DATA DI PERIZIA													

COD.		PERITO			COD.		PERITO			PER ACCETTAZION E, L'ASSICURATO						
COD.		PERITO			COD.		PERITO									

DATA DI CONSEGNA DEL BOLLETTINO					DATA DI SPEDIZIONE DEL DOLLETTINO					RACCOMANDATA A/R/N					UFFICIO POSTALE DI				
---------------------------------	--	--	--	--	-----------------------------------	--	--	--	--	--------------------	--	--	--	--	--------------------	--	--	--	--

ALLEGATO 5.2

BOLLETTINO DI CAMPAGNA																		Risultati di perizia									
																		N°	di								
FONDO DI MUTUALITA'					COD.	Tipologia Fondo ☐ Agevolata ☐ Non agevolata																					
COPERTURA MUTUALISTICA N.					SOGGETTO GESTORE										COD.			DATA NOTIFICA									
SOCIO					COMUNE										SPECIE			COD.									
PERITI					DENUNCIA N.																						
					DATA EVENTO																						
					TIPO EVENTO																						
N. PARTITA		Varietà	Valore assoggettato a copertura mutualistica	Deduzioni	Valore risarcibile su cui si liquida il danno	PROCENTI DI DANNO (al lordo di franchigia)															Residuo		FRANCHIGIA SCOPERTO	Limite di indennizzo	Data di inizio raccolta		
				Causa Importo		GRANDINE	VENTO FORTE	ECESSO DI PIOGGIA													Complessivo ad oggi	Deduzioni danni anteriori					
						Danno di quantità																					
						Danno di qualità																					
																		in cifre	in lettere								
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22					
OSSERVAZIONI E RISERVE CODICI				RESA POTENZIALE (Q.li)		Note: FIRMA La presente perizia iniziata il è stata ultimata alle ore del e le percentuali liquidate sono comprensive di tutti i danni provocati dagli eventi garantiti dalla copertura mutualistica fino a tale momento. Qualora il perito sollevi osservazioni e/o riserve, i cui codici sono indicati nell'apposito riquadro a fianco riportato, il presente documento è corredato da un allegato che costituisce parte integrante del bollettino di campagna. DATA DI PERIZIA																					
COD.		PERITO			COD.		PERITO			PER ACCETTAZIONE, IL SOCIO																	
COD.		PERITO			COD.		PERITO																				
DATA DI CONSEGNA DEL BOLLETTINO						DATA DI SPEDIZIONE DEL DOLLETTINO						RACCOMANDATA A/R/N						UFFICIO POSTALE DI									

ALLEGATO 6

METODOLOGIA DI CALCOLO DEI PARAMETRI CONTRIBUTIVI

1. COLTURE

Il parametro contributivo è pari alla tariffa media degli ultimi cinque anni (nell'anno n: n-1 ...n-5) per ogni combinazione area territoriale/prodotto/pacchetto di garanzie, calcolata con la seguente formula:

$$[(\text{somma dei premi assicurativi degli ultimi cinque anni}) / (\text{somma dei valori assicurati degli ultimi cinque anni})] \times 100$$

1.1 Numero minimo di aziende assicurate e compagnie assicurative

Ai fini del calcolo della spesa ammissibile a contributo sono applicati i parametri contributivi delle combinazioni comune/prodotto/pacchetto di garanzie con dati di polizze/certificati assicurativi sottoscritti da almeno 3 Compagnie di assicurazione e almeno 5 aziende assicurate. Alle polizze/certificati assicurativi appartenenti a combinazioni comune/prodotto/pacchetto di garanzie con dati di polizze/certificati assicurativi sottoscritti da meno di 3 Compagnie di assicurazione o da meno di 5 aziende assicurate si applica il parametro contributivo della provincia di appartenenza, dello stesso prodotto e dello stesso pacchetto di garanzie. In caso di assenza del parametro contributivo della provincia di appartenenza si applica il parametro contributivo della regione di appartenenza, dello stesso prodotto e dello stesso pacchetto di garanzie. In caso di assenza del parametro contributivo della regione di appartenenza si applica il parametro contributivo nazionale, dello stesso prodotto e dello stesso pacchetto di garanzie.

Ai fini del calcolo dei parametri contributivi provinciali, regionali e nazionali non si tiene conto del numero minimo di aziende assicurate e Compagnie di assicurazione.

1.2 Meccanismi di salvaguardia

Al fine di promuovere la sottoscrizione da parte degli agricoltori di polizze che coprono la maggior parte delle avversità, con particolare riferimento a quelle catastrofali, è previsto il seguente meccanismo di salvaguardia:

1. nel caso in cui la spesa ammessa a contributo delle polizze agevolate dei pacchetti di garanzie A, B, D ed E, sia inferiore al 90% del premio assicurativo, la stessa è incrementata fino al 90% del premio assicurativo;
2. nel caso in cui la spesa ammessa a contributo delle polizze agevolate del pacchetto di garanzie C con almeno 3 eventi sia inferiore all'85% del premio assicurativo, la stessa è incrementata fino all'85% del premio assicurativo;
3. nel caso in cui la spesa ammessa a contributo delle polizze agevolate del pacchetto di garanzie C con 2 eventi sia inferiore al 75% del premio assicurativo, la stessa è incrementata fino al 75% del premio assicurativo.

I meccanismi di salvaguardia di cui ai punti 1, 2 e 3 si applicano alle polizze/certificati dei pacchetti di garanzie A, B, C ed E solo se sottoscritti:

- a) da nuovi assicurati intesi come "CUAA e superfici" non presenti nel database delle polizze agevolate degli ultimi 5 (cinque) anni;
- b) a copertura di prodotti che hanno sistemi di difesa attiva indicati nel fascicolo aziendale.

Il meccanismo di salvaguardia di cui al punto 1 si applica per tutte le polizze/certificati del pacchetto D. Il meccanismo di salvaguardia di cui al punto 3 si applica per tutte le polizze del pacchetto F.

2. ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ZOOTECHNICHE

Il parametro contributivo è pari alla tariffa media degli ultimi cinque anni (nell'anno n: n-1 ...n-5) per ogni combinazione provincia/allevamento/garanzia, considerando eventualmente anche la tipologia produttiva, calcolata con la seguente formula:

$$[(\text{somma dei premi assicurativi degli ultimi cinque anni}) / (\text{somma dei valori assicurati degli ultimi cinque anni})] \times 100$$

tenendo conto anche dei giorni di copertura assicurativa.

Nel caso in cui la spesa ammessa a contributo sia inferiore al 90% del premio assicurativo, la stessa è incrementata fino al 90% del premio assicurativo in caso di polizze/certificati sottoscritti da nuovi assicurati intesi come "CUAA e allevamento" non presenti nel database delle polizze agevolate degli ultimi 5 (cinque) anni.

3. STRUTTURE

Il parametro contributivo è pari alla tariffa media regionale degli ultimi cinque anni (nell'anno n: n-1 ...n-5) per ogni tipologia di struttura aziendale, calcolata con la seguente formula:

$$[(\text{somma dei premi assicurativi degli ultimi cinque anni}) / (\text{somma dei valori assicurati degli ultimi cinque anni})] \times 100$$

tenendo conto anche dei giorni di copertura assicurativa.

Nel caso in cui la spesa ammessa a contributo sia inferiore al 90% del premio assicurativo, la stessa è incrementata fino al 90% del premio assicurativo in caso di polizze/certificati sottoscritti da nuovi assicurati intesi come "CUAA e superfici" non presenti nel database delle polizze agevolate degli ultimi 5 (cinque) anni.

4. DETERMINAZIONE DELLA SPESA PREMI AMMISSIBILE PER I CERTIFICATI ASSICURATIVI SENZA PARAMETRO CONTRIBUTIVO

Nel rispetto dei limiti massimi di cui al punto 5 e dei meccanismi di salvaguardia di cui ai punti 1, 2 e 3, la spesa ammissibile a contributo dei certificati assicurativi della campagna 2024 senza parametro contributivo è determinata come segue:

$$(\text{Premio totale 2024}) \times (\text{Coefficiente di riduzione provinciale})$$

"Coefficiente di riduzione provinciale": (sommatoria spesa ammissibile a contributo polizze agevolate 2019-2023 della provincia di appartenenza)/(sommatoria premio totale polizze agevolate 2019/2023 della provincia di appartenenza)

In caso di assenza del coefficiente di riduzione provinciale si applica il coefficiente di riduzione regionale.

"Coefficiente di riduzione regionale": (sommatoria spesa ammissibile a contributo polizze agevolate 2019-2023 della regione di appartenenza)/(sommatoria premio totale polizze agevolate 2019/2023 della regione di appartenenza)

In caso di assenza del coefficiente di riduzione regionale si applica il coefficiente di riduzione nazionale.

"Coefficiente di riduzione nazionale": (sommatoria spesa ammissibile a contributo polizze agevolate 2019-2023 nazionali)/(sommatoria premio totale polizze agevolate 2019/2023 nazionali)

5. LIMITI MASSIMI

In ogni caso, considerando anche i meccanismi di salvaguardia e i certificati assicurativi senza parametro, il parametro contributivo massimo del pacchetto di garanzie C è: 18,5 per la frutta, 14 per tabacco, neri di vite, piante di vite portinnesto, vivai di vite, e orticole, 7,5 per i cereali, 9 per gli altri prodotti. Per i pacchetti di garanzie A, B, D ed E il parametro massimo è 23 per tutti i prodotti.

In ogni caso, considerando anche i meccanismi di salvaguardia e i certificati assicurativi senza parametro, il parametro contributivo massimo delle produzioni zootecniche per le tipologie di polizze definite all'articolo 5 è pari a 14; il parametro contributivo massimo delle produzioni apistiche per la campagna assicurativa 2023, qualora le garanzie includano la “mancata produzione di miele”, è pari a 18,5.

In ogni caso, considerando anche i meccanismi di salvaguardia e i certificati assicurativi senza parametro, il parametro contributivo massimo delle strutture aziendali è pari a 1,8.

ALLEGATO 7

Classificazione delle combinazioni di eventi per pacchetto di garanzie ammissibili

COMBINAZIONE DI EVENTI ATMOSFERICI	CODICE COMBINAZIONE	PACCHETTO DI APPARTENENZA
ALLUVIONE SICCITA' GELO E BRINA ECESSO DI NEVE SBALZI TERMICI GRANDINE VENTI FORTI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE ECESSO DI PIOGGIA	1	PACCHETTO A (avv. catastrofali + avv. di frequenza + avv. accessorie)
ALLUVIONE SICCITA' GELO E BRINA ECESSO DI NEVE ECESSO DI PIOGGIA GRANDINE VENTI FORTI	2	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
ALLUVIONE SICCITA' GELO E BRINA ECESSO DI NEVE	3	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
SICCITA' ALLUVIONE GELO E BRINA ECESSO DI PIOGGIA	4	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
SICCITA' ALLUVIONE GELO E BRINA GRANDINE	5	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
SICCITA' ALLUVIONE GELO E BRINA VENTI FORTI	6	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
ALLUVIONE SICCITA' GELO E BRINA ECESSO DI NEVE ECESSO DI PIOGGIA	7	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
SICCITA' ALLUVIONE GELO E BRINA GRANDINE ECESSO DI NEVE	8	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
VENTI FORTI ECESSO DI NEVE GELO E BRINA ALLUVIONE SICCITA'	9	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
ECESSO DI PIOGGIA ECESSO DI NEVE GELO E BRINA SICCITA' GRANDINE ALLUVIONE	10	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)

COMBINAZIONE DI EVENTI ATMOSFERICI	CODICE COMBINAZIONE	PACCHETTO DI APPARTENENZA
SICCITA' ALLUVIONE GELO E BRINA VENTI FORTI ECCESSO DI NEVE ECCESSO DI PIOGGIA	11	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
ALLUVIONE SICCITA' GELO E BRINA ECCESSO DI NEVE GRANDINE VENTI FORTI	12	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
ALLUVIONE GELO E BRINA ECCESSO DI PIOGGIA SICCITA' GRANDINE	13	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
ECCESSO DI PIOGGIA VENTI FORTI ALLUVIONE SICCITA' GELO E BRINA	14	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
ALLUVIONE SICCITA' GELO E BRINA ECCESSO DI PIOGGIA GRANDINE VENTI FORTI	15	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
ALLUVIONE SICCITA' GELO E BRINA GRANDINE VENTI FORTI	16	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
ALLUVIONE SICCITA' GELO E BRINA SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE ECCESSO DI PIOGGIA GRANDINE VENTI FORTI	17	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
ALLUVIONE SICCITA' SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE GELO E BRINA ECCESSO DI NEVE	18	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
SICCITA' ALLUVIONE SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE GELO E BRINA ECCESSO DI PIOGGIA	19	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
SICCITA' ALLUVIONE SBALZI TERMICI	20	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)

COMBINAZIONE DI EVENTI ATMOSFERICI	CODICE COMBINAZIONE	PACCHETTO DI APPARTENENZA
COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE GELO E BRINA GRANDINE		
SICCITA' ALLUVIONE SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE GELO E BRINA VENTI FORTI	21	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
ALLUVIONE SICCITA' SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE GELO E BRINA ECCESSO DI NEVE ECCESSO DI PIOGGIA	22	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
SICCITA' ALLUVIONE SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE GELO E BRINA GRANDINE ECCESSO DI NEVE	23	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
VENTI FORTI ECCESSO DI NEVE SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE GELO E BRINA ALLUVIONE SICCITA'	24	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
ECCESSO DI PIOGGIA ECCESSO DI NEVE GELO E BRINA SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE SICCITA' GRANDINE ALLUVIONE	25	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
SICCITA' ALLUVIONE SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE GELO E BRINA VENTI FORTI ECCESSO DI NEVE ECCESSO DI PIOGGIA	26	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
ALLUVIONE SICCITA' GELO E BRINA SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE	27	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)

COMBINAZIONE DI EVENTI ATMOSFERICI	CODICE COMBINAZIONE	PACCHETTO DI APPARTENENZA
ECCESSO DI NEVE GRANDINE VENTI FORTI		
ALLUVIONE GELO E BRINA SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE ECCESSO DI PIOGGIA SICCITA' GRANDINE	28	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
ECCESSO DI PIOGGIA VENTI FORTI SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE ALLUVIONE SICCITA' GELO E BRINA	29	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
ALLUVIONE SICCITA' SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE GELO E BRINA GRANDINE VENTI FORTI	30	PACCHETTO B (avv. catastrofali + almeno 1 avv. di frequenza + eventualmente le avversità accessorie)
ECCESSO DI NEVE ECCESSO DI PIOGGIA	31	PACCHETTO C (almeno due delle avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie)
ECCESSO DI NEVE GRANDINE	32	PACCHETTO C (almeno due delle avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie)
ECCESSO DI NEVE VENTI FORTI	33	PACCHETTO C (almeno due delle avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie)
ECCESSO DI PIOGGIA GRANDINE	34	PACCHETTO C (almeno due delle avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie)
ECCESSO DI PIOGGIA VENTI FORTI	35	PACCHETTO C (almeno due delle avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie)
GRANDINE VENTI FORTI	36	PACCHETTO C (almeno due delle avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie)
ECCESSO DI NEVE GRANDINE ECCESSO DI PIOGGIA	37	PACCHETTO C (almeno due delle avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie)
ECCESSO DI NEVE VENTI FORTI ECCESSO DI PIOGGIA	38	PACCHETTO C (almeno due delle avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie)
ECCESSO DI NEVE VENTI FORTI GRANDINE	39	PACCHETTO C (almeno due delle avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie)
ECCESSO DI PIOGGIA VENTI FORTI GRANDINE	40	PACCHETTO C (almeno due delle avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie)
ECCESSO DI NEVE GRANDINE VENTI FORTI ECCESSO DI PIOGGIA	41	PACCHETTO C (almeno due delle avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie)
ECCESSO DI NEVE SBALZI TERMICI	42	PACCHETTO C (almeno due delle avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie)

COMBINAZIONE DI EVENTI ATMOSFERICI	CODICE COMBINAZIONE	PACCHETTO DI APPARTENENZA
COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE ECCESSO DI PIOGGIA		
ECCESSO DI NEVE SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE GRANDINE	43	PACCHETTO C (almeno due delle avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie)
ECCESSO DI NEVE SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE VENTI FORTI	44	PACCHETTO C (almeno due delle avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie)
ECCESSO DI PIOGGIA SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE GRANDINE	45	PACCHETTO C (almeno due delle avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie)
ECCESSO DI PIOGGIA SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE VENTI FORTI	46	PACCHETTO C (almeno due delle avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie)
GRANDINE SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE VENTI FORTI	47	PACCHETTO C (almeno due delle avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie)
ECCESSO DI NEVE GRANDINE SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE ECCESSO DI PIOGGIA	48	PACCHETTO C (almeno due delle avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie)
ECCESSO DI NEVE VENTI FORTI SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE ECCESSO DI PIOGGIA	49	PACCHETTO C (almeno due delle avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie)
ECCESSO DI NEVE VENTI FORTI SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE GRANDINE	50	PACCHETTO C (almeno due delle avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie)
ECCESSO DI PIOGGIA VENTI FORTI SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE GRANDINE	51	PACCHETTO C (almeno due delle avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie)
ECCESSO DI NEVE GRANDINE SBALZI TERMICI COLPO DI SOLE, VENTO CALDO E ONDATA DI CALORE VENTI FORTI ECCESSO DI PIOGGIA	52	PACCHETTO C (almeno due delle avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie)

COMBINAZIONE DI EVENTI ATMOSFERICI	CODICE COMBINAZIONE	PACCHETTO DI APPARTENENZA
ALLUVIONE GELO E BRINA SICCITA'	53	PACCHETTO D (avversità catastrofali)
INDEX BASED	54	PACCHETTO E (index based)
GRANDINE	55	PACCHETTO F (monorischio grandine)

ALLEGATO 8

Metodologia “trigger” per l’attivazione del Fondo IST

Con riferimento ai fondi mutualità reddito, per le perdite determinate da condizioni di mercato dei prodotti agricoli e dei relativi input, la variazione delle condizioni di mercato deve essere riscontrabile sulla base delle statistiche pubbliche disponibili o di studi o analisi specifiche condotte anche in ambito locale. La Direzione generale dello sviluppo rurale del MASAF deve fornire supporto nel reperimento delle informazioni di mercato.

A tal fine, con il supporto tecnico dell’Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA), sono monitorati gli andamenti del mercato e rilevato il “trigger event”, ossia l’avvenuta variazione negativa di reddito nel settore coperto dal fondo superiore al 15% del reddito medio del triennio precedente. Le variazioni di reddito per settore sono monitorate da ISMEA sulla base di una rilevazione mensile dei prezzi di vendita e dei costi di acquisto dei mezzi correnti di produzione per le voci di costo più volatili e più rappresentative per la produzione di riferimento.

A cadenza trimestrale ISMEA effettua il calcolo del reddito medio unitario (dato dalla differenza tra ricavi e costi unitari dell’anno mobile) e confronta tale valore con la media del triennio (mobile) precedente per calcolarne la variazione.

La rilevazione sarà resa disponibile mediante pubblicazione sul sito del MASAF. Le richieste di risarcimento da parte degli agricoltori per le perdite di reddito superiori alla soglia del 20% potranno essere avanzate ai fondi settoriali per la stabilizzazione del reddito in tutti i casi in cui sia stato accertato dal Soggetto Gestore del Fondo di mutualità reddito sulla base dei dati di monitoraggio forniti dall’Amministrazione (trigger event), anche indipendentemente dalla citata pubblicazione.

In mancanza delle informazioni di mercato derivanti dal citato sistema di monitoraggio ovvero nei casi in cui pur in presenza di dati sulle dinamiche di mercato non dovesse verificarsi il “trigger event”, la dimostrazione dello stato di crisi può essere accertata direttamente dal Soggetto Gestore del Fondo di mutualità reddito anche sulla base di dati amministrativi (es. fatture di vendita o di acquisto), nel caso in cui i documenti disponibili dimostrino che il fenomeno rilevato si sia verificato in maniera generalizzata tra gli aderenti al fondo operanti in un determinato settore produttivo o area territoriale. A tal fine, il Soggetto Gestore del Fondo di mutualità reddito è tenuto a definire preventivamente, all’interno del Regolamento del Fondo, i criteri per la determinazione delle perdite economiche o dei drastici cali di reddito (perdite di reddito superiori alla soglia del 15%) individuando un indicatore idoneo a determinare i casi di crisi verificatasi “in maniera generalizzata tra gli aderenti al fondo operanti in un determinato settore produttivo o area territoriale”.

Il Regolamento del Fondo è approvato dal MASAF.

Il Soggetto Gestore determinerà il superamento del Trigger Event dandone comunicazione al MASAF entro dieci giorni lavorativi successivi all’accertamento dell’evento.

Il Fondo, prima dell’avvio delle erogazioni, è tenuto a trasmettere al MASAF una comunicazione con la quale informa circa l’inizio del pagamento delle compensazioni agli aderenti aventi diritto.

ALLEGATO 9

Metodologia per la determinazione del reddito rilevante ai fini dello strumento di stabilizzazione del reddito (Fondo di mutualità reddito)

Premessa

Considerato che ai sensi dell'articolo 15 del presente Piano sono ammissibili al sostegno esclusivamente i Fondi di mutualità reddito settoriale, la metodologia di calcolo del reddito di seguito illustrata deve essere applicata tenendo conto della necessità di determinare l'effettivo ammontare dei ricavi e dei costi specifici del settore di riferimento, escludendo i componenti positivi e negativi di reddito riconducibili ad altre attività produttive esercitate dall'azienda agricola.

Pertanto, per la determinazione della componente positiva di reddito devono essere computati esclusivamente i ricavi di vendita riconducibili al settore specifico di riferimento del Fondo mutualità reddito settoriale, compresi i Premi/Aiuti pubblici che l'azienda agricola percepisce riproporzionati alle superfici e/o capi riferibili con il settore in esame, se non diversamente specificato, ad esclusione di quelli destinati ad incrementare la dotazione in beni strutturali, ossia in investimenti, e i risarcimenti liquidati dalle compagnie assicuratrici e dai Fondi mutualità danni compresi quelli erogati dal Fondo AgriCat. Inoltre, devono essere stornati dal conteggio gli eventuali ricavi derivanti da altre produzioni commercializzate dall'impresa agricola.

Le voci di costo di carattere generale o inerenti a fattori della produzione impiegati in più processi produttivi non strettamente riconducibili ad uno specifico settore, (es. carburanti) devono essere attribuite al computo totale dei costi secondo un criterio di proporzionalità.

Il risultato di reddito e i suoi margini

Poiché l'attivazione dell'agevolazione nell'ambito del Fondo mutualità reddito si realizza al verificarsi di una rilevante contrazione del reddito aziendale nel confronto con il reddito medio del triennio precedente (o della media triennale calcolata sul quinquennio escludendo il valore più basso e quello più elevato), particolare e fondamentale attenzione è attribuita alla formazione del reddito di esercizio e alla definizione delle singole voci che lo compongono.

La grandezza di reddito considerata ai fini dell'attivazione dell'agevolazione è approssimabile al "valore aggiunto agricolo". Tale valore si ottiene sommando ai ricavi di vendita dei prodotti agricoli i Premi/Aiuti pubblici riferibili al settore in cui opera il Fondo e sottraendo i costi attribuibili a tali prodotti, definiti come *input variable costs*, le imposte e tasse.

Gli *input variable costs* comprendono tutti quei costi sostenuti per i fattori esterni all'azienda, corrispondenti a merci e servizi che danno un contributo alla produzione del prodotto e alle successive fasi che si concludono con la vendita del prodotto. Restano esclusi dal calcolo del "valore aggiunto agricolo" i costi relativi alla manodopera, gli ammortamenti dei beni durevoli impiegati in azienda e le spese generali dell'azienda.

Tale grandezza di reddito esprime il valore aggiunto creato dall'impresa a seguito dell'impiego dei fattori esterni nella produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli, al lordo di una parte dei costi (manodopera e ammortamenti) ancorché direttamente attribuibili alla fase di produzione agricola.

Il valore così ottenuto misura il grado di efficienza del processo produttivo aziendale e non risulta influenzato dalla struttura aziendale o dalle scelte aziendali operate esclusivamente per fini fiscali (come, ad esempio la scelta della durata di ammortamento dei beni pluriennali).

Lo schema che segue riporta le voci che conducono al calcolo del *valore aggiunto agricolo* e del reddito operativo, quest'ultimo espressione del risultato della gestione caratteristica dell'attività agricola.

Descrizione	
	Ricavi di vendita
+	Rettifiche in aumento
-	Rettifiche in diminuzione
=	Ricavi netti di vendita dei prodotti agricoli
	Acquisti materie prime
-	Δ rimanenze materie prime
=	Consumo materie prime
+	Altri costi di produzione e commercializzazione
+	Rettifiche in aumento
-	Rettifiche in diminuzione
=	Costo della produzione (esclusi fattori interni)
-	Δ prodotti finiti e semilavorati
-	Costo agricolo della produzione venduta
=	VALORE AGGIUNTO AGRICOLO
	Costo del personale
+	Quote ammortamenti
-	Costo dei fattori interni
-	Altre spese generali e costi amministrativi
=	REDDITO OPERATIVO

Il valore aggiunto agricolo si ottiene sottraendo ai *Ricavi netti di vendita dei prodotti agricoli* il *Costo agricolo della produzione venduta*.

Sottraendo a tale valore i costi dei fattori interni (manodopera e ammortamenti), i costi amministrativi e le spese generali si ottiene il reddito operativo dell'attività agricola.

Infine, si precisa che restano esclusi dal calcolo del reddito ai fini del Fondo mutualità reddito tutti i ricavi e costi relativi alle attività connesse all'attività agricola e quelle riconducibili alle gestioni accessorie (proventi finanziari, interessi passivi, proventi straordinari ecc.).

Le imprese agricole tenute alla redazione del bilancio di esercizio, disponendo di una solida base documentale di carattere contabile e fiscale, possono pervenire, senza incorrere in eccessivi aggravii amministrativi, ad una puntuale definizione dei valori riportati nello schema sovrastante. Al contrario, le aziende assoggettate a regimi contabili e fiscali semplificati, avendo a disposizione una limitata documentazione di supporto, potrebbero risultare impossibilitate a determinare correttamente l'ammontare delle voci di costo rilevanti ai fini del calcolo del valore aggiunto agricolo.

Alla luce di tali considerazioni, si individua di seguito una metodologia di calcolo del reddito rilevante ai fini del Fondo mutualità reddito articolata su due livelli: un metodo di calcolo puntuale del reddito per le imprese agricole tenute alla redazione del bilancio di esercizio, con attestazione documentale delle voci di ricavo e di costo; una metodologia semplificata per le imprese non tenute alla redazione del bilancio, con l'obbligo di attestare i ricavi con le medesime modalità previste per le aziende dotate di bilancio ma con la possibilità di ricorrere ad indici di costo per la quantificazione delle componenti negative di reddito.

1. METODO DI CALCOLO DEL REDDITO PER LE IMPRESE CON BILANCIO

1.1 Ricavi netti di vendita dei prodotti agricoli

La prima voce di reddito è costituita dai Ricavi netti dei prodotti agricoli. Per la determinazione di tale valore sono da conteggiare ai fini del calcolo del reddito valido per il Fondo mutualità reddito i

ricavi (attestati da fatture di vendita) relativi alla vendita di prodotti ottenuti attraverso la coltivazione del fondo o l'allevamento di animali e i ricavi delle attività dirette alla manipolazione, conservazione e trasformazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o dall'allevamento di animali. Sono invece escluse dal calcolo del reddito le attività connesse ovvero le attività dirette alla produzione di beni ed alla fornitura di servizi e le operazioni accessorie rispetto all'attività agricola propriamente detta (vendita di beni strumentali, locazione di beni ecc.).

Le due voci successive previste nello schema di reddito attengono alle rettifiche in aumento e in diminuzione da operare rispetto al valore dei ricavi così determinato. Tali rettifiche si rendono necessarie per il duplice fine di escludere le operazioni che non rientrano nel campo di applicazione dello strumento del Fondo mutualità reddito e di ricondurre le operazioni di vendita al principio di competenza economica. Si applica pertanto il principio secondo il quale il ricavo è da ritenersi di competenza dell'esercizio entro il quale il prodotto risulta trasferito per la vendita. Pertanto, sono da considerarsi di competenza dell'esercizio:

- i ricavi relativi ai prodotti ceduti entro l'anno attraverso la vendita, il conferimento/deposito in conto lavorazione o trasformazione e altra cessione;

Lo schema che segue riporta il dettaglio delle possibili rettifiche in aumento e in diminuzione.

Descrizione	Dettaglio	Riferimento
Ricavi di vendita	Totale dei ricavi da attività agricola primaria e trasformazione (esclusi ricavi da attività connesse)	Fatture o unica fattura riepilogativa, Dichiarazione IVA, Conto economico
Rettifiche in aumento (+)	Conferimenti a organizzazioni di produttori o cooperative Conto lavorazione/trasformazione Premi e altri aiuti pubblici Altri ricavi	Fatture, DDT, ricevute di conferimento Ricevute di conferimento, fatture Fascicolo, dichiarazione AGEA
Rettifiche in diminuzione (-)	Fatturazione di conferimenti di anni precedenti Fatturazione da altra cessione di anni precedenti Altre variazioni in diminuzione Ricavi da attività connesse o accessorie	Fatture anno corrente Fatture anno corrente Fatture anno corrente Fatture e corrispettivi
= Ricavi netti di vendita dei prodotti agricoli		

Le rettifiche in aumento consistono in:

- **Conferimenti di prodotto ad organizzazioni di produttori o cooperative** che alla fine dell'anno non risultano ancora fatturati e relativi a prodotti destinati ad essere venduti entro l'anno successivo;
- **Conferimenti di prodotto per conto lavorazioni e trasformazioni** che alla fine dell'anno non risultano ancora fatturati e relativi a prodotti destinati ad essere venduti entro l'anno successivo;
- **Premi ed altri aiuti pubblici** riferibili al settore in cui opera il Fondo ad esclusione di quelli destinati ad incrementare la dotazione in beni strutturali, ossia in investimenti;

- **Altri ricavi¹**

Le rettifiche in diminuzione sono:

- **Fatturazioni effettuate nell'anno ma relative a conferimenti di anni precedenti;**
- **Fatturazioni effettuate nell'anno ma relative a cessioni di anni precedenti;**
- **Ricavi da attività connesse o attività non propriamente agricole;**
- **Altre variazioni in diminuzione per ricavi competenza di anni precedenti in quanto il processo e la cessione del prodotto risulta perfezionata l'anno precedente.**

I criteri di valutazione specifici da applicare alle singole voci di rettifica sono riportati all'interno delle schede settoriali.

Tutte le operazioni in aumento e in diminuzione da operare sulla base di quanto riportato all'interno delle schede settoriali dovranno trovare riscontro nelle registrazioni operate ai fini Iva² o in altra documentazione disponibile in azienda entro la data di rilevazione dei dati.

Inoltre, al fine di verificare la compatibilità dei dati con la struttura aziendale potrà essere richiesta anche la rilevazione di dati tecnici produttivi sulle operazioni che hanno generato i ricavi. Tali dati potranno riguardare a seconda dei casi i seguenti elementi:

- Dati tecnici di produzione (superficie seminata o quantità di prodotto intermedio impiegato, resa di produzione, quantità realizzata, destinazione d'uso della produzione)
- Quantità vendute o conferite presso terzi;
- Quantità in magazzino a fine anno.

1.2 Costo agricolo della produzione venduta

Lo schema di conto economico prevede che al valore dei ricavi delle vendite, opportunamente rettificato, andranno sottratti l'ammontare dei costi identificati come *Costo agricolo della produzione venduta*.

A tale valore andranno apportate delle rettifiche in aumento e delle rettifiche in diminuzione da operare sulla base del criterio di correlazione diretta con i ricavi che sono stati inclusi nella voce *Ricavi netti di vendita dei prodotti agricoli*. Nello schema che segue sono elencati i dettagli delle singole voci che conducono al calcolo del *Costo agricolo della produzione venduta*:

Descrizione	Dettaglio	Riferimento
Totale acquisti	Totale acquisti e importazioni	Fatture di acquisto e bolle doganali, Dichiarazione IVA
-/+ Variaz. magazzino materie prime	Magazzino materie prime a fine anno	
+ Rettifiche in aumento	Ratei passivi di costo non fatturato iva acquisti Altri costi direttamente attribuibili	Fatture anno successivo Fatture anno precedente
- Rettifiche in diminuzione	Costi esclusi Prestazioni di sola opera Acquisto di beni ammortizzabili Costi afferenti altri esercizi fatturati nell'anno Materiale per lavori in economia da capitalizzare	Fatture di acquisto Fatture correnti Fatture anno corrente Fatture anno corrente Fatture anno corrente
= Costo della produzione (esclusi fattori interni)		
- Δ prodotti finiti e semilavorati	Magazz. prodotti finiti e semilavorati a fine anno	
= Costo agricolo della produzione venduta		

La prima voce di rettifica da considerare è rappresentata dalla variazione che si registra nella giacenza finale del magazzino materie prime rispetto alla giacenza iniziale. Si rimanda al paragrafo *Rimanenze di materie prime sussidiare e di consumo*.

Le rettifiche in aumento riguardano le seguenti due tipologie di operazioni:

¹ Rientrano in questa voce gli indennizzi assicurativi

² Registro delle fatture e dei corrispettivi se disponibili o nelle fatture di vendita.

- **Ratei passivi** per costi non fatturati entro l'anno, ossia per l'impiego di beni o servizi che verranno fatturati nell'anno successivo (ad esempio per merce ricevuta entro l'esercizio in corso e con fatturazione nel periodo d'imposta successivo);
- **Altri costi per fattori produttivi direttamente attribuibili.** Quando il processo produttivo ha avuto inizio nell'anno precedente e si è concluso l'anno corrente, vanno attribuiti i costi relativi a beni e servizi impiegati nel corso dell'anno precedente (ad es. per anticipazioni colturali rinvenienti dall'anno precedente).

Le rettifiche in diminuzione riguardano le seguenti operazioni:

- **Costi esclusi³** ossia quei costi che non rientrano tra le tipologie ammesse ai fini dello strumento IST;
- **Acquisto di beni ammortizzabili⁴,** comprende tutti i beni ammortizzabili materiali o immateriali;
- **Costi afferenti altri esercizi fatturati nell'anno.** Questa voce può riguardare i beni consumati nell'anno per processi produttivi la cui manifestazione in termini di ricavo avverrà negli anni successivi (ad es. Anticipazioni colturali per prodotti che verranno di fatto ottenuti in anni successivi).
- **Materiale per lavori in economia da capitalizzare.** Costi fatturati nell'anno ma impiegati per la costruzione di beni strumentali realizzati internamente all'azienda.

Tutte le variazioni positive e negative elencate nei punti precedenti devono trovare riscontro nel registro delle fatture o, in mancanza, nelle fatture di acquisto. Le operazioni devono essere valutate alla data di fine esercizio, tuttavia, ai fini della loro valutazione possono essere utilizzati riferimenti a fatture e altra documentazione successiva a tale data purché disponibili entro la data di rilevazione del reddito.

Infine, al fine di ricondurre il valore dei consumi registrati nell'anno alla sola produzione venduta è necessario sottrarre dai consumi complessivi dell'anno quella parte riconducibile ai prodotti che alla fine dell'anno risultano invenduti e che hanno comportato un incremento del magazzino finale di prodotti finiti rispetto a quello iniziale. Pertanto, qualora a fine anno si registri un incremento di prodotto presente in magazzino rispetto a quello iniziale, il corrispondente valore andrà sottratto ai costi di produzione (si veda il paragrafo *Rimanenze prodotti finiti e semilavorati*).

Sintesi dei costi ammessi e dei costi esclusi dal Costo agricolo della produzione venduta:

Costi ammessi:

Le tipologie di costi ammessi sono:

A) Materie prime:

- sementi e piantine (escluse le spese di impianto);
- concimi, prodotti fitosanitari e diserbanti;
- mangimi.

B) Altri fattori impiegati nel processo produttivo:

- acquisto di semilavorati o componenti;
- materiale di consumo per le operazioni in campo;
- materiale di confezionamento e imballaggio;
- carburanti, energia;
- servizi tecnici esterni.
- spese veterinarie;
- spese di manutenzione ordinaria dei mezzi tecnici

³Per i costi esclusi si rimanda a riquadro successivo.

⁴ Di cui agli articoli 102 e 103 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917, compresi i beni di costo non superiore a 516,46 euro e compreso il prezzo di riscatto per i beni già acquisiti in leasing.

C) Costi di commercializzazione e di promozione dei prodotti

D) premi assicurativi per polizze agevolate e non agevolate stipulate sulle produzioni agricole aziendali.

Qualora una tipologia di costo tra quelle sopra elencate abbia contribuito anche all'ottenimento di un prodotto o attività non ammesse ai fini dello strumento è necessario scorporare una parte di costo (ad esempio per carburanti, materiale di consumo, manutenzione ecc.).

Costi esclusi:

- costi generali non direttamente produttivi (utenze, canoni di locazione dei locali ecc.);
- manutenzione straordinaria;
- costi amministrativi;
- tutti i costi compresi quelli produttivi, sostenuti per le attività connesse ed altre attività non agricole.

L'indicazione dei costi deve avvenire:

- al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse con gli acquisti;
- considerando oltre al prezzo effettivo (risultante dalla fattura) gli oneri accessori eventualmente sostenuti (spese di trasporto, sdoganamento, assicurazione);
- in base al cambio che si presenta alla data nella quale l'operazione è compiuta, nel caso in cui riguardino operazioni in valuta estera.

1.3 Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

La determinazione del reddito dell'anno deve avvenire tenendo in considerazione i consumi effettivi di merce registrati nell'anno, che non necessariamente corrispondono con gli acquisti realizzati nello stesso anno. Il contributo al processo produttivo potrà infatti essere soddisfatto sia mediante acquisto di nuova merce sia con il consumo di merce presente in magazzino all'inizio dell'anno.

A tal fine, lo schema di reddito prevede che si tenga in considerazione anche della variazione positiva o negativa registrata nella quantità di merce presente nel magazzino materie prime a fine anno rispetto a quello a inizio anno. Più in particolare, qualora la merce presente a fine anno in magazzino risulti inferiore a quella iniziale, il valore corrispondente a tale riduzione andrà sommato a quello degli acquisti realizzati nell'anno. Viceversa, qualora il magazzino finale risulti superiore a quello iniziale, il valore corrispondente a tale incremento andrà sottratto al valore degli acquisti.

Ai fini del calcolo della variazione del magazzino sono da considerare esclusivamente le rimanenze di quella merce (materie prime, sussidiarie e di consumo) considerata in deduzione tra i costi di produzione.

La variazione del magazzino andrà valorizzata sulla base del costo reale di acquisto incluse tutte le spese accessorie (trasporto ecc.) sostenute per avere la merce nel luogo e nella condizione in cui si trovano al momento della valutazione.

1.4 Le rimanenze di prodotti finiti e semilavorati

L'indicazione della variazione registrata sul magazzino di prodotti finiti e semilavorati è da operarsi come voce di rettifica dei consumi di merce sostenuti nell'esercizio. Tale rettifica si rende necessaria in quanto sono da rinviare al futuro i costi per consumi di merce impiegata per l'ottenimento di prodotti che a fine anno risultano in magazzino e che hanno determinato un incremento della consistenza del magazzino finale rispetto a quello iniziale.

Lo schema di reddito prevede che il valore complessivo dei costi della produzione realizzata venga rettificato di un valore pari alla variazione positiva o negativa che si registra nel magazzino prodotti finiti e semilavorati.

La regola generale prevede che le rimanenze di prodotti vengano valorizzate sulla base del costo di produzione sostenuto, svalutato prudenzialmente qualora il valore di realizzo delle rimanenze stimato alla chiusura dell'esercizio risulti più basso. L'applicazione di tale metodo di rettifica può subire variazioni nell'applicazione in specifici settori quando, in mancanza di elementi oggettivi di verificabilità, la regola generale non risulta applicabile e può essere pertanto individuato un criterio specifico per prodotto comunque idoneo a far ritenere sufficientemente rispettato il criterio della competenza economica.

2. METODO DI CALCOLO DEL REDDITO PER LE IMPRESE SENZA BILANCIO

2.1 Ricavi netti di vendita dei prodotti agricoli

La metodologia di calcolo dei ricavi netti di vendita anche per le aziende non tenute alla redazione del bilancio di esercizio segue la medesima metodologia prevista al precedente punto 1.1.

2.2 Costo agricolo della produzione venduta

Le imprese agricole non tenute alla redazione del bilancio di esercizio ai fini della determinazione del costo agricolo della produzione possono utilizzare indici di costo. In ogni caso è fatta salva la possibilità di determinare puntualmente il costo agricolo della produzione venduta, sulla base di apposita documentazione contabile e fiscale probatoria. Gli indici di costo sono costruiti sulla base delle evidenze contabili (documenti contabili e fiscali) riferite a un gruppo di aziende campione opportunamente individuate e rappresentative di una realtà territoriale omogenea e della filiera produttiva considerata.

ALLEGATO 10

METODOLOGIA DI CALCOLO DEL VALORE INDICE (APPLICABILE ALL'INTERVENTO DEL PSP 2023-2027 SRF04)

Il Valore indice rappresenta una quota del ricavo medio unitario statistico pluriennale per coltura vegetale potenzialmente sufficiente a coprire i costi variabili di produzione ad ettaro/unità ordinariamente sostenuti dalle aziende agricole per produrre la coltura in questione.

I Valori Indice sono aggiornati annualmente in coerenza con la presente metodologia di calcolo:

1. Elaborazione per ciascuna coltura vegetale del ricavo medio statistico determinato sulla base della resa media pluriennale (non inferiore a tre anni e depurati dei dati significativamente divergenti e degli outlier) di fonte Sian-Sgr e del prezzo medio triennale di fonte Ismea;
2. Verifica che il ricavo medio statistico di cui al punto 1 sia uguale o inferiore allo Standard Value; nel caso in cui sia superiore, riconduzione del ricavo medio statistico allo Standard Value;
3. Elaborazione dell'indice di costo di produzione variabile per ettaro/unità di prodotto calcolato come percentuale di incidenza dei consumi intermedi sul valore della produzione agricola ai prezzi di base (calcolati a prezzi correnti) per le colture vegetali (Coefficiente Incidenza Costi). Le variabili consumi intermedi e valore della produzione agricola provengono dalla media dell'ultimo triennio disponibile in base ai dati di fonte Istat;
4. Elaborazione del Valore indice per coltura vegetale moltiplicando il ricavo medio statistico per il coefficiente determinato al punto 3;
5. In caso di colture normalmente irrigue coltivate senza irrigazione o di colture coltivate in situazioni agronomiche difformi dall'ordinarietà, può essere applicato un coefficiente di abbattimento.

Relativamente alle colture vegetali per cui non è possibile calcolare il Valore Indice conformemente alla suddetta metodologia per mancanza di dati storici sufficienti ai fini del calcolo della resa media statistica si applica la resa utilizzata per lo Standard Value, seguendo successivamente la procedura di cui ai precedenti punti da 1 a 4.

Inoltre, relativamente alle colture vegetali per cui non è possibile individuare un corrispondente Standard Value di riferimento, il calcolo del Valore Indice è effettuato a partire dai dati disponibili per codici prodotto o raggruppamenti di prodotto assimilabili, individuati sulla base di analisi supplementari di tipo agronomico in coerenza con i diversi livelli di classificazione di cui all'allegato 1.

Il Valore Indice per le colture vegetali coltivate con metodo biologico è equiparato alla corrispondente coltura coltivata con metodo convenzionale.